



Il giorno **29 marzo 2022**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, in presenza e in modalità telematica si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof. Pier Francesco NOCINI	Rettore		P
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA			P
Dott.ssa Perla STANCARI			P
Dott. Giovanni MALAGO'			AG
Prof. Roberto BOTTIGLIA			P
Prof. Paolo DE PAOLIS			P
Prof.ssa Paola DOMINICI			P
Prof. Andrea SBARBATI			P
Dott. Luca FADINI			P
Sig. Adrian NIRCA			P
Sig.ra Marta ROSTELLO			P
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- il Pro Rettore	Prof. Roberto GIACOBAZZI		P
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo		P
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:			
Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	P (1)
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	P
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	P
P = presente; AG = assente giustificato A = assente			

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Direttore della Direzione Affari istituzionali nonché le Dott.sse Barbara Caracciolo e Raffaella Dalle Mese dell'U.O. Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



## ORDINE DEL GIORNO

### RETTORE

#### 1) Comunicazioni:

- 1.1) Collaborazione tra il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" e l'Università degli Studi di Verona
- 1.2) Dipartimenti di Eccellenza: conclusione monitoraggio 2021 quinquennio 2018-2022 e avvio procedure quinquennio 2023-2027
- 1.3) Relazione annuale 2020/2021 sull'attività del Centro Linguistico di Ateneo
- 1.4) Esenzione ritenuta di Ateneo del 8% sui finanziamenti PRIN 2020 e PRIN 2022
- 1.5) Aggiornamento sui bandi del PNRR – Avviso sui Partenariati estesi

#### 2) Approvazione verbale della seduta del 22/02/2022

Proposte di delibera a cura di:

#### 3) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

- 3.1) Programmazione Triennale Personale Docente e Ricercatore – 2020-22: aggiornamento
- 3.2) Ipotesi di Accordo stralcio al Contratto Collettivo Integrativo 2022-24 del Personale Tecnico- Amministrativo – approvazione

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)

- 3.3) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

#### 4) **DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (Dott.ssa Maria Gabaldo)

- 4.0) Esenzione ritenuta di Ateneo del 8% sui finanziamenti PRIN 2020 e PRIN 2022
- 4.1) Infrastrutture di Ricerca BBMRI.IT (PNRR - M4C2 - Avviso n. 3264 del 28-12-2021) – approvazione
- 4.2) Modifica del Regolamento della Scuola e dei Corsi di dottorato, ai sensi del DM 226 del 14 dicembre 2021 – parere
- 4.3) Modifica del Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca, ai sensi del DM 226 del 14 dicembre 2021 – parere



- 4.4) Attivazione XXXVIII ciclo di dottorato di ricerca: istituzione e attribuzione delle borse.
- 4.5) Sottoscrizione protocollo di intesa "Start Cup Veneto 2022" - approvazione
- 4.6) Integrazione alle Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona - approvazione
- 4.7) Accreditamento spin off PIXpedia: approvazione art. 3, comma 2 lett. a) Reg. Spin off dell'Università.
- 4.8) Programma di internazionalizzazione di ateneo. Bando Visiting, Categoria B e finanziamenti per la mobilità internazionale degli Specializzandi (edizione 2022)- approvazione.
- 4.9) Bando di ateneo U.A.Re @ UNIVR: Ukranian Academics and Researchers at the University of Verona - approvazione.
- 4.10) Adozione della modalità di registrazione del tempo dedicato ai progetti finanziati dai Programmi europei dell'Unione Europea 2021 - 2027 - approvazione

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

- 4.11) Proposta di integrazione della componente studentesca nel Presidio della Qualità – composizione estesa didattica e nella commissione di Ateneo – indirizzo didattica – approvazione
- 4.11) bis Risultati Good Practice 2020 e adesione all'edizione 2021 – Approvazione

AREA COMUNICAZIONE (dott.ssa Tiziana Cavallo)

- 4.12) Convenzione tra Università di Verona e No'hma spazio teatro Teresa Pomodoro per la realizzazione di iniziative di public engagement - approvazione
- 4.13) Convenzione tra Università di Verona e associazione culturale Urbs Picta per la realizzazione di iniziative di public engagement - approvazione

UFFICIO LEGALE (Avv. Nicola Patrizi)

- 4.14) Procedimento disciplinare docenti (L. 240/2010 art. 10; Statuto art. 29)

**5) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

- 5.1) Proroga durata Consorzio Interuniversitario nazionale per l'informatica - CINI - approvazione
- 5.2) Convenzione tra l'Università di Verona e il Cus Verona per la regolamentazione della gestione degli spazi e degli impianti sportivi per le esigenze didattiche di scienze motorie e per le attività sportive extracurricolari – approvazione
- 5.3) Nomina del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio finanziario 2022/2024



**6) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI**  
(Dirigente: dott.ssa Maja Feldt)

- 6.1) Piano Lauree Scientifiche (PLS) e Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2019-2020: proposta incarichi e incentivazioni personale docente – approvazione
- 6.2) Premio di laurea alla “Memoria del Conte Alessandro Giuliani A.A. 2019/2020” – approvazione
- 6.3) Premio di laurea “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi” AA. AA. 2020/2021 e 2021/2022 – approvazione
- 6.4) Bando di concorso per assegnazione di contributi studio a favore di studenti universitari A.A. 2021/2022 in collaborazione con Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus – approvazione
- 6.5) Accordo tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 - Approvazione
- 6.6) Misure in favore degli studenti ucraini - approvazione

**7) DIREZIONE TECNICA GARE-ACQUISTI E LOGISTICA** (Dirigente: Arch. Jr. Elena Nalesso)

- 7.1) Alienazione a mezzo Asta Pubblica dell'immobile denominato “Palazzo Austoni” e impegno ad eseguire il legato su altro immobile.

\*\*\*\*\*

- 1) Entra in seduta alle ore 14.45 durante la comunicazione 1.0

\*\*\*\*\*

Con il consenso unanime dei Componenti il Consiglio di amministrazione presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1.0 – 1.3 – 1.1 - 1.2 – 1.5 - 2 – 1.4 – 3.1 – 3.2 – 3.3.1/3.3.25 – 4.1/4.13 – 5.1 – 5.2 – 5.3 – 6.1/6.6 – 7.1 – 4.14

La seduta è stata tolta alle ore 16.31.



1.0° punto OdG:

**Comunicazione: Istituzione nuovo Dipartimento di Ateneo**

Il Rettore comunica che è in previsione l'istituzione di un nuovo Dipartimento, con competenze trasversali e inclusivo di più Settori Scientifico Disciplinari, per lo studio e la ricerca nell'ambito dell'ingegneria robotica, biomedica e industriale, in collaborazione con tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

Tale dipartimento di "Ingegneria dei Sistemi Robotici Biomedicali e Industriali" è centrato sul concetto di Sistema. Un sistema è inteso come un insieme di software, hardware, sensori (con le loro implicazioni fisiche), materiali, meccanica, ma anche competenze e conoscenze dello specifico settore, che in questo caso devono essere rivolte al settore biomedicale e a quello industriale. I due settori hanno forti sinergie che portano spesso a trasferire tecnologie e soluzioni da uno all'altro.

Un dipartimento che voglia diventare eccellente in quest'area deve quindi comprendere sia competenze tecnologiche (ingegneristiche e fisiche) che conoscenze biomedicali e industriali.

Il progetto ne prevede l'istituzione a decorrere da gennaio 2023 e la sede, che rimane da definire, potrebbe essere il nuovo edificio Biologico 3.

L'istituzione del nuovo Dipartimento ha ricevuto, nella seduta odierna del Senato Accademico, il consenso favorevole di tutti i Direttori di Dipartimento e del Direttore della Scuola di Dottorato.

Il Direttore Generale precisa che con l'istituzione di un nuovo Dipartimento, è necessario procedere con la modifica di Statuto, in quanto si verifica un aumento della rappresentanza dei Direttori di Dipartimento che sono presenti in Senato Accademico. Occorre procedere con una "proposta di modifica" che tenga conto della specifica disciplina prevista dalla legge Gelmini e cioè non si può superare il limite massimo di 35 componenti stabilito per il Senato Accademico. Tale limite è inderogabile.

Per quanto concerne il ruolo dell'ANVUR, il Direttore evidenzia, come già segnalato ai senatori, che la relativa valutazione interverrà non ex ante ma ex post, successivamente all'avvenuta istituzione del Dipartimento.

Quanto al rilievo dei senatori relativo alla rigidità/omogeneità dei SSD richiesta dalla Legge Gelmini, il Direttore informa i consiglieri che l'indicazione del superamento è arrivata dalla stessa Ministra dell'Università e della Ricerca in materia di valutazione dei Dipartimenti di eccellenza: si parla ormai di macro-aggregazione dei settori concorsuali e di ampliamento del sapere e delle conoscenze.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Alle ore 14:45 entra in seduta il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Dott. Pizziconi.



1.3° punto OdG:

**Comunicazioni – Relazione annuale 2020/2021 sull'attività del Centro Linguistico di Ateneo**

Il Rettore informa che, ai sensi del nuovo Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo (art. 5, co. 5 lett. c), rientra fra i compiti del Direttore del CLA quello di presentare al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione annuale sulle attività del Centro.

Il Rettore comunica che il Prof. Alberto Belussi, Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, ha trasmesso la relazione relativa alle attività dell'A.A. 2020/2021 (**allegato 1**), con relativa rendicontazione dei costi e con le strategie di sviluppo in particolare per le attività di autofinanziamento. Il Rettore dà la parola al Prof. Belussi il quale illustra ai consiglieri il documento allegato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.1° punto OdG:

**Comunicazione: Collaborazione tra il Conservatorio Musicale “E.F. Dall’Abaco” e l’Università degli Studi di Verona**

Il Rettore comunica che l’Ateneo si è reso disponibile alla stipula di un accordo con il Conservatorio Musicale “E.F. Dall’Abaco” di Verona per l’attivazione del Corso di Diploma Accademico di secondo livello DC SL 72 “Teorie e tecniche in musicoterapia”, istituito con Decreto Ministeriale (MUR) n. 2905 del 6 dicembre 2021 (**allegato 1**).

La disponibilità è stata formalizzata con nota rettorale prot. n. 114795 del 7 marzo 2022 inviata alla Direttrice del Conservatorio, professoressa Laura Och (**allegato 2**).

La collaborazione del nostro Ateneo deriva dal fatto che l’ordinamento didattico del Corso prevede, oltre ad insegnamenti relativi ai settori artistico disciplinari dei Conservatori, anche insegnamenti relativi a settori scientifico-disciplinari delle Università.

Pertanto l’attivazione del corso è subordinata alla stipula di una specifica convenzione fra l’Istituto superiore di studi musicali che intende attivarlo e un’Istituzione universitaria che eroga gli insegnamenti relativi a tali settori scientifico-disciplinari.

L’accordo con il Conservatorio Musicale “E.F. Dall’Abaco” è in via di definizione e sarà portato in approvazione agli Organi di Governo di Ateneo prossimamente.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

1.2° punto OdG:

**Comunicazione: Dipartimenti di Eccellenza: conclusione monitoraggio 2021 quinquennio 2018-2022 e avvio procedure quinquennio 2023-2027**

Il Rettore comunica che si sono concluse entro i termini previsti dal MUR le fasi di monitoraggio delle attività svolte e delle risorse impiegate nell'anno 2021 dai Dipartimenti ammessi a finanziamento nell'ambito dei piani di sviluppo dei Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022. Si è altresì concluso con successo l'invio delle relazioni finali dei dipartimenti (vedi **allegato n. 1**), nelle quali, oltre a rendicontare l'utilizzo delle risorse economiche, sono stati illustrati i risultati scientifici ottenuti dai progetti.

Il Rettore ricorda che il Ministero ha previsto un secondo monitoraggio entro il mese di ottobre 2022, con cui i Dipartimenti dovranno comunicare anche l'impiego delle ulteriori risorse trasferite per l'anno 2022, per le quali ciascun dipartimento ad oggi ha già indicato le somme che prevede di utilizzare. Secondo tali previsioni, infatti, i dipartimenti arriveranno a saturare interamente l'impiego delle risorse assegnate.

Inoltre, il Rettore informa che, con nota MUR del 3 marzo 2022 (vedi **allegato n. 2**), il Ministero ha dato avvio alle procedure preliminari al calcolo dell'Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale (ISPD,) finalizzate alla selezione dei dipartimenti di eccellenza per il prossimo quinquennio 2023-2027 sulla base dei risultati della VQR 2015-2019. In particolare, il MUR ha fornito agli atenei le istruzioni per le consuete verifiche per la validazione dei dipartimenti e la verifica dell'afferenza dei docenti al 1° gennaio 2022, concluse le quali, spiega il Rettore, saranno individuati i 350 dipartimenti delle Università statali che saranno ammessi alla selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza 2023-2027.

A tal fine, il Rettore esorta i dipartimenti a riflettere fin d'ora sui propri piani di sviluppo futuri per il prossimo quinquennio e suggerisce, in attesa di linee guida specifiche al riguardo, di adottare le medesime modalità di presentazione del progetto seguite nella precedente selezione ministeriale, al fine di essere pronti qualora i dipartimenti dell'Ateneo scaligero rientrassero nella rosa dei 350 candidati nazionali.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

1.5° punto OdG:

**COMUNICAZIONE: aggiornamento sui bandi del PNRR – Avviso sui Partenariati estesi**

Il Pro Rettore ricorda che il 7 ottobre 2021 il MUR ha diffuso le Linee Guida definite dal Ministero per la Misura 4 della Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” della Missione “Istruzione e Ricerca” e presentate all’interno della Cabina di Regia del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nella medesima giornata. Tale documento fornisce le indicazioni chiave su come saranno utilizzati i 6 miliardi previsti dal PNRR nel settore della ricerca.

Il MUR ha successivamente pubblicato i seguenti bandi:

- **PNRR Centri nazionali:** Decreto Direttoriale 3138 del 16/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di 5 “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. – Scadenza: 15/2/2022
- **PNRR Ecosistemi dell’innovazione** Avviso 3277 del 30/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di 12 “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – Ecosistemi dell’Innovazione – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Scadenza: 24/2/2022
- **PNRR Infrastrutture di Ricerca:** Avviso 3264 del 28/12/2021 per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” (IR), da finanziare nell’ambito del PNRR – Scadenza: 28/2/2022
- **PNRR Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione:** Avviso n. 3265 del 28-12-2021 per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione – Scadenza: 10/3/2022
- **PNRR Partenariati estesi:** Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la partecipazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – Scadenza: 13/5/2022

Il Pro Rettore riferisce che ad oggi l’Università di Verona ha partecipato ai primi quattro bandi con le seguenti proposte:

<b>Bandi</b>	<b>Proponente</b>	<b>Proposta</b>	<b>Ruolo di UNIVR</b>
Centri nazionali	CNR	National Biodiversity Future Center – NBFC” (NBFC)	Ente affiliato allo Spoke n. 6
Centri nazionali	Università di Padova	Centro nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA	Ente affiliato allo Spoke 5
Ecosistemi dell’Innovazione	Università di Brescia	TheMA – The Manufacturing Alliance”	Spoke ed ente affiliate
Ecosistemi dell’Innovazione	Università di Padova	i-NEST - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem”	Spoke ed ente affiliate a spoke
Infrastrutture di Ricerca	Università di Torino	Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy – SUS-MIRRI.IT	Co-proponente
Infrastrutture di Ricerca	CNR	Strengthening of the Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure of Italy” (Strengthening BBMRI.it)	Co-proponente
Infrastrutture Tecnologiche dell’Innovazione	Università di Venezia Ca’ Foscari	The Future Farming Innovation Technology Infrastructure (FF-ITI)	ente fondatore della di Società a responsabilità limitata (S.r.l.).

In relazione all’Avviso n. 341 del 15-03-2022 dedicato ai Partenariati Estesi, il Pro Rettore informa che il bando prevede il finanziamento di un minimo di 10 fino a un massimo di 14 Partenariati Estesi in 14 aree tematiche previste. I progetti dovranno avere durata di 36 mesi, con possibile proroga fino al 28/02/2026.

La dotazione complessiva del bando è di 1.610 milioni di euro. Ciascun Partenariato Esteso sarà finanziato con un contributo compreso tra 80 e 180 milioni di euro. Ogni ente potrà partecipare ad una sola proposta per ciascuna delle linee tematiche previste dal bando.

Il Pro Rettore informa che allo stato attuale il nostro ateneo potrebbe partecipare a cordate per la creazione di PE sulle seguenti 12 tematiche:

- PE1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
- PE2. Scenari energetici del futuro
- PE3. Rischi ambientali, naturali e antropici
- PE5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
- PE6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione
- PE7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
- PE8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento
- PE9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
- PE10. Modelli per un'alimentazione sostenibile
- PE11. Made-in-Italy circolare e sostenibile
- PE12. Neuroscienze e neurofarmacologia
- PE13. Malattie infettive emergenti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

*2° punto OdG:*

**Approvazione verbale della seduta del 22 febbraio 2021**

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 22 febbraio.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.

1.4° punto OdG:

**COMUNICAZIONE: esenzione ritenuta di Ateneo del 8% sui finanziamenti PRIN 2020 e PRIN 2022.**

Il Pro Rettore comunica che a seguito della pubblicazione da parte del MUR dei risultati del Bando PRIN 2020 (DM 1628 del 16.10.2020) sono stati finanziati n. 15 progetti su n. 221 presentati da parte dei nostri ricercatori.

Il Pro Rettore informa, ancora, che sul finanziamento ministeriale richiesto, il MUR ha effettuato una decurtazione media per ogni progetto di circa il 25% e che il finanziamento ricevuto è principalmente destinato al reclutamento di personale di ricerca (RTDa) e AdR).

Il Pro Rettore informa, inoltre, che il MUR ha emanato in data 2 febbraio 2022 il nuovo Bando PRIN 2022 che prevede che ciascun progetto, di durata biennale, richieda un finanziamento massimo di Euro 250.000,00 e un numero di unità di ricerca almeno pari a due.

In relazione a ciò e considerata l'attenzione dell'ateneo nel promuovere la partecipazione dei docenti a questi Bandi, che consentono la creazione di reti nazionali utili alla partecipazione a cordate di interesse rilevante a livello nazionale ed internazionale, il Pro Rettore propone, in linea con quanto già applicato sul Bando PRIN 2017, di prevedere l'esenzione della ritenuta di Ateneo dell'8% sui finanziamenti ottenuti anche per il Bando PRIN2020 e sui progetti finanziati del Bando PRIN2022 (scadenza 31/03/2022).

Il Pro Rettore ricorda ancora che il Senato Accademico, nella riunione del 29 marzo 2022, ha approvato l'esenzione della suddetta ritenuta di Ateneo dell'8% sui finanziamenti PRIN 2020 e PRIN 2022.

Alla luce di tali indicazioni il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito, in deroga alla previsione dell'art. 2 del "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca in progetti competitivi e nel conto terzi".

Il Consiglio di Amministrazione

delibera

- di portare a discussione e deliberazione la presente comunicazione;
- di applicare, in deroga alla previsione dell'art. 2 del "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca in progetti competitivi e nel conto terzi", l'esenzione della ritenuta di Ateneo dell'8% sui finanziamenti ottenuti anche per il Bando PRIN 2020 e sui progetti finanziati del Bando PRIN2022.



3.1° punto Odg:

**Titolo: Programmazione Triennale Personale Docente e Ricercatore – 2020-22: aggiornamento**

Il Pro Rettore dà la parola al direttore Generale per comunicare aggiornamenti in merito al contenzioso instaurato dalla Prof.ssa Savoia Anna contro l'Università successivamente alle informazioni già fornite nella seduta del 28 ottobre 2021.

La Commissaria ad Acta, individuata dal T.A.R. Veneto nel Direttore Generale della direzione generale delle istituzioni della formazione superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il proprio provvedimento in data 18 febbraio 2022,

**Allegato 1**

viste anche le note inviate da questo Ateneo, statuendo, nelle more della definizione del procedimento giurisdizionale avanti il Consiglio di Stato proposto da questo Ateneo tramite l'Avvocatura Generale dello stato, nel senso dell'ipotesi più favorevole per l'Ateneo tra quelle già ipotizzate nella seduta del 28 ottobre 2021, vale a dire che si proceda al solo inquadramento con decorrenza giuridica dalla data di adozione del provvedimento stesso (18 febbraio 2022) ed economica dall'effettiva presa di servizio.

In questo senso anche la decisione del Consiglio di Stato, pubblicata poco dopo l'emanazione del provvedimento del Commissario

**Allegato 2**

che ha scrutinato e valutato nel merito le ragioni proposte dall'Università tramite l'Avvocatura Generale dello Stato ed ha poi ritenuto di confermare il provvedimento del T.A.R. Veneto.

Il provvedimento di chiamata della Commissaria ad Acta disponeva, come ricordato, la decorrenza giuridica dal 18 febbraio 2022 ma in data 9 marzo u.s. è pervenuta nota della Prof.ssa Savoia di rinuncia alla decorrenza giuridica sopra indicata e di comunicazione di accettazione della nomina presso l'Università di Verona con decorrenza giuridica ed economica dal 1 aprile 2022.

**Allegato 3**

Il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento ha poi deliberato con presa d'atto la chiamata della Prof.ssa Savoia.

**Allegato 4**

Conseguentemente a quanto sopra ricordato, vista la programmazione già approvata e i rispettivi costi già definiti nel Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2023-24, il Pro Rettore precisa che il costo relativo al reclutamento della Prof.ssa Savoia quale professore ordinario dal **1.4.2022**, pari a 80.201,09 € (ovvero 9/12 del costo annuo di 106.934,78 € di un professore ordinario nella classe iniziale), sarà imputato a valere sullo stanziamento per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22 (originariamente pari a **1.690.717,00 €** e approvato nel CdA del 22 dicembre 2020) e nello specifico sulla **Linea Borsino del Magnifico Rettore**.

La disponibilità oggi residua per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22 è complessivamente pari a **804.022,64 €** (CdA del 22 febbraio 2022), di cui:

- 10.871,17 € sulla Linea Misure di Sistema;
- 295.579,70 € sulla Linea Borsino del Magnifico Rettore;
- 497.571,70 € sulla Linea Fondo di Garanzia di Ateneo.

A seguito dell'imputazione del costo della posizione di Professore Ordinario della Prof.ssa Savoia con decorrenza 1 aprile 2022, pari a **80.201,09 €**, la disponibilità residua per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22 è pari a **723.821,56 €**, di cui 215.378,69 € sulla Linea Borsino del Magnifico Rettore, come illustrato nel seguente prospetto:



		Misure di Sistema	Borsino del Magnifico	DIPARTIMENTI	FONDO GARANZIA DI ATENEVO copertura classi/scatti e	TOTALE
	<b>Budget iniziale</b>	<b>181.094,06 €</b>	<b>483.622,94 €</b>	<b>476.000,00 €</b>	<b>550.000,00 €</b>	<b>1.690.717,00 €</b>
<b>data CdA</b>	<b>utilizzo</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>	
29.1.2021	1ª chiamata diretta CUCI	- 48.968,85 €				- 48.968,85 €
23.3.2021	n. 1 posizione PA-PO Scuole Specialità MED/24 - Urologia	- 35.404,54 €				- 35.404,54 €
20.7.2021	n. 1 posizione RU/PA (12esima posizione) - DM 364/2019	- 14.800,00 €				- 14.800,00 €
20.7.2021	n. 1 posizione RU/PA (11esima posizione) - DM 561/2021	- 14.405,00 €				- 14.405,00 €
24.4.2021	scopertura oneri finanziamento n. 10 RTDA CARIVERONA				- 52.428,30 €	- 52.428,30 €
28.10.2021	n. 1 posizione PA selettiva MED/32 Audiologia	- 82.610,59 €				- 82.610,59 €
28.10.2021	n. 1 posizione di PO valutativa SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	- 35.404,54 €				- 35.404,54 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Biotecnologie			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Culture e Civiltà			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Economia Aziendale			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Informatica			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Medicina			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Economiche			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Giuridiche			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Umane			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
30.11.2021	integrazione budget ai Dipartimenti		- 70.028,04 €			- 70.028,04 €
22.2.2022	2ª chiamata diretta Neuroscienze	- 56.644,50 €				- 56.644,50 €
29.3.2022	n. 1 posizione PO MED/03 Genetica medica	- 80.201,09 €				- 80.201,09 €
	<b>Budget residuo</b>	<b>10.871,17 €</b>	<b>215.378,69 €</b>	<b>- €</b>	<b>497.571,70 €</b>	<b>723.821,56 €</b>

### Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020 di approvazione del Budget unico di Ateneo di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023;
- richiamata l'ultima delibera di programmazione su budget di Ateneo del CdA del 22 febbraio 2022;
- visto il provvedimento del Commissario ad Acta (**Allegato n. 1**);
- vista la sentenza del Consiglio di Stato (**Allegato n. 2**);
- vista la nota della Prof.ssa Savoia (**Allegato n. 3**);
- vista la delibera del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (**Allegato n. 4**);
- vista la comunicazione in Senato Accademico del 29 marzo 2022;

delibera

all'unanimità

- di approvare la copertura finanziaria della posizione di Professore Ordinario nel SSD MED/03 della Prof.ssa Savoia Anna con decorrenza 1 aprile 2022 presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento a valere sullo stanziamento per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22 (originariamente pari a **1.690.717,00 €** e approvato nel CdA del 22 dicembre 2020) e nello specifico sulla **Linea Borsino del Magnifico Rettore**.

A seguito dell'imputazione del costo testé approvato la disponibilità residua per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22 è pari a **723.821,56 €**, di cui 215.378,69 € sulla Linea Borsino del Magnifico Rettore, come illustrato nel seguente prospetto:



		Misure di Sistema	Borsino del Magnifico	DIPARTIMENTI	FONDO GARANZIA DI ATENEVO copertura classi/scatti e	TOTALE
	<b>Budget iniziale</b>	<b>181.094,06 €</b>	<b>483.622,94 €</b>	<b>476.000,00 €</b>	<b>550.000,00 €</b>	<b>1.690.717,00 €</b>
<b>data CdA</b>	<b>utilizzo</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>	
29.1.2021	1ª chiamata diretta CUCI	- 48.968,85 €				- 48.968,85 €
23.3.2021	n. 1 posizione PA-PO Scuole Specialità MED/24 - Urologia	- 35.404,54 €				- 35.404,54 €
20.7.2021	n. 1 posizione RU/PA (12esima posizione) - DM 364/2019	- 14.800,00 €				- 14.800,00 €
20.7.2021	n. 1 posizione RU/PA (11esima posizione) - DM 561/2021	- 14.405,00 €				- 14.405,00 €
24.4.2021	scopertura oneri finanziamento n. 10 RTDA CARIVERONA				- 52.428,30 €	- 52.428,30 €
28.10.2021	n. 1 posizione PA selettiva MED/32 Audiologia		- 82.610,59 €			- 82.610,59 €
28.10.2021	n. 1 posizione di PO valutativa SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	- 35.404,54 €				- 35.404,54 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Biotecnologie			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Culture e Civiltà			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Economia Aziendale			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Informatica			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Medicina			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Economiche			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Giuridiche			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
28.10.2021	assegnazione al Dipartimento di Scienze Umane			- 39.666,67 €		- 39.666,67 €
30.11.2021	integrazione budget ai Dipartimenti		- 70.028,04 €			- 70.028,04 €
22.2.2022	2ª chiamata diretta Neuroscienze	- 56.644,50 €				- 56.644,50 €
29.3.2022	n. 1 posizione PO MED/03 Genetica medica		- 80.201,09 €			- 80.201,09 €
	<b>Budget residuo</b>	<b>10.871,17 €</b>	<b>215.378,69 €</b>	<b>- €</b>	<b>497.571,70 €</b>	<b>723.821,56 €</b>



**3.2° Punto OdG:**

**Ipotesi di Accordo stralcio al Contratto Collettivo Integrativo 2022-24 del Personale Tecnico-Amministrativo - Approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, responsabile ad interim della Direzione Risorse Umane, e informa che in data 3 marzo 2022 è stato sottoscritto dalle delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale l'ipotesi di Accordo stralcio al Contratto Collettivo Integrativo 2022-24 del Personale Tecnico – Amministrativo (**Allegato 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Luca Fadini, Responsabile Area Programmazione e sviluppo risorse umane, il quale illustra quanto di seguito riportato.

L'ipotesi di Accordo stralcio per l'anno 2022 è finalizzata all'attivazione della procedura per il riconoscimento della progressione economica orizzontale (PEO) al personale tecnico-amministrativo delle categorie B, C, D ed EP e alla correlata revisione dell'istituto dell'Indennità Mensilizzata di Ateneo (IMA). Il Pro Rettore ricorda che l'ultima progressione economica orizzontale è stata perfezionata nel 2016.

Le Parti hanno sottoscritto l'Accordo stralcio per il 2022 al fine di attivare quanto prima la procedura di progressione orizzontale in modo da consentirne la conclusione entro il **31 dicembre 2022** con il riconoscimento del benefico economico ai vincitori della selezione.

La necessità di concludere la procedura entro il 31 dicembre dell'anno nel quale viene attivata, è conforme ai pareri ARAN, Dipartimento della Funzione Pubblica e MEF-RGS (interventuti nel corso del tempo) che chiariscono che *“non risulta possibile retrodatare la decorrenza delle progressioni anteriormente al 1° gennaio dell'anno nel quale risulta approvata la graduatoria delle stesse (fase conclusiva dell'articolato processo di attribuzione della progressione ai singoli dipendenti)”*. La data del primo gennaio è identificata in base ai disposti del primo comma dell'articolo 79 del CCNL 16 ottobre 2008.

A tal fine, il Dott. Fadini informa che è stata realizzata una apposita procedura informatizzata (in collaborazione tra la Direzione Risorse Umane e la Direzione Sistemi Informativi e Tecnologie) per la gestione delle domande di progressione che, oltre a ridurre sensibilmente le tempistiche di elaborazione delle domande, in quanto sono precaricati nella procedura tutti i dati relativi al dipendente in possesso dell'Amministrazione, dematerializzando e semplificando il processo, consente ai dipendenti di interagire simultaneamente con l'ufficio competente (UO Relazioni Sindacali) in caso di richiesta di supporto.

Le Parti hanno ritenuto altresì di sottoscrivere per l'anno 2022 l'Accordo stralcio in oggetto, in attesa della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-21 (il precedente CCNL 2016-2018 è scaduto il 31 dicembre 2018) relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca.

Infatti sarà lo stesso CCNL che definirà la misura dell'ammontare delle risorse finanziarie destinate al trattamento economico accessorio del personale che potranno superare il limite imposto dall'art. 23, comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 *“i limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, possono essere superati, secondo criteri e modalità da definire nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro e nei limiti delle risorse finanziarie destinate a tale finalità”*.

Pertanto, una volta sottoscritto il CCNL 2019-21, la Parte Pubblica e la Parte Sindacale potranno definire compiutamente la destinazione di tali risorse aggiuntive nel Contratto Collettivo Integrativo per gli anni 2022-24.

Le risorse per la contrattazione disponibili per l'anno 2022 nel Fondo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo dell'Università di Verona ammontano a:

- € 1.546.292,12 esclusi gli oneri a carico ente (€ **2.051.929,64** inclusi oneri a carico dell'ente) per le cat. B, C, D;
- € 627.893,99 esclusi gli oneri a carico ente (€ **833.215,33** inclusi oneri a carico dell'ente) per la cat. EP.



Il Dott. Fadini fa presente che la determinazione del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo cat. B, C, D e del Fondo accessorio per la retribuzione di posizione e di risultato cat. EP per l'anno 2022 è stata sottoposta alla certificazione preliminare del Collegio dei Revisori dei Conti che, con verbale n.1 del 24 gennaio 2022, ha verificato positivamente la compatibilità degli stessi sotto il profilo economico-finanziario con il Bilancio Unico dell'Ateneo per l'anno 2022.

Il Dott. Fadini, illustra ora la destinazione delle risorse prevista nell'Ipotesi di Accordo stralcio al Contratto Collettivo Integrativo 2022-24:

1) a carico del **Fondo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo cat. B, C e D:**

a) € 317.378,56 esclusi gli oneri a carico Ente (€ **421.161,34** inclusi gli oneri a carico dell'Ente), ai fini del perfezionamento delle progressioni economiche orizzontali, così ripartiti:

<b>Cat. B:</b>	23.467,10 € (esclusi gli oneri c\Ente)	<b>31.140,84 €</b> (compresi gli oneri c\Ente)
<b>Cat. C:</b>	120.392,55 € (esclusi gli oneri c\Ente)	<b>159.760,92 €</b> (compresi gli oneri c\Ente)
<b>Cat. D:</b>	173.518,91 € (esclusi gli oneri c\Ente)	<b>230.259,59 €</b> (compresi gli oneri c\Ente)

b) € 254.624,30 esclusi gli oneri a carico Ente (€ **337.886,45** inclusi gli oneri a carico dell'Ente) per corrispondere l'indennità mensilizzata di Ateneo (IMA);

2) a carico del **Fondo accessorio per la retribuzione di posizione e di risultato cat. EP:**

a) € 33.778,02 esclusi gli oneri c\Ente (€ **44.823,43** inclusi gli oneri a carico dell'ente) per l'anno 2022 ai fini del perfezionamento delle progressioni economiche orizzontali per i dipendenti inquadrati nella cat. EP.

Il Dott. Fadini precisa che gli stanziamenti sopra indicati consentiranno di riconoscere la progressione economica orizzontale per l'anno 2022 nella misura del 50% del personale avente titolo alla partecipazione alla procedura di progressione per ciascuna categoria, nel rispetto dei principi di limitatezza e selettività sanciti dall'art. 23 del D. Lgs. 150/2009.

Il Pro Rettore informa, infine, che l'Accordo stralcio al Contratto Collettivo Integrativo 2022-24 relativo al 2022 sottoscritto il 3/03/2022, e corredato dalla Relazione tecnica finanziaria ed illustrativa, in conformità alla circolare n. 25/2012 del MEF, è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere. Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 28/03/2022 ha espresso il proprio parere positivo con verbale n 3/2022.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare l'ipotesi di Accordo stralcio (di cui all'Allegato n. 1) al Contratto Collettivo Integrativo 2022-24 e di autorizzare il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla firma definitiva dell'Accordo.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visti gli artt. 40 co. 3-bis e 45 co. 3 del d.lgs. 165/2001;
- visto il CCNL di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- visto il testo dell'ipotesi di Accordo stralcio al Contratto Collettivo Integrativo 2022-24, sottoscritta dalle Delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale in data 3 marzo 2022 di cui all'**allegato n. 1**;
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n 3/2022 del 28/03/2022

all'unanimità

delibera

- di approvare Accordo stralcio al Contratto Collettivo Integrativo 2022-24 per l'anno 2022 sottoscritto in data 3 marzo 2022 e di autorizzare il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla firma



definitiva dell'Accordo, nel testo di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



**3.3/1° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 18, comma 1), lett. e), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2021 è stata assegnata la copertura del seguente posto, mediante procedura selettiva:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	1	PA	MED/32 Audiologia	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Daniele Monzani, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata del dott. Monzani, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio dal 1 maggio 2022 per consentirne l'inserimento in attività assistenziale.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 18;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera  
- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	MED/32 Audiologia	PA	Daniele Monzani	1 maggio 2022



**3.3/2° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della prosecuzione della programmazione del piano straordinario per i professori associati, II e III fase, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, è stata deliberata la copertura del seguente posto, mediante procedura valutativa:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili	1	PA	MED/38 Pediatria generale e specialistica	Piano straordinario 2020-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidata, il dott. Marco Zaffanello, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata del dott. Zaffanello, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio a decorrere dal 1 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del piano straordinario per i professori associati anni 2020/2021 dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Scienze chirurgiche odontostomatologic he e materno- infantili	MED/38 Pediatria generale e specialistica	PA	Marco Zaffanello	1 aprile 2022



**3.3/3° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	PO	M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la Prof.ssa Valentina Moro, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata della Prof.ssa Moro, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Scienze Umane	M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica	PO	Valentina Moro	30 marzo 2022



**3.3/4° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Economiche	1	PO	SECS-P/02 Politica Economica	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati che hanno presentato domanda, proff.ri Eugenio Peluso, Roberto Ricciuti, Marcella Veronesi, li ha ritenuti idonei.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10/03/2022, ha proposto la chiamata del Prof. Eugenio Peluso, candidato meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio il 30/03/2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Scienze Economiche	SECS-P/02 Politica Economica	PO	Eugenio Peluso	30 marzo 2022



**3.3/5° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	PO	SPS/01 Filosofia politica	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la Prof.ssa Olivia Guaraldo, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata della Prof.ssa Guaraldo, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Scienze Umane	SPS/01 Filosofia politica	PO	Olivia Guaraldo	30 marzo 2022



**3.3/6° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze giuridiche	1	RTDB	IUS/04 Diritto commerciale	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato presente, il dott. Gianluca Riolfo, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9 febbraio 2022, ha proposto la chiamata del dott. Gianluca Riolfo, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio dal 1 aprile 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore di tipo b):

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Scienze giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale	RTDB	Gianluca Riolfo	1 aprile 2022



**3.3/7° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Biotechnologie	1	PO	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il Prof. Maurizio Ugliano, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 17/03/2022, ha proposto la chiamata del Prof. Ugliano, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Biotechnologie	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	PO	Maurizio Ugliano	30 marzo 2022



**3.3/8° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PO	MED/04 Patologia Generale	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la Prof.ssa Flavia Bazzoni, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16-17/03/2022, ha proposto la chiamata della Prof.ssa Bazzoni, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Medicina	MED/04 Patologia Generale	PO	Flavia Bazzoni	30 marzo 2022



**3.3/9° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	RTDB	MED/12 Gastroenterologia	2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato presente, il dott. Nicolò De Pretis, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16-17 marzo 2022, ha proposto la chiamata del dott. De Pretis, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio dal 1 maggio 2022 per consentirne l'inserimento in attività assistenziale.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di Ricercatori di tipo b) dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021, modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore di tipo b):

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Medicina	MED/12 Gastroenterologia	RTDB	Nicolò De Pretis	1 maggio 2022



**3.3/10° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Medicina	1	PO	MED/13 Endocrinologia	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il Prof. Paolo Moghetti, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16-17/03/2022, ha proposto la chiamata del Prof. Moghetti, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Medicina	MED/13	PO	Paolo Moghetti	30 marzo 2022



**3.3/11° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	PO	M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la Prof.ssa Mirta Fiorio, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15/03/2022, ha proposto la chiamata della Prof.ssa Fiorio, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;



all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica	PO	Mirta Fiorio	30 marzo 2022



**3.3/12° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Culture e Civiltà	1	PO	L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei due candidati che hanno presentato domanda, proff. Giorgio Fossaluzza ed Enrico Dal Pozzolo, li ha ritenuti idonei. Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata del Prof. Fossaluzza, candidato meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio non appena possibile.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Culture e Civiltà	L-ART/02 Storia dell'Arte Moderna	PO	Giorgio Fossaluzza	30 marzo 2022



**3.3/13° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze giuridiche	1	PO	IUS/15 Diritto processuale civile	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il Prof. Alberto Maria Tedoldi, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata del Prof. Tedoldi ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio entro la prima data utile.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Scienze giuridiche	IUS/15 Diritto processuale civile	PO	Alberto Maria Tedoldi	30 marzo 2022



**3.3/14° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021 ha ratificato il Decreto Rettorale per la copertura del seguente posto finanziato dall'Ospedale P. Pederzoli:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	PO	BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica	Fondi esterni

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il Prof. Gian Luca Salvagno, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15/03/2022, ha proposto la chiamata del Prof. Salvagno, ritenendo il suo curriculum rispondente alle esigenze didattiche e di ricerca indicate nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
  - vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
  - visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
  - visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
  - visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
  - visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
  - visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
  - vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
  - preso atto che il citato posto risulta coperto con il finanziamento dell'Ospedale P. Pederzoli, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
  - tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2022-2024;
  - preso atto della disponibilità dei fondi come dichiarato dal Responsabile finanziario;
  - visto il parere del Direttore Generale
- all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
--------------	----------------------------------	-------	------------	------------



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022

Neuroscienze Biomedicina e Movimento	BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica	PO	Gian Luca Salvagno	30 marzo 2022
--	---	----	--------------------	------------------



**3.3/15° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della prosecuzione della programmazione del piano straordinario per i professori associati, II e III fase, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, è stata deliberata la copertura del seguente posto, mediante procedura valutativa:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	PA	SPS/07 Sociologia generale	Piano straordinario 2020-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Luca Mori, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata del dott. Mori, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dal 1 aprile 2022.

Si propone la presa di servizio a decorrere dal 1 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del piano straordinario per i professori associati anni 2020/2021 dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Scienze Umane	SPS/07 Sociologia generale	PA	Luca Mori	1 aprile 2022



**3.3/16° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della prosecuzione della programmazione del piano straordinario per i professori associati, II e III fase, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, è stata deliberata la copertura del seguente posto, mediante procedura valutativa:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Umane	1	PA	M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione	Piano straordinario 2020-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Daniela Raccanello, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata del dott.ssa Raccanello, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dal 1 aprile 2022.

Si propone la presa di servizio a decorrere dal 1 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del piano straordinario per i professori associati anni 2020/2021 dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Scienze Umane	M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione	PA	Daniela Raccanello	1 aprile 2022



**3.3/17° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Culture e Civiltà	1	PA	L-FIL-LET/08 Letteratura Latina Medievale e Umanistica	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Edoardo Ferrarini, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata del dott. Ferrarini, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio non appena possibile.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Culture e Civiltà	L-FIL-LET/08 Letteratura Latina Medievale e Umanistica	PA	Edoardo Ferrarini	30 marzo 2022



**3.3/18° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Culture e Civiltà	1	PA	L-ART/04 Museologia e Critica artistica e del Restauro	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Monica Molteni, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/03/2022, ha proposto la chiamata della dott.ssa Molteni, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio non appena possibile.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Culture e Civiltà	L-ART/04 Museologia e Critica artistica e del Restauro	PA	Monica Molteni	30 marzo 2022



**3.3/19° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Biotechnologie	1	PA	CHIM/06 Chimica organica	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Mariapina D'Onofrio, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9/03/2022, ha proposto la chiamata della dott.ssa D'Onofrio, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Biotecnologie	CHIM/06 Chimica organica	PA	Mariapina D'Onofrio	30 marzo 2022



**3.3/20° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	PA	BIO/16 Anatomia umana	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Mirco Galiè, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15/03/2022, ha proposto la chiamata del dott. Galiè ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio alla prima data utile.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	BIO/16 Anatomia umana	PA	Mirco Galiè	30 marzo 2022



**3.3/21° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della prosecuzione della programmazione del piano straordinario per i professori associati, II e III fase, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021, è stata deliberata la copertura del seguente posto, mediante procedura valutativa:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	PA	BIO/16 Anatomia umana	Piano straordinario 2020-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Laura Calderan, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15/03/2022, ha proposto la chiamata della dott.ssa Calderan, ritenendo il suo curriculum rispondente alle esigenze didattiche e di ricerca indicate nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio dalla prima data utile.

Si propone la presa di servizio a decorrere dal 1 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione del piano straordinario per i professori associati anni 2020/2021 dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	BIO/16 Anatomia umana	PA	Laura Calderan	1 aprile 2022



**3.3/22° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Biotechnologie	1	PA	BIO/11 Biologia Molecolare	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Stefano Capaldi, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 9/03/2022, ha proposto la chiamata del dott. Capaldi, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Biotecnologie	BIO/11 Biologia Molecolare	PA	Stefano Capaldi	30 marzo 2022



**3.3/23° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Informatica	1	PO	INF/01 Informatica	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il Prof. Ferdinando Cicalese, l'ha ritenuto idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22/03/2022, ha proposto la chiamata del prof Ferdinando Cicalese ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Informatica	INF/01 Informatica	PO	Ferdinando Cicalese	30 marzo 2022



**3.3/24° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Informatica	1	PO	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni per il Dipartimento di Informatica	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati che hanno presentato domanda, proff. Nicola Bombieri, Damiano Carra, Marco Cristani, li ha ritenuti idonei.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22/03/2022, ha proposto la chiamata del Prof. Cristani, candidato meglio giudicato dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum del candidato chiamato (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;



- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Informatica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni per il Dipartimento di Informatica	PO	Marco Cristani	30 marzo 2022



**3.3/25° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021, è stato assegnato ad ogni Dipartimento un budget per la linea di intervento C, grazie al quale è stata deliberata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Lingue e Letterature straniere	1	PA	L-LIN/05 Letteratura Spagnola	2020-2022

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, il dott.ssa Antonella Gallo, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23/03/2022, ha proposto la chiamata della dott.ssa Gallo, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio il 31 marzo 2022.

Si propone la presa di servizio il 30 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visti i verbali della Commissione giudicatrice pubblicati all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo [www.univr.it/it/concorsi/personale-docente](http://www.univr.it/it/concorsi/personale-docente)
- visto il curriculum della candidata chiamata (**allegato 1**);
- vista la citata delibera di Dipartimento (**allegato 2**);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2020-2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 ottobre 2021 e 30 novembre 2021;
- verificato che il costo del suddetto posto risulta incluso tra quelli previsti nella delibera del C.d.A. del 30/11/2021 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2022-24;
- verificato, altresì, che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2022 e triennale per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

<b>Dipartimento</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Decorrenza</b>
Lingue e Letterature straniere	L-LIN/05 Letteratura Spagnola	PA	Antonella Gallo	30 marzo 2022



4.1° punto OdG:

**Infrastrutture di Ricerca BBMRI.IT (PNRR - M4C2 - Avviso n. 3264 del 28-12-2021) – approvazione.**

Il Pro Rettore ricorda che il MUR ha pubblicato l'Avviso n. 3264 del 28-12-2021 "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per 'Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca' da finanziare nell'ambito del PNRR".

Il Pro Rettore specifica che l'obiettivo del bando è rafforzare le infrastrutture di ricerca secondo il Piano nazionale delle infrastrutture di ricerca 2021 – 2027 (PNIR) attraverso:

- il potenziamento di infrastrutture di ricerca presenti nel PNIR a priorità alta;
- la creazione di nuove infrastrutture di ricerca previste nel PNIR a priorità alta e media;
- la creazione di reti tematiche o multidisciplinari di infrastrutture di ricerca esistenti, presenti nel PNIR a priorità alta e media, con indicazione del tema o del tema prevalente per reti multidisciplinari, tra le Aree ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures).

In relazione a ciò il Pro Rettore ricorda che nella seduta del 22/02/2022 aveva comunicato che il CNR – titolare della infrastruttura di ricerca BBMRI (Infrastruttura di ricerca europea diffusa su tutto il territorio nazionale delle biobanche, delle risorse biomolecolari e delle collezioni), inserita nel PNIR, come IR ad alta priorità – ha deciso di presentare come soggetto proponente una proposta all'interno dell'Avviso dal titolo: "Strengthening of the Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure of Italy" (Acronimo: Strengthening BBMRI.it), ed ha invitato l'Università di Verona, nella persona del Prof. Aldo Scarpa, Direttore del Centro ARC-NET, come soggetto co-proponente, per la presenza nel Centro ARC-NET delle biobanche di tessuti e materiali biologici e di modelli, quali culture cellulari, xenotrapianti e organoidi.

A tale proposito, il Pro Rettore informa che la proposta, denominata "Strengthening of the Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure of Italy – Strengthening BBMRI.it", è stata presentata entro la scadenza del bando, fissata per il 28 febbraio 2022 alle ore 12:00.

Referente scientifico del progetto è il Prof. Aldo Scarpa, PO del dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica per il SSD MED/08. La referente amministrativa della dott.ssa Marisa Veronesi, responsabile dell'Unità operativa Gestione Centri ARC-NET e LURM.

Il budget della proposta prevede per l'Università di Verona costi complessivi pari a € 3.423.585, coperti dal contributo ministeriale.

Il Pro Rettore informa che per poter aderire all'iniziativa sono stati sottoscritti e inviati entro il termine del 28 febbraio ore 12:00 – data di scadenza del bando, i seguenti allegati:

- Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in fase di discussione tra le parti (allegato Accordo) (**allegato 1**)
- Lettera di incarico come Principal Investigator (Appointment letter as PRINCIPAL INVESTIGATOR) (**allegato 2**)
- Lettera di incarico come Contatto amministrativo (Appointment letter as ADMINISTRATIVE CONTACT). (**allegato 3**)

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti in data 28.03.2022 (**allegato 4**)

delibera

di aderire al progetto "Strengthening of the Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure of Italy – Strengthening BBMRI.it" nei termini sopra indicati.



4.2° punto OdG:

**Modifica del Regolamento della Scuola e dei Corsi di dottorato, ai sensi del DM 226 del 14 dicembre 2021 – parere.**

Il Pro Rettore informa che a seguito dell'emanazione del DM n. 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e della sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del 29 dicembre 2021, è necessario procedere all'adeguamento del nostro "Regolamento di ateneo della Scuola e dei Corsi di dottorato".

Al riguardo il Pro Rettore precisa che sull'applicazione delle norme previste nel DM 226/2021, il tavolo tecnico del CODAU sul Dottorato di Ricerca ha presentato in data 1° febbraio u.s. un copioso elenco di FAQ al Ministero e che ad oggi ancora non si è avuta risposta da parte dello stesso.

Il Pro Rettore, considerato che l'art. 17 comma 3 del citato DM richiede l'adeguamento dei regolamenti di dottorato degli atenei entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore (13 gennaio 2022) e che tale scadenza è già decorsa, propone di procedere con l'aggiornamento del nostro Regolamento, con la consapevolezza che a seguito dei chiarimenti del MUR e delle nuove delle Linee Guida per l'accreditamento dei corsi allineate al DM 226/2021, si dovrà prevedibilmente prevedere una successiva revisione del testo, che viene ora portato in approvazione.

Il Pro Rettore specifica, inoltre, che, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Regolamento come proposto in modifica, "le disposizioni del presente regolamento vengono applicate con decorrenza dal XXXVIII ciclo di dottorato di ricerca".

Il Pro Rettore, infine, dà la parola al Prof. Alfredo Guglielmi, Direttore della Scuola di dottorato il quale fa presente che la proposta di adeguamento del Regolamento, come sotto riportata, è stata condivisa ed approvata dai Coordinatori dei corsi di dottorato e dai rappresentanti dei dottorandi presenti nella riunione del Consiglio della Scuola, che si è tenuta il giorno 8 marzo u.s.

<b><u>REGOLAMENTO SCUOLA E CORSI VIGENTE</u></b>	<b><u>REGOLAMENTO SCUOLA E CORSI EX DM 226</u></b>
<b><u>PARTE I – Principi generali</u></b>	<b><u>PARTE I – Principi generali</u></b>
<b>Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione</b>	<b>Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione</b>
1. Per Corso di Dottorato l'Università di Verona intende il terzo livello della formazione universitaria istituito al fine di assicurare alta formazione attraverso l'attività di ricerca e di fornire, a livello anche internazionale, le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca e attività professionale di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati.	1. Per Corso di Dottorato l'Università di Verona intende il terzo livello della formazione universitaria istituito al fine di assicurare alta formazione attraverso l'attività di ricerca e di fornire, a livello anche internazionale, le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca e attività professionale di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati, <b>anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle</b>



<p>2. Per Scuola di Dottorato, l'Università intende la struttura costituita per promuovere, gestire ed organizzare le attività di servizio e supporto ai Corsi di Dottorato, stimolando l'attività didattica trasversale.</p> <p>3. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato aventi sede amministrativa presso l'Università di Verona, anche in conformità ai principi espressi dal Codice etico dell'Università di Verona.</p> <p>4. Ai Corsi di Dottorato in convenzione di cui al successivo TITOLO II, si applicano le disposizioni del presente regolamento:</p> <p>a) qualora abbiano sede amministrativa presso l'Università di Verona</p> <p>b) in quanto compatibili con gli accordi istitutivi.</p> <p>5. Ai fini del presente Regolamento si intendono:</p> <p>a) per "Ateneo" e "Università", Università di Verona;</p> <p>b) per "Scuola", Scuola di Dottorato;</p> <p>c) per "Corso", Corso di Dottorato;</p> <p>d) per "MUR", Ministero dell'Università e della Ricerca;</p> <p>e) per "ANVUR", Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca;</p> <p>f) per "Modello AQ", il Modello di Assicurazione della Qualità.</p> <p><b><u>PARTE II – Corsi di Dottorato</u></b></p> <p><b>TITOLO I – PRINCIPI GENERALI</b></p> <p><b>Art. 2 - Istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato</b></p>	<p>Pubbliche amministrazioni e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività. [art. 1 co. 1 DM 226]</p> <p>2. Idem.</p> <p>3. Idem.</p> <p>4. Idem.</p> <p>5. Idem.</p> <p><b><u>PARTE II – Corsi di Dottorato</u></b></p> <p><b>TITOLO I – PRINCIPI GENERALI</b></p> <p><b>Art. 2 - Istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato</b></p>
--	---



<p>1. I Corsi di Dottorato hanno durata non inferiore a tre anni e afferiscono al Dipartimento a cui appartiene la maggioranza dei docenti del Collegio.</p> <p>2. Al fine di una migliore organizzazione didattica e per favorire l'assicurazione di qualità dei Corsi di Dottorato, tutti i Corsi sono strutturati in un'unica Scuola.</p> <p>3. I Corsi di Dottorato, anche interateneo, sono istituiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, su proposta di uno o più Dipartimenti.</p> <p>4. È condizione per l'attivazione dei Dottorati di ricerca che i Corsi siano previamente accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (d'ora in avanti "MUR"), ai sensi della normativa vigente in materia.</p> <p>5. I Corsi sono attivati in settori nei quali l'Ateneo sviluppa una specifica, originale, qualificata e continuativa attività di ricerca e didattica e sono organizzati intorno a tematiche scientifiche riferite ad ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti. Essi si possono articolare in curricula, qualora sussistano adeguate motivazioni scientifico-culturali, ferma restando l'unicità della procedura di selezione secondo le modalità contenute nel Regolamento per gli studi di Dottorato di ricerca. È condizione per l'attivazione di curricula distinti l'accertata disponibilità, in relazione a ciascun curriculum, di un numero adeguato di componenti del Collegio docenti appartenenti ai macrosettori di pertinenza del curriculum stesso, in grado come tali di assicurare lo svolgimento di idonee attività formative.</p> <p>6. Le proposte di attivazione dei Corsi rispettano i requisiti di accreditamento previsti dalla legge. Le proposte sono avanzate ai competenti organi</p>	<p>1. Idem.</p> <p>2. Idem.</p> <p>3. Idem.</p> <p>4. Idem.</p> <p>5. Idem.</p> <p>6. Idem.</p>
--	---



accademici da uno o più Dipartimenti con delibera dei rispettivi Consigli adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto entro la scadenza e secondo le modalità stabilite dall'Ateneo sulla base delle indicazioni ministeriali.

7. Ciascuna proposta riporta tutte le informazioni richieste dalla scheda MUR e necessarie per l'accreditamento del Corso da parte di ANVUR

### **Art. 3 - Modificazione e disattivazione dei Corsi di Dottorato**

1. I Corsi di Dottorato possono essere modificati dal Dipartimento proponente, previo parere della Scuola, relativamente a:
  - a) gli obiettivi del Corso
  - b) il cambio di denominazionedi dette modifiche viene fatta comunicazione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.
2. Ove ritenuto necessario il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, anche su proposta del Dipartimento proponente, disattiva i Corsi di Dottorato, anche interateneo, o relativi curricula.

### **Art. 4 - Borse di studio**

1. L'Ateneo assicura borse di Dottorato per la frequenza dei Corsi. Il numero e l'ammontare vengono definiti annualmente dai competenti organi accademici.
2. L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato in misura non inferiore a quella prevista dalla normativa in materia. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per svolgere attività di ricerca all'estero per un periodo non superiore a 18 mesi.

7. Idem.

### **Art. 3 - Modificazione e disattivazione dei Corsi di Dottorato**

1. Idem.

2. Idem.

### **Art. 4 - Borse di studio**

1. L'Ateneo assicura borse di Dottorato per la frequenza dei Corsi. Il numero e l'ammontare vengono definiti annualmente dai competenti organi accademici.
2. L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato in misura non inferiore a quella prevista dalla normativa in materia. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per svolgere attività di ricerca all'estero per un periodo non



3. A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando, indipendentemente dal sostegno finanziario e salvo specifici accordi con enti convenzionati/consorzati, deve essere assicurato un budget per l'attività di ricerca di importo non inferiore al 10% dell'importo minimo della borsa di studio annuale.

4. Le borse non possono essere cumulate, neppure in caso di sospensione per qualsiasi motivo dal Corso, con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero (ex L.398/89 e borse "Fulbright").

#### **Art. 5 - Assicurazione e valutazione della qualità dei Corsi di Dottorato**

1. L'Università adotta e promuove un sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità dei Corsi e della Scuola teso a:
  - a) verificare la qualità della formazione alla ricerca dei percorsi dottorali, nonché il livello di qualificazione effettivamente raggiunto al momento del conferimento del titolo di dottore di ricerca

superiore a 12 mesi e può essere esteso fino a 18 mesi per i percorsi dottorali in co-tutela con soggetti esteri o attivati in convenzione. [art. 9 co.3 DM 226]

3. A decorrere dal primo anno di corso a ciascun dottorando, indipendentemente dal sostegno finanziario e salvo specifici accordi con enti convenzionati/consorzati, è assicurato un budget per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato alla tipologia di corso frequentato e comunque non inferiore al 10% dell'importo minimo della borsa di studio annuale. [art. 9 co.4 DM 226]

4. Idem.

#### **Art. 5 - Assicurazione e valutazione della qualità dei Corsi di Dottorato**

1. Idem



<p>b) garantire la qualificazione scientifica del Collegio docenti</p> <p>c) assicurare il miglioramento continuo delle attività e dei servizi dei Corsi e della Scuola, individuando punti di forza e aree di miglioramento con il coinvolgimento anche dei Dipartimenti proponenti.</p> <p>2. Si rinvia al Modello AQ di Ateneo per quanto non previsto nel presente Regolamento.</p> <p><b>TITOLO II – CORSI DI DOTTORATO IN CONVENZIONE</b></p> <p><b>Art. 6 - Corsi attivati in collaborazione con atenei ed enti di ricerca italiani</b></p> <p>1. L'Università, previa stipula di apposite convenzioni, può attivare Corsi di Dottorato in collaborazione con atenei ed enti di ricerca pubblici o privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e dotati di risorse in termini di personale, di strutture e di attrezzature.</p>	<p>2. Idem</p> <p><b>TITOLO II – CORSI DI DOTTORATO IN CONVENZIONE</b></p> <p><b>Art. 6 – Enti in convenzione</b></p> <p>1. L'Università può, previa stipula di apposite convenzioni, attivare Corsi di Dottorato in forma associata con uno o più dei seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) altre università italiane o università estere con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;</li><li>b) enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e dotati di personale e di strutture e attrezzature scientifiche idonee;</li><li>c) istituzioni quali Accademie (L. 508/1999 art. 2 comma 1);</li><li>d) imprese, anche estere, che svolgono qualificata attività di ricerca e sviluppo;</li><li>e) pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale, per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sviluppo ovvero di innovazione. [art. 3 co.</li></ul>
---	---



<p>2. I soggetti convenzionati devono ciascuno impegnarsi ad assicurare l'attivazione dei cicli di Dottorato per almeno un triennio e garantire per ogni ciclo il finanziamento di almeno tre borse di studio, compreso il costo per l'eventuale soggiorno all'estero e il budget per l'attività di ricerca di cui all'art.4.</p> <p>3. Le convenzioni con i soggetti di cui al comma 1 devono essere stipulate in tempo utile per garantire l'espletamento della procedura di accreditamento e l'emanazione del bando di concorso per l'ammissione al Dottorato. Le convenzioni devono basarsi sull'effettiva condivisione tra i partner delle attività formative e di ricerca e assicurare il possesso da parte del Corso di Dottorato dei requisiti di accreditamento. In particolare, le parti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) disciplinare i rispettivi apporti scientifici e didattici</li><li>b) definire gli impegni finanziari ripartendoli equamente</li><li>c) indicare le strutture operative e scientifiche messe a disposizione</li><li>d) stabilire le modalità di organizzazione e funzionamento</li></ul>	<p style="text-align: center;"><b>2 DM 226]</b></p> <p><b>soppresso</b></p> <p>2. Nel caso di dottorati attivati in forma associata tramite convenzione da due soggetti ai sensi del precedente comma, ciascuno si impegna ad assicurare il finanziamento di almeno due borse di studio; ove i soggetti convenzionati siano superiori a due, il soggetto che è sede amministrativa del corso finanzia almeno due borse e ciascun altro soggetto ne finanzia almeno una. Il finanziamento deve intendersi complessivo anche del costo per il soggiorno all'estero, qualora previsto, e il budget per l'attività di ricerca di cui all'art. 4. [art. 4 co.1 lettera b), punto 2)]</p> <p>3. Idem.</p>
---	---



dei Corsi, compresa la composizione degli organi di gestione

- e) stabilire le modalità di svolgimento delle attività di ricerca dei dottorandi presso le strutture indicate
- f) definire il piano di mobilità dei docenti
- g) prevedere, in caso di convenzione con altro o altri atenei, la possibilità del rilascio del titolo accademico congiunto. In caso contrario spetta all'università sede amministrativa conferire il titolo.

#### Art. 9 - Corsi in consorzio con altri atenei ed enti di ricerca

1. Per l'attivazione di Corsi di Dottorato l'Ateneo può promuovere la costituzione di consorzi interuniversitari fino ad un massimo di quattro enti aderenti, con la partecipazione di università italiane, straniere, enti di ricerca pubblici o privati anche stranieri. L'Ateneo può anche aderire a consorzi già costituiti o promossi da altre istituzioni.
2. I consorzi interuniversitari possono rilasciare un titolo doppio, multiplo, congiunto. Nel caso di consorzi tra università ed enti di ricerca stranieri, compete a una delle università italiane rilasciare il titolo di studio ed assumere il ruolo di sede amministrativa del consorzio.
3. Gli enti consorziati formano un nuovo soggetto giuridico ed ogni parte assicura il finanziamento di almeno tre borse di studio e garantisce un'effettiva condivisione delle strutture e delle attività didattiche e di ricerca.

#### Art. 7 - Corsi in consorzio con altri atenei ed enti di ricerca

1. Per l'attivazione di Corsi di Dottorato l'Ateneo può promuovere la costituzione di consorzi interuniversitari fino ad un massimo di quattro enti aderenti, con la partecipazione di università italiane, straniere, enti di ricerca pubblici o privati anche stranieri. L'Ateneo può anche aderire a consorzi già costituiti o promossi da altre istituzioni.
2. I consorzi interuniversitari possono rilasciare un titolo doppio, multiplo, congiunto. Nel caso di consorzi tra università ed enti di ricerca stranieri, compete a una delle università italiane rilasciare il titolo di studio ed assumere il ruolo di sede amministrativa del consorzio.
3. Gli enti consorziati formano un nuovo soggetto giuridico ed ogni parte assicura il finanziamento di almeno **due** borse di studio (**due per la sede amministrativa e una per gli altri soggetti se il consorzio è costituito da più di due soggetti**) e garantisce un'effettiva condivisione delle strutture e delle attività didattiche e di ricerca. **[art. 4 co.1 lettera b), punto 2) DM 226]**



**Art. 7 - Corsi attivati in collaborazione con istituzioni estere**

1. L'Università promuove lo sviluppo di partenariati internazionali al fine di realizzare un più efficace coordinamento dell'attività di ricerca di alto livello.
2. Previa stipula di apposite convenzioni l'Ateneo può attivare Corsi di Dottorato in collaborazione con uno o più atenei ed enti di ricerca esteri di alta e riconosciuta qualificazione internazionale, proposti e debitamente accreditati, nonché specifici percorsi all'interno di dottorati già esistenti con possibilità di rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo.
3. Le convenzioni previste al comma 2 disciplinano l'organizzazione e il funzionamento del Corso o del curriculum e devono prevedere:
  - a) la durata del Corso di Dottorato non inferiore a tre anni
  - b) le modalità di selezione dei candidati e di composizione della Commissione per l'ammissione al Dottorato
  - c) la sede di immatricolazione e i contributi di iscrizione a carico dei dottorandi e/o eventuali esenzioni
  - d) le modalità di composizione del Collegio docenti e di eventuali altri organi
  - e) l'articolazione delle attività formative e di ricerca tra le sedi e il quadro della mobilità dei dottorandi e dei docenti interessati
  - f) le modalità di composizione della Commissione per l'esame finale
  - g) le procedure per la redazione e la discussione delle tesi
  - h) la tipologia di titolo (multiplo o congiunto)

le disposizioni per assicurare la proprietà intellettuale dell'argomento della tesi, la pubblicazione, l'utilizzo e la tutela

**soppresso**



dei risultati delle ricerche svolte per il Dottorato.

**Art. 10 - Corsi attivati in collaborazione con imprese, Dottorati industriali, Dottorati in apprendistato di alta formazione e di ricerca**

1. L'Ateneo può attivare Corsi di Dottorato in collaborazione con imprese anche straniere che svolgano attività di ricerca e di sviluppo. Spetta all'Università o ad altro ateneo italiano aderente al Dottorato, rilasciare il titolo accademico e assumere la funzione di sede amministrativa del Corso. Le imprese devono contribuire con gli atenei al sostegno economico dei dottorandi.
2. Con specifiche convenzioni l'Ateneo può attivare Corsi di Dottorato industriale, nonché singoli curricula, prevedendo la possibilità di destinare una parte dei posti disponibili a dipendenti di imprese a condizione che abbiano superato le prescritte prove di ammissione.
3. L'Ateneo può inoltre attivare Corsi di Dottorato in apprendistato con altre istituzioni ed imprese.
4. Le convenzioni devono stabilire:
  - a) le modalità di svolgimento del programma di ricerca presso le imprese e, relativamente ai posti coperti da dipendenti delle imprese stesse, la ripartizione dell'impegno complessivo
  - b) la formazione dei dottorandi sotto la responsabilità dell'Università
  - c) le attività di ricerca condotte sotto la guida di un tutore universitario, affiancato da un co-tutore, afferente al soggetto convenzionato
  - d) le strutture per lo svolgimento delle attività di ricerca
  - e) l'apporto finanziario a sostegno integrale delle borse di studio

**Art. 8 – Dottorato Industriale [art.10 DM 226]**

1. L'Ateneo, in sede di accreditamento o successivamente, può richiedere il riconoscimento della qualificazione di "dottorato Industriale" per i corsi di dottorato attivati sulla base di convenzioni o consorzi che comprendano anche imprese di cui all'art 6 comma 1 lettera d) che svolgono attività di ricerca e sviluppo.
2. Le convenzioni di cui al precedente comma devono disciplinare:
  - a) le modalità di coordinamento delle attività di ricerca tra le parti;
  - b) le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso l'impresa, nonché, relativamente ai possibili posti coperti dai dipendenti delle imprese, la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del corso di dottorato;
  - c) la formazione dei dottorandi sotto la responsabilità dell'Università;
  - d) le attività di ricerca condotte sotto la guida di un tutore universitario, affiancato da un co-tutore, afferente al soggetto convenzionato;
  - e) le strutture per lo svolgimento delle attività di ricerca;
  - f) l'apporto finanziario a sostegno integrale delle borse di studio;
  - g) le ipotesi di ricadute brevettuali ed economiche delle attività di ricerca collegate al Dottorato, ivi compresi eventuali vincoli di riservatezza nella divulgazione dei risultati oggetto di specifici accordi.
3. Resta ferma la possibilità di attivare



<p>f) le ipotesi di ricadute brevettuali ed economiche delle attività di ricerca collegate al Dottorato, ivi compresi eventuali vincoli di riservatezza nella divulgazione dei risultati oggetto di specifici accordi.</p> <p>5. Data la specificità dei Corsi di Dottorato attivabili ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, i competenti organi possono prevedere che le relative attività seguano un calendario diverso da quello ordinario e possono organizzare le attività formative secondo modalità appositamente definite.</p>	<p><b>contratti di apprendistato garantendo la prevalenza dell'attività di ricerca.</b></p> <p>4. Data la specificità dei Corsi di Dottorato attivabili ai sensi dei precedenti commi 1 e 2, i competenti organi possono prevedere specifici bandi per l'ammissione, svolgimento delle attività con un calendario diverso da quello ordinario e organizzazione delle attività formative secondo modalità appositamente definite. <b>[art. 10 co.4 DM 226]</b></p> <p><b>Art. 9 – Dottorati di Interesse Nazionale [art. 11 DM 226]</b></p> <p>1. Il Ministero favorisce l'attivazione dei dottorati di interesse nazionale e ne prevede le modalità di cofinanziamento.</p> <p>2. Si definisce di interesse nazionale un corso di dottorato che presenta i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) contribuisce in modo comprovato al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali;</li><li>b) prevede, già in fase di accreditamento, la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi fra più Università, nonché con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, anche estere, che prevedono la effettiva condivisione delle attività</li></ul>
---	--



<p><b>Art. 8 - Corsi in co-tutela</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. L'Ateneo può stipulare accordi bilaterali con università straniere aventi ad oggetto la realizzazione di programmi di co-tutela.</li><li>2. Ogni co-tutela è supportata da una convenzione nominale che specifica quanto segue:<ol style="list-style-type: none"><li>a) l'iscrizione presso entrambe le università, salvo quanto diversamente stabilito nell'accordo stesso</li></ol></li></ol>	<p>formative e di ricerca, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e di mobilità dei docenti e dei dottorandi ed eventuali forme di cotutela;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>c) prevede, già in fase di accreditamento, il coordinamento e la progettazione congiunta delle attività di ricerca tra almeno una Università e almeno quattro soggetti in convenzione/consorzio per realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi;</li><li>d) prevede, per ciascun ciclo di dottorato, almeno trenta borse di studio, fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al venti per cento dell'importo della borsa.</li></ol> <p>3. I soggetti convenzionati assegnano le borse di studio per il dottorato di interesse nazionale tramite selezione pubblica, mediante valutazione dei candidati da parte di una commissione formata in modo da assicurare la partecipazione di componenti stranieri o esterni ai soggetti convenzionati.</p> <p><b>Art. 10 - Accordi di co-tutela</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Idem.</li><li>2. Idem.</li></ol>
--	---



- b) le strutture didattiche e di ricerca disponibili per periodi di ricerca approssimativamente equivalenti tra le sedi
- c) gli oneri finanziari connessi alla mobilità per i propri dottorandi
- d) i due relatori di tesi, uno per la parte italiana, l'altro per l'università partner
- e) la Commissione giudicatrice per il conferimento del titolo doppio o congiunto.

3. La procedura per l'avvio di un accordo di co-tutela viene di norma attuata a favore di dottorandi iscritti al primo anno di Corso.

### TITOLO III – ORGANI DEL CORSO DI DOTTORATO

#### Art. 11 - Organi del Corso

- 1. Sono organi del Corso:
  - a) il Coordinatore
  - b) il Collegio docenti.

#### Art. 12 - Il Coordinatore

- 1. Il Coordinatore viene eletto secondo le modalità previste nel regolamento generale di ateneo dal Collegio docenti tra i professori a tempo pieno in servizio presso l'Università o una delle università partecipanti al Corso che fanno parte del Collegio stesso, in possesso dei requisiti ANVUR per la qualificazione scientifica previsti ai fini dell'accreditamento.
- 2. Il mandato è triennale e rinnovabile una sola volta. Il Coordinatore all'atto della nomina assume anche la gestione delle attività inerenti i cicli di

3. Idem.

### TITOLO III – ORGANI DEL CORSO DI DOTTORATO

#### Art. 11 - Organi del Corso

Idem

#### Art. 12 - Il Coordinatore

- 1. Il Coordinatore viene eletto secondo le modalità previste nel regolamento generale di ateneo dal Collegio docenti tra i professori di prima fascia a tempo pieno in possesso di elevata qualificazione scientifica attestata sulla base dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle funzioni di professore di prima fascia. **In caso di motivata indisponibilità, il ruolo di coordinatore può essere svolto da un professore di seconda fascia a tempo pieno in possesso dei requisiti di accesso alle funzioni di professore di prima fascia. [art. 4 e 6 co. 6 DM 226]**
- 2. Idem.



<p>Dottorato già attivi e non ancora conclusi.</p> <p>3. In caso di assenza o impedimento le funzioni di Coordinatore sono svolte da un vice-Coordinatore, indicato dal Coordinatore stesso.</p> <p>4. Almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato il Decano convoca una seduta straordinaria del Collegio docenti al fine di procedere all'elezione del nuovo Coordinatore. L'elezione può avvenire anche per via telematica o per posta elettronica ed è valida se partecipa almeno la metà dei componenti. Risulta eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.</p> <p>5. Il mandato di Coordinatore inizia di norma nel mese antecedente l'avvio della procedura di accreditamento e porta a conclusione le attività dei cicli ancora in essere.</p> <p>6. In caso di cessazione anticipata il Decano convoca il Collegio entro trenta giorni dalla comunicazione delle dimissioni. L'elezione si svolge nelle medesime modalità previste nel comma 4.</p> <p>7. Il Coordinatore:</p> <p>a) convoca e presiede il Collegio docenti e cura l'esecuzione delle relative delibere</p> <p>b) cura l'organizzazione e il coordinamento delle attività del Corso</p> <p>c) propone al Collegio docenti il piano formativo delle attività relative al Corso di Dottorato e lo trasmette al Direttore della Scuola</p> <p>d) organizza e coordina le attività di assicurazione della qualità del Corso</p> <p>e) provvede alla compilazione annuale della scheda MUR/ANVUR per l'accREDITamento e la sussistenza dei requisiti di</p>	<p>3. Idem.</p> <p>4. Idem.</p> <p>5. Idem.</p> <p>6. Idem.</p> <p>7. Idem.</p>
--	---



<p>accreditamento, da portare in approvazione al Collegio docenti</p> <p>f) redige annualmente una relazione sull'attività svolta da trasmettere previa approvazione del Collegio docenti alla Scuola e al Dipartimento di riferimento</p> <p>g) propone al Collegio docenti il piano di spesa e le eventuali note di variazione in Corso d'anno da trasmettere per l'approvazione al Consiglio della Scuola</p> <p>h) comunica le eventuali variazioni della composizione del Collegio docenti al Dipartimento istitutivo</p> <p>i) fa parte del Consiglio della Scuola</p> <p>j) tiene i rapporti con il Dipartimento istitutivo e con la Scuola di Dottorato</p> <p>k) dà esecuzione alle linee di indirizzo delle attività formative trasversali definite dalla Scuola</p> <p>l) svolge tutte le altre funzioni ad esso attribuite dalla normativa di Ateneo ed in particolare dal Regolamento per gli studi di Dottorato di ricerca.</p> <p>8. La funzione di Coordinatore è incompatibile con il ruolo di Direttore di Dipartimento, Direttore della Scuola di Dottorato, Direttore di Scuola di Specializzazione, di Presidente della Scuola di Macroarea.</p> <p>9. In caso di dimissioni o di cessazione anticipata dalla carica, il Decano del Collegio assume le funzioni di Coordinatore, limitatamente agli atti urgenti ed indifferibili e sino all'elezione del nuovo Coordinatore.</p> <p><b>Art. 13 - Il Collegio docenti</b></p>	<p>8. La funzione di Coordinatore <b>può essere esercitata in un solo Collegio a livello nazionale ed è incompatibile con il ruolo di Direttore di Dipartimento, Direttore della Scuola di Dottorato, Direttore di Scuola di Specializzazione, di Presidente della Scuola di Macroarea. [art. 6 co. 6 DM 226]</b></p> <p>9. In caso di dimissioni o di cessazione anticipata dalla carica, il Decano del Collegio assume le funzioni di Coordinatore, limitatamente agli atti urgenti ed indifferibili e sino all'elezione del nuovo Coordinatore.</p> <p><b>Art. 13 - Il Collegio docenti [art. 4 co. 1 lettera a) punto 1) DM 226]</b></p> <p>1. Il Collegio docenti di ogni singolo Corso è composto da:</p>
--	---



<p>1. Il Collegio docenti di ogni singolo Corso è composto da:</p> <p>a) almeno sedici componenti compreso il Coordinatore</p> <p>b) a questi possono aggiungersi esperti non appartenenti ai ruoli universitari e di elevata e comprovata qualificazione secondo le indicazioni ministeriali. I componenti del Collegio non possono partecipare ai Collegi di altri Corsi di Dottorato italiani</p> <p>c) alle riunioni del Collegio viene invitato, con diritto di voto limitatamente alle questioni riguardanti problemi didattici e organizzativi, una rappresentanza di due dottorandi per Corso.</p>	<p>a) un numero minimo di dodici componenti compreso il Coordinatore, appartenenti ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi formativi del corso;</p> <p>b) Almeno la metà dei componenti deve essere costituita da professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, in possesso di una qualificazione scientifica attestata sulla base dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle funzioni del ruolo di appartenenza. La restante parte è composta da ricercatori di ruolo di università o enti pubblici di ricerca, in possesso di una qualificazione scientifica attestata sulla base dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle funzioni di professori di seconda fascia;</p> <p>c) a questi possono aggiungersi esperti, pur non appartenenti a università o enti pubblici di ricerca, nella misura massima di un terzo della composizione complessiva del collegio, in possesso di elevata e comprovata qualificazione scientifica o professionale in ambiti di ricerca coerenti con gli obiettivi formativi del corso;</p> <p>d) alle riunioni del Collegio viene invitato, con diritto di voto limitatamente alle questioni riguardanti problemi didattici e organizzativi, una rappresentanza di due dottorandi per Corso.</p> <p>2. Nel caso di dottorati attivati in forma associata con enti pubblici di ricerca, la composizione del Collegio prevede la partecipazione di ricercatori appartenenti ai soli ruoli di dirigenti di ricerca, ricercatori o primi ricercatori</p>
--	---



<p>2. I Componenti del Collegio devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione scientifica previsti ai fini dell'accreditamento sia in fase di istituzione sia in fase di rinnovo annuale.</p> <p>3. Ai fini della designazione a componente del Collegio docenti, gli interessati devono trasmettere al Dipartimento, in caso di prima istituzione del Corso, o al Collegio docenti stesso in caso di modifiche o integrazioni, la seguente documentazione :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il curriculum e la documentata produzione scientifica negli ambiti disciplinari del Corso</li><li>b) la dichiarazione di non appartenenza ad altro Collegio su base nazionale</li><li>c) ove il Corso si articoli in curricula, il curriculum di afferenza. E' possibile afferire ad un solo curriculum</li><li>d) l'autorizzazione a far parte del Collegio da parte della struttura di appartenenza, quale Dipartimento o ente. Al momento della procedura di rinnovo del Corso, la partecipazione al Collegio da parte di docenti ed esperti già autorizzati si rinnova automaticamente previa verifica dei requisiti ministeriali.</li></ul>	<p>degli enti stessi, ferma restando la quota minima dei professori.</p> <p>3. Ogni componente del Collegio può partecipare ad un solo Collegio a livello nazionale. È possibile partecipare ad un ulteriore Collegio unicamente ove questo si riferisca ad un Corso di dottorato organizzato in forma associata, ivi compresi i corsi di dottorato industriale e di interesse nazionale. [art. 6 co. 4 DM 226]</p> <p>4. Idem.</p> <p>5. Ai fini della designazione a componente del Collegio docenti, gli interessati devono trasmettere al Dipartimento, in caso di prima istituzione del Corso, o al Collegio docenti stesso in caso di modifiche o integrazioni, la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il curriculum e la documentata produzione scientifica negli ambiti disciplinari del Corso</li><li>b) la dichiarazione di non appartenenza ad altro Collegio su base nazionale, <b>salvo quanto previsto al comma 3 del presente articolo.</b></li><li>c) ove il Corso si articoli in curricula, il curriculum di afferenza. È possibile afferire ad un solo curriculum;</li><li>d) l'autorizzazione a far parte del Collegio da parte della struttura di appartenenza, quale Dipartimento o ente. Al momento della procedura di rinnovo del Corso, la partecipazione al Collegio da parte di docenti ed esperti già autorizzati si rinnova automaticamente previa verifica dei requisiti ministeriali.</li></ul> <p>6. Idem.</p>
--	---



<p>4. In occasione dell'attivazione di un nuovo ciclo relativo ad un Corso già accreditato, in caso di variazioni nella composizione del Collegio, il Collegio nella composizione modificata entrerà in carica nel mese antecedente l'avvio della procedura di accreditamento e porterà a conclusione le attività dei cicli ancora in essere.</p> <p>5. Il Collegio ha la responsabilità scientifica, organizzativa e didattica del Corso, sovrintende alla progettazione e alla realizzazione delle attività formative di pertinenza dello stesso, svolge funzioni di indirizzo e di guida dei dottorandi alla ricerca scientifica.</p> <p>6. Il Collegio approva e trasmette alla Scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il piano formativo delle attività relative al Corso</li><li>b) le linee di sviluppo e le azioni per l'internazionalizzazione, l'intersectorialità e l'intedisplinarietà del Corso stesso</li><li>c) la relazione annuale sull'attività svolta</li><li>d) la proposta di spese del Corso</li><li>e) le modifiche o integrazioni della propria composizione che possono intervenire in fase di rinnovo annuale.</li></ul> <p>7. Il Collegio si esprime su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) le modalità di svolgimento della selezione, i criteri di valutazione e le modalità di determinazione dei punteggi, il numero dei posti da mettere a concorso per singolo curriculum</li><li>b) la congruità scientifica dei percorsi formativi e dei relativi titoli conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissibilità al concorso</li><li>c) i nomi dei componenti delle Commissioni Giudicatrici per l'accesso e per il conseguimento del titolo da proporre al Rettore</li></ul>	<p>7. Idem.</p> <p>8. Il Collegio approva e trasmette alla Scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il piano formativo delle attività relative al Corso,</li><li><b>b) soppresso</b></li><li>c) la relazione annuale sull'attività svolta</li><li>d) la proposta del piano di spese del Corso</li><li>e) le modifiche o integrazioni della propria composizione che possono intervenire in fase di rinnovo annuale.</li></ul> <p>9. Il Collegio si esprime su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) le modalità di svolgimento della selezione, i criteri di valutazione e le modalità di determinazione dei punteggi, il numero dei posti da mettere a concorso per singolo curriculum;</li><li>b) la congruità scientifica dei percorsi formativi e dei relativi titoli conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissibilità al concorso;</li><li>c) i nomi dei componenti delle Commissioni Giudicatrici per l'accesso e per il conseguimento del titolo da proporre al Rettore;</li></ul>
--	--



<p>d) i Tutor ai sensi dell'art.10 del Regolamento per gli studi di Dottorato di ricerca</p> <p>e) i nomi dei revisori esterni per la valutazione della tesi</p> <p>8. Il Collegio svolge inoltre:</p> <p>a) attività di controllo e monitoraggio sull'andamento del Corso ai fini di assicurarne il regolare svolgimento, nonché di verificarne la qualità anche sulla base delle indicazioni del Modello AQ di Ateneo</p> <p>b) l'attività di designazione di un Tutor per ciascun dottorando, come previsto nel Regolamento per gli studi di Dottorato di ricerca</p> <p>c) tutte le funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo ed in particolare dal Regolamento per gli studi di Dottorato di ricerca.</p> <p>9. Il Collegio delibera senza la rappresentanza dei dottorandi sulle questioni relative a:</p> <p>a) provvedimenti disciplinari a carico dei dottorandi</p> <p>b) valutazione dei dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e per l'esame finale.</p> <p>10. Al Collegio docenti si applicano le norme di funzionamento previste dal Regolamento Generale di Ateneo.</p> <p><b>Art. 14 - La Commissione paritetica per area medica</b></p> <p>1. Per ogni Corso di Dottorato viene istituita una Commissione paritetica costituita dal Coordinatore del Corso e dal Direttore della Scuola di Specializzazione per definire l'ammissibilità e le modalità della frequenza congiunta al Dottorato e alla Scuola di Specializzazione medica.</p>	<p>d) i <b>Supervisor e i co-Supervisor</b> ai sensi dell'art.10 del Regolamento per gli studi di Dottorato di ricerca;</p> <p>e) i nomi dei revisori esterni per la valutazione della tesi;</p> <p>10. Il Collegio svolge inoltre:</p> <p>a) attività di controllo e monitoraggio sull'andamento del Corso ai fini di assicurarne il regolare svolgimento, nonché di verificarne la qualità anche sulla base delle indicazioni del Modello AQ di Ateneo;</p> <p>b) l'attività di designazione di un <b>Supervisore e co-Supervisore</b> per ciascun dottorando, come previsto nel Regolamento per gli studi di Dottorato di ricerca.</p> <p>c) tutte le funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo ed in particolare dal Regolamento per gli studi di Dottorato di ricerca.</p> <p>11. Idem.</p> <p>12. Idem.</p> <p><b>Art. 14 - La Commissione paritetica per area medica</b></p> <p>1. Per ogni Corso di Dottorato viene istituita una Commissione paritetica costituita dal Coordinatore del Corso e dal Direttore della Scuola di Specializzazione per definire l'ammissibilità e le modalità della frequenza congiunta al Dottorato e alla Scuola di Specializzazione medica, <b>nel rispetto delle seguenti condizioni:</b></p>
---	---



## **PARTE III – Scuola di Dottorato**

### **TITOLO I – PRINCIPI GENERALI**

#### **Art. 15 - Istituzione, modificazione e disattivazione**

1. La Scuola viene istituita, modificata e disattivata dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico.
2. La Scuola è supportata da personale tecnico-amministrativo dedicato.

#### **Art. 16 - Autonomia amministrativa, organizzativa e finanziaria**

1. Alla Scuola è riconosciuta autonomia amministrativa, organizzativa e finanziaria, secondo le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione e nelle forme e nei limiti dello Statuto e del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

### **TITOLO II - ORGANI DELLA SCUOLA**

#### **Art. 17 - Organi della Scuola**

1. Sono organi della Scuola:
  - a) il Direttore
  - b) il Consiglio.

#### **Art. 18 - Il Direttore**

1. Il Direttore della Scuola è nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico, tra i professori di ruolo a tempo pieno dell'Università in

- a) compatibilità, anche in considerazione della distanza tra le sedi, delle attività e dell'impegno previste dalla Scuola di specializzazione e dal Corso di dottorato,
- b) incompatibilità tra la borsa di dottorato e gli emolumenti della Scuola di specializzazione nei periodi di frequenza congiunta. [art. 7 DM 226]

## **PARTE III – Scuola di Dottorato**

### **TITOLO I – PRINCIPI GENERALI**

#### **Art. 15 - Istituzione, modificazione e disattivazione**

1. Idem.

2. Idem.

#### **Art. 16 - Autonomia amministrativa, organizzativa e finanziaria**

1. Idem.

### **TITOLO II - ORGANI DELLA SCUOLA**

#### **Art. 17 - Organi della Scuola**

1. Idem.



<p>possesso di alto e documentato profilo scientifico.</p> <p>2. Il Direttore dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto una sola volta.</p> <p>3. In caso di assenza o impedimento le funzioni di Direttore sono svolte da un vice-Direttore indicato dal Direttore nell'ambito dei componenti del Consiglio della Scuola stessa.</p> <p>4. L'incarico di Direttore può essere revocato dal Rettore con provvedimento motivato.</p> <p>5. In caso di cessazione anticipata dalla carica assume le funzioni il Decano dei Coordinatori fino alla nomina del nuovo Direttore limitatamente agli atti urgenti e indifferibili.</p> <p>6. Il Direttore è responsabile della Scuola, organizza e coordina le attività comuni e la rappresenta.</p> <p>7. Sono compiti del Direttore:</p> <p>a) curare i rapporti con i Direttori dei Dipartimenti di riferimento</p> <p>b) convocare e presiedere il Consiglio</p> <p>c) promuovere e coordinare i processi di assicurazione della qualità dei Corsi così come definiti nel modello AQ</p> <p>d) redigere e presentare annualmente al Consiglio una relazione sull'andamento della Scuola da inviare, unitamente alle relazioni dei Corsi di Dottorato, al Presidio della Qualità e al Delegato del Rettore alla Ricerca</p> <p>e) proporre al Consiglio i criteri di utilizzo del budget della Scuola e le eventuali note di variazione in Corso d'anno anche sulla base delle proposte di spese formulate dai Corsi.</p> <p>8. La funzione di Direttore è incompatibile con il ruolo di Direttore di Dipartimento, Direttore di Scuola di Specializzazione, Coordinatore di Corso di Dottorato, componente del</p>	<p><b>Art. 18 - Il Direttore</b></p> <p>1. Idem.</p> <p>2. Idem.</p> <p>3. Idem.</p> <p>4. Idem.</p> <p>5. Idem.</p> <p>6. Idem.</p> <p>7. Sono compiti del Direttore:</p> <p>a) Idem</p> <p>b) idem</p> <p>c) idem</p> <p>d) idem.</p>
--	---



<p>Presidio di Qualità, Presidente della Scuola di Macroarea.</p> <p><b>Art. 19 - Il Consiglio</b></p> <p>1. Il Consiglio è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il Direttore</li><li>b) il Coordinatore di ciascun Corso di Dottorato</li> <li>c) otto rappresentanti dei dottorandi nominati tra i rappresentanti dei dottorandi dei Corsi, i quali rimangono in carica due anni.</li></ul> <p>2. Il Consiglio esercita funzioni finalizzate allo svolgimento delle attività formative comuni e alla promozione dell'internazionalizzazione.</p> <p>3. Il Consiglio approva:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il piano formativo delle attività relative a più Corsi, come proposto dal Direttore e dai Coordinatori, prevedendo un sistema uniforme di attribuzione dei crediti formativi per ciascuna tipologia di attività e supporta i processi di assicurazione della qualità, monitorandone l'efficacia</li><li>b) le linee di sviluppo e le azioni per l'internazionalizzazione, l'intersectorialità e l'intedisciplinarietà della Scuola e dei Corsi anche su proposta dei singoli Corsi</li><li>c) le convenzioni riferite alle attività comuni svolte dalla Scuola e quelle definite dai Corsi</li><li>d) gli affidamenti di incarico di insegnamento sia per le attività</li></ul>	<p>8. Idem.</p> <p><b>Art. 19 - Il Consiglio</b></p> <p>1. Il Consiglio è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Il Direttore</li><li>b) Il Coordinatore di ciascun corso di dottorato,</li><li>c) un Referente per ciascuno dei Corsi interateneo con sede amministrativa esterna, scelto tra i membri del Collegio docenti appartenenti all'Università di Verona. Il Referente partecipa alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto</li><li>d) otto rappresentanti dei dottorandi nominati tra i rappresentanti dei dottorandi dei Corsi, i quali rimangono in carica due anni</li></ul> <p>2. Idem.</p> <p>3. Il Consiglio approva:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Idem;</li> <li><b>b) soppresso</b></li></ul>
--	--



<p>formative comuni sia per i singoli Corsi</p> <p>e) l'utilizzo del budget e le eventuali note di variazione in Corso d'anno della Scuola e dei Corsi</p> <p>f) la relazione del Direttore sull'andamento della Scuola</p> <p>g) le modifiche o integrazioni dei Corsi relative alla composizione del Collegio docenti e al cambio di Coordinatore, trasmettendole al Dipartimento proponente.</p> <p>4. Al Consiglio si applicano le norme di funzionamento previste dal Regolamento Generale di Ateneo.</p> <p><b><u>PARTE IV – Norme transitorie e finali</u></b></p> <p><b>Art. 20 - Norme transitorie</b></p> <p>1. All'entrata in vigore del presente regolamento gli attuali organi decadono.</p> <p><b>Art. 21 - Emanazione ed entrata in vigore del Regolamento</b></p> <p>1. Il presente Regolamento è approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ed emanato con decreto del Rettore.</p> <p>2. Il presente Regolamento viene pubblicato nell'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore, se non diversamente previsto dal decreto stesso, il giorno immediatamente successivo alla sua pubblicazione.</p> <p><b>Art. 22 - Modifiche del Regolamento</b></p> <p>1. Le modifiche al presente Regolamento devono essere apportate con le medesime modalità di cui al precedente art. 21.</p>	<p>c) Idem</p> <p>d) Idem</p> <p>e) Idem</p> <p>f) Idem</p> <p>g) Idem</p> <p>4. Idem.</p> <p><b>PARTE IV – Norme finali</b></p> <p><b>Art. 20 - Norme transitorie soppresso</b></p> <p><b>Art. 20 - Emanazione ed entrata in vigore del Regolamento</b></p> <p>1. Il presente Regolamento è approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ed emanato con decreto del Rettore.</p> <p>2. Il presente Regolamento viene pubblicato nell'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore, se non diversamente previsto dal decreto stesso, il giorno immediatamente successivo alla sua pubblicazione.</p> <p>3. <b>Le disposizioni del presente regolamento vengono applicate con decorrenza dal XXXVIII ciclo di dottorato di ricerca.</b></p> <p><b>Art. 21 - Modifiche del Regolamento</b></p>
---	--



	1. Le modifiche al presente Regolamento devono essere apportate con le medesime modalità di cui al precedente art. 20.
--	--

Il Pro Rettore informa che le modifiche del presente Regolamento sono state approvate dal Senato Accademico nella riunione odierna.

Il Consiglio di Amministrazione

delibera

di esprimere parere favorevole alle modifiche proposte ed approvate dal Senato Accademico.



4.3° punto OdG:

**Modifica del Regolamento degli studi di dottorato, ai sensi del DM 226 del 14 dicembre 2021 – parere.**

Il Pro Rettore informa che a seguito dell'emanazione del DM n. 226 del 14 dicembre 2021 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*" e della sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del 29 dicembre 2021, è necessario procedere all'adeguamento del nostro "**Regolamento di ateneo per gli studi di Dottorato di Ricerca**".

Al riguardo il Rettore precisa che sull'applicazione delle norme previste nel DM 226/2021, il tavolo tecnico del CODAU sul Dottorato di Ricerca ha presentato in data 1° febbraio u.s. un copioso elenco di FAQ al Ministero e che ad oggi ancora non si è avuta risposta da parte dello stesso.

Il Pro Rettore, considerato che l'art. 17 comma 3 del citato DM richiede l'adeguamento dei regolamenti di dottorato degli atenei entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore (13 gennaio 2022) e che tale scadenza è già decorsa, propone di procedere con l'aggiornamento del nostro Regolamento, con la consapevolezza che a seguito dei chiarimenti del MUR e delle nuove delle Linee Guida per l'accreditamento dei corsi allineate al DM 226/2021, si dovrà prevedibilmente prevedere una successiva revisione del testo, che viene ora portato in approvazione.

Il Pro Rettore specifica, inoltre, che, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del Regolamento come proposto in modifica, "*le disposizioni del presente regolamento vengono applicate con decorrenza dal XXXVIII ciclo di dottorato di ricerca*".

Il Pro Rettore, infine, dà la parola al Prof. Alfredo Guglielmi, Direttore della Scuola di dottorato, il quale fa presente che la proposta di adeguamento del Regolamento, come sotto riportata, è stata condivisa ed approvata dai Coordinatori dei corsi di dottorato e dai rappresentanti dei dottorandi presenti nella riunione del Consiglio della Scuola, che si è tenuta il giorno 8 marzo u.s.

<b>Regolamento per gli studi di dottorato di Ricerca (D.R. 2627 del 26/03/2021)</b>	<b>Regolamento per gli studi di dottorato di Ricerca (D.R. ...)</b>
In vigore	<b>Versione aggiornata ex DM 226/2021</b>
<b>PARTE I – Principi generali</b>	<b>PARTE I – Principi generali</b>
<b>TITOLO I – FINALITÀ E OBIETTIVI</b>	<b>TITOLO I – FINALITÀ E OBIETTIVI</b>
<b>Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione</b>	<b>Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione</b>
1. Il dottorando è uno studente universitario iscritto ad un corso di formazione di terzo livello con l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine.	1. Idem



<p>2. Il dottorando gode dei medesimi diritti degli studenti dell'ateneo in relazione all'accesso ai servizi generali e al diritto allo studio.</p> <p>3. Le presenti disposizioni disciplinano l'attività formativa del dottorando nel rispetto delle norme di legge, delle disposizioni ministeriali, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo.</p> <p><b>Art. 2 - Obiettivi formativi e programmi di studio</b></p> <p>1. La formazione del dottore di ricerca è finalizzata all'acquisizione della metodologia della ricerca scientifica; essa comprende l'utilizzo di nuove tecnologie ed include periodi di studio e stage presso soggetti pubblici o privati in Italia ed all'estero.</p> <p>2. Le modalità di individuazione degli obiettivi formativi e dei programmi di studio di ciascun Corso di dottorato sono disciplinati dal Regolamento delle Scuole e Corsi di dottorato.</p> <p><b>PARTE II – Accesso e frequenza al dottorato di ricerca</b></p> <p><b>TITOLO I – AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO</b></p> <p><b>Art. 3 - Requisiti per l'ammissione</b></p> <p>1. Possono accedere al dottorato di ricerca coloro che:</p> <p>a) sono in possesso di un titolo quale laurea magistrale, laurea specialistica o laurea dell'ordinamento pre D.M 509/1999, conseguito in Italia</p> <p>b) hanno studiato all'estero e sono in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente in termini di durata, livello e risultati dell'apprendimento ai suddetti</p>	<p>2. Idem</p> <p>3. Idem</p> <p><b>Art. 2 - Obiettivi formativi e programmi di studio</b></p> <p>1. Idem.</p> <p>2. Idem.</p> <p><b>PARTE II – Accesso e frequenza al dottorato di ricerca</b></p> <p><b>TITOLO I – AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO</b></p> <p><b>Art. 3 - Requisiti per l'ammissione</b></p> <p>1. Idem</p>
---	--



<p>titoli accademici italiani (Master of Science/Art) e che nel Paese dove hanno compiuto gli studi universitari dia accesso al dottorato</p> <p>2. I candidati in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea devono, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato, corredare la domanda di partecipazione al concorso con i documenti utili a consentire la verifica sull'idoneità e veridicità dei titoli posseduti.</p> <p>3. I documenti presentati dai candidati stranieri possono essere redatti in lingua italiana o inglese. I documenti ufficiali (certificato di laurea, esami sostenuti e votazione, certificato di cittadinanza), se redatti in altra lingua, devono essere accompagnati da un'autocertificazione in lingua italiana o inglese.</p> <p>4. Possono presentare domanda per partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'accesso entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno in corso.</p> <p>5. Coloro che siano già in possesso di un titolo di Dottore di ricerca non possono essere ammessi a sostenere le prove di ammissione per un Corso avente tematiche analoghe a quelle in cui si è già conseguito il titolo e, se sono stati titolari di borsa di dottorato, non potranno usufruirne di una seconda.</p> <p>6. Fermo restando quanto indicato nel comma 5, è consentito l'accesso alle prove concorsuali per coloro i quali risultino iscritti ad un Corso di dottorato dell'Ateneo e vogliano accedere ad altro Corso, per il quale siano previsti posti senza borsa.</p>	<p>2. Idem</p> <p>3. Idem</p> <p>4. Possono presentare domanda per partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'accesso <b>entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dell'ammissione al corso. [ex art. 8 co. 1 DM 226]</b></p> <p>5. Idem</p> <p>6. Idem</p> <p><b>7. I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del corso di dottorato, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge del 13 agosto 1984, n. 476, con o senza</b></p>
---	---



**Art. 4 - Bando per l'accesso al dottorato**

1. Il Bando per l'ammissione, redatto in italiano e in inglese, disciplina per ciascun Corso di dottorato:

- a) i criteri di accesso e di valutazione dei titoli
- b) le modalità di svolgimento delle prove
- c) il numero di borse, dei contratti di apprendistato e di eventuali altre forme di sostegno finanziario previste dalla normativa nazionale e/o di natura convenzionale
- d) l'ammontare delle tasse e dei contributi posti a carico dei dottorandi
- e) le eventuali borse aggiuntive riservate a studenti laureati in università estere e a borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale
- f) le eventuali borse aggiuntive relative a progetti di collaborazione comunitari e internazionali
- g) le Commissioni giudicatrici di cui al successivo art. 5.

2. Per le borse aggiuntive di cui alle lettere e) e f) del precedente comma, possono essere previste specifiche procedure di ammissione disciplinate nel Bando.

assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero. [ex art. 12 co. 5 DM 226]

**Art. 4 - Bando per l'accesso al dottorato**

1. Per l'ammissione al Corso di Dottorato è indetta, almeno una volta all'anno, una selezione pubblica. [ex art. 8 co. 1 DM 226]

Il Bando per l'ammissione, redatto in italiano e in inglese, disciplina per ciascun Corso di dottorato:

- a) i criteri di accesso e di valutazione dei titoli
- b) le modalità di svolgimento delle prove
- c) il numero di borse, dei contratti di apprendistato e di eventuali altre forme di sostegno finanziario previste dalla normativa nazionale e/o di natura convenzionale
- d) l'ammontare delle tasse e dei contributi posti a carico dei dottorandi
- e) le eventuali borse aggiuntive riservate a studenti laureati in università estere e a borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale
- f) le eventuali borse aggiuntive relative a progetti di collaborazione comunitari e internazionali
- g) le Commissioni giudicatrici di cui al successivo art. 5.

2. Per le borse aggiuntive di cui alle lettere e) e f) del precedente comma, possono essere previste specifiche procedure di ammissione disciplinate nel Bando con la definizione di graduatorie separate. [ex art. 8 co. 2 DM 226]

3. Nel caso di progetti di collaborazione nazionali, europei e internazionali, possono essere previste



<p>3. Il Bando è emanato con decreto del Rettore e pubblicizzato sul sito web di Ateneo, sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero.</p> <p><b>Art. 5 - Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione</b></p> <p>1. La Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione è formata da tre componenti appartenenti al Collegio docenti del Corso di dottorato, proposti dallo stesso Collegio e nominati con decreto del Rettore.</p> <p>2. La Commissione può essere integrata da esperti interni ed esterni, anche stranieri scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca; qualora siano in atto specifici accordi la nomina degli esperti è disciplinata negli stessi. Gli stessi partecipano a pieno titolo ai lavori della Commissione.</p> <p>3. La Commissione nomina al proprio interno il Presidente e il Segretario.</p> <p><b>Art. 6 - Svolgimento degli esami di ammissione e graduatorie generali</b></p> <p>1. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta con motivato provvedimento in qualsiasi momento successivamente allo svolgimento delle prove.</p>	<p>specifiche procedure di ammissione e modalità organizzative, in relazione alle caratteristiche dei singoli progetti di dottorato attivati nell'ambito di corsi di dottorato accreditati. [ex art. 8 co. 5 DM 226]</p> <p>4. Il Bando è emanato con decreto del Rettore e pubblicato, per almeno 30 giorni, sul sito web di Ateneo, sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero. [ex art. 8 co. 2 DM 226]</p> <p><b>Art. 5 - Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione</b></p> <p>1. Idem</p> <p>2. Idem</p> <p>3. Idem.</p> <p><b>Art. 6 - Svolgimento degli esami di ammissione e graduatorie generali</b></p> <p>1. Idem.</p> <p><b>2. Soppresso</b></p>
---	--



<p>2. La procedura di selezione deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno salvo diverse disposizioni ministeriali.</p> <p>3. L'esame di ammissione consiste in una prova selettiva tesa ad accertare la preparazione e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica e volta ad assicurare un'adeguata valutazione comparativa dei candidati. A tal fine la selezione può essere svolta per titoli e/o esami e/o colloquio a scelta del Collegio docenti.</p> <p>4. L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in una delle lingue straniere indicate nel Bando, su richiesta dell'interessato.</p> <p>5. La prova orale, ove prevista, può essere svolta anche con modalità telematiche purché idonee a verificare l'identità del candidato.</p> <p>6. Ultime le prove e verificati i requisiti contenuti dal Bando viene pubblicata con decreto del Rettore la graduatoria generale di merito per ciascun Corso.</p> <p>7. Per gli studenti stranieri la verifica dell'idoneità dei titoli conseguiti all'estero può essere fatta successivamente alla pubblicazione della graduatoria di merito richiedendo una traduzione giurata se i titoli non sono in inglese. L'Università si riserva di chiedere al candidato la documentazione rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche consolari italiane in loco comprovante la validità dei titoli dichiarati.</p> <p>8. I vincitori con o senza borsa sono ammessi al Corso secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili.</p> <p><b>TITOLO II – ISCRIZIONE E FREQUENZA</b></p> <p><b>Art. 7 – Iscrizione</b></p>	<p>3. L'esame di ammissione consiste in una prova selettiva tesa ad accertare la preparazione e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica e volta ad assicurare un'adeguata valutazione comparativa dei candidati. A tal fine la selezione può essere svolta per titoli e/o esami e/o colloquio a scelta del Collegio docenti. <b>Il colloquio può prevedere la presentazione e discussione di un progetto di ricerca. [ex art. 8 co. 2 DM 226]</b></p> <p>4. Idem.</p> <p>5. Idem.</p> <p>6. Idem.</p> <p>7. Idem.</p> <p>8. Idem.</p> <p><b>TITOLO II – ISCRIZIONE E FREQUENZA</b></p> <p><b>Art. 7 – Iscrizione</b></p>
--	---



<p>1. I vincitori sono tenuti ad iscriversi entro 15 giorni dalla pubblicazione dei decreti di nomina.</p> <p>2. In caso di rinunce degli aventi diritto entro tre mesi dall'inizio del Corso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.</p> <p>3. I dottorandi all'atto della prima iscrizione al Corso sono dotati di un numero di matricola e di una tessera di riconoscimento per usufruire delle agevolazioni riservate agli studenti universitari.</p> <p>4. Non è possibile l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo: laurea, laurea specialistica, scuola di specializzazione esclusa area medica, master di I e II livello, dottorati di ricerca. Al momento dell'iscrizione il dottorando deve optare per uno dei due corsi.</p> <p>5. In caso di falsa dichiarazione e qualora la doppia iscrizione permanga, l'Università con provvedimento del Rettore rende nulla l'iscrizione al Corso e procede al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di borsa secondo le modalità previste dalla legge.</p> <p>6. Il divieto di doppia iscrizione deve sussistere fino al termine dell'ultimo anno di Corso (triennio/quadriennio).</p> <p>7. I titolari di assegni di ricerca che nella graduatoria di merito risultino vincitori con borsa potranno:</p> <p>a) mantenere l'assegno di ricerca e rinunciare alla borsa di dottorato,</p> <p>b) rinunciare all'assegno e chiedere l'iscrizione con borsa.</p> <p>In entrambi i casi l'opzione è irrevocabile.</p> <p>8. Successivamente all'iscrizione il Collegio docenti provvede all'assegnazione di un Tutor per ciascun dottorando ai sensi di quanto previsto dal Regolamento sulle Scuole e Corsi di dottorato.</p>	<p>1. Idem</p> <p>2. Idem.</p> <p>3. Idem.</p> <p>4. Idem.</p> <p>5. Idem.</p> <p>6. Idem.</p> <p>7. Idem.</p> <p>8. <b>soppresso.</b> [articolo dedicato]</p> <p>9. Idem</p>
---	---



9. In caso di rinuncia da parte del dottorando, successivamente al termine di cui all'art. 7, co. 2 e comunque entro il primo anno di corso, il Collegio docenti può riassegnare la borsa ad uno degli iscritti senza borsa del medesimo ciclo.

#### **Art. 8 - Iscrizioni in soprannumero**

1. Possono iscriversi secondo le medesime modalità contenute nell'art. 7 previo parere favorevole del Collegio docenti:

- a) i soggetti individuati in seguito a procedure di selezione previste nell'ambito di accordi o programmi di ricerca internazionali, a cui l'ateneo partecipa in veste di coordinatore o partner, di durata non inferiore a quella del Corso di dottorato
- b) gli iscritti a corsi presso università straniere che abbiano sottoscritto accordi con l'ateneo per il rilascio del titolo di Dottore di Ricerca in co-tutela
- c) i candidati selezionati dalla Comunità Europea e assegnatari di borsa nell'ambito di specifici progetti destinati ai Corsi di dottorato di ricerca possono essere ammessi in aggiunta ai posti banditi per il Corso di dottorato.

#### **Art. 9 - Specializzandi di area medica**

1. Gli specializzandi di area medica vincitori di concorso devono:

- a) dichiarare di essere iscritti all'ultimo anno della Scuola di specializzazione medica dell'Ateneo veronese. In caso contrario devono optare per il corso di studi prescelto.
- b) presentare all'atto dell'iscrizione il nulla osta a firma del Direttore della Scuola di specializzazione medica che attesti che la frequenza congiunta è stata dichiarata compatibile ed autorizzata da parte del Consiglio della Scuola stessa.

#### **Art. 8 - Iscrizioni in soprannumero**

- 1. Idem

#### **Art. 9 - Specializzandi di area medica [art. 7 DM 226]**

1. Gli specializzandi di area medica vincitori di concorso, all'atto dell'iscrizione, devono:

- a) dichiarare di essere iscritti ad una Scuola di specializzazione medica dell'Ateneo veronese o di altro Ateneo.
- b) presentare il nulla osta che attesti che la frequenza congiunta tra Corso di Dottorato e Scuola di Specializzazione sia stata dichiarata compatibile, anche in considerazione della distanza tra le sedi di erogazione dei corsi, ed autorizzata da parte del Consiglio della Scuola stessa e dal Collegio Docenti del Corso.

2. Nei casi di frequenza congiunta lo



2. Durante il periodo di frequenza congiunta gli interessati non possono percepire la borsa di studio del dottorato. Ad essi si applica prevalentemente la disciplina prevista per i medici in formazione specialistica e dal relativo contratto.

3. Per gli iscritti alla Scuola di specializzazione medica non è possibile il recupero delle mensilità per i periodi che si sovrappongono all'erogazione della borsa di specializzazione.

#### **Art. 10 - Il Tutor**

1. Ad ogni dottorando all'inizio del primo anno di corso viene assegnato un Tutor.

2. Il Tutor:

- a) segue e guida il dottorando nella realizzazione della sua ricerca fino al completamento della stesura della tesi
- b) informa il Collegio docenti sui progressi del dottorando con cadenza almeno annuale
- c) esprime un parere sul passaggio del dottorando all'anno di Corso successivo e sull'ammissione alla

specializzando, può presentare domanda di riduzione del percorso dottorale. Il corso di dottorato non può avere comunque durata inferiore ai due anni. La domanda di riduzione deve essere approvata dal Collegio Docenti del Corso, sulla base della valutazione della coerenza delle attività di ricerca già volte nel corso di specializzazione medica con il progetto dottorale.

3. Idem.

4. Idem.

#### **Art. 10 - Il Supervisore e co-Supervisore**

1. Ad ogni dottorando all'inizio del primo anno di corso vengono assegnati un Supervisore e uno o più co-Supervisori, di cui almeno uno di provenienza accademica, scelti dal Collegio Docenti anche tra soggetti esterni ad esso, purché almeno uno in possesso dei requisiti richiesti per i componenti del Collegio medesimo. [art. 6 co. 6 DM 226].

2. Il Supervisore e il co-Supervisore:

- a) seguono e guidano il dottorando nella realizzazione della sua ricerca fino al completamento della stesura della tesi
- b) informano il Collegio docenti sui progressi del dottorando con cadenza almeno annuale



valutazione della tesi ai fini del conseguimento del titolo

d) segnala al Collegio docenti le eventuali mancanze del dottorando ai fini dell'assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari.

3. Il Tutor può essere affiancato da un co-Tutor interno o esterno al Collegio a supporto delle attività di ricerca

4. Il Tutor viene designato dal Collegio docenti al proprio interno. Possono essere nominati co-Tutor, oltre ai componenti del Collegio, professori, ricercatori ed esperti in materia, anche esterni all'ateneo, purché in possesso dei necessari requisiti scientifici, valutati dal Collegio stesso.

#### **Art. 11 - Iscrizione agli anni successivi**

1. Al termine di ogni anno accademico il Collegio docenti delibera:

a) sull'ammissione all'anno successivo o all'esame finale, previa verifica del raggiungimento dei crediti formativi previsti per ciascun anno (60 CFU per anno accademico), sull'invio della tesi ai revisori esterni

b) in merito alla conferma della borsa.

2. Il dottorando provvede, pena decadenza, all'iscrizione agli anni successivi e/o all'esame finale a seguito della valutazione positiva di cui al comma 1 da parte del Collegio docenti.

#### **Art. 12 - Formazione internazionale**

c) **esprimono** un parere sul passaggio del dottorando all'anno di Corso successivo e sull'ammissione alla valutazione della tesi ai fini del conseguimento del titolo

d) **segnalano** al Collegio docenti le eventuali mancanze del dottorando ai fini dell'assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari.

#### **3. Soppresso**

#### **4. Soppresso**

#### **Art. 11 - Iscrizione agli anni successivi**

1. Al termine di ogni anno accademico il Collegio docenti delibera:

a) idem

b) idem

3. Il dottorando provvede, pena decadenza, all'iscrizione agli anni successivi e/o all'esame finale a seguito della valutazione positiva di cui al comma 1 da parte del Collegio docenti. I dottorandi che non rinnovano l'iscrizione al corso di dottorato o risultano inattivi per otto anni accademici consecutivi, decadono dallo status di dottorando.

#### **Art. 12 - Formazione internazionale**

1. Il dottorando svolge **ordinariamente** periodi di



<p>1. Il dottorando può svolgere periodi di studio e stage presso soggetti pubblici o privati all'estero.</p> <p>2. Per gli accordi di co-tutela il periodo di soggiorno all'estero è concordato tra le parti e comunque per un periodo non superiore ai 18 mesi (50% della durata del corso).</p> <p>3. Nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività di cui sopra, il dottorando viene autorizzato dal Collegio docenti per periodi continuativi superiori a sei mesi e dal Coordinatore per periodi inferiori.</p> <p><b>Art. 13 - Norme disciplinari</b></p> <p>1. Al dottorando si applicano le norme disciplinari previste nel Regio Decreto Legge 1071/1935 e nel Regolamento Studenti dell'Ateneo, in quanto compatibili.</p> <p>2. Per sanzioni superiori all'ammonizione la decisione viene assunta dal Collegio docenti o nei casi più gravi dal Senato Accademico.</p> <p><b>TITOLO III – ISTITUTI SPECIFICI</b></p> <p><b>Art. 14 - Sospensione ed esclusione dal Corso</b></p> <p>1. Il dottorando può chiedere la sospensione dal Corso previa autorizzazione del Collegio docenti nei seguenti casi:</p>	<p><b>ricerca, formazione</b> e stage presso soggetti pubblici o privati all'estero. [art. 12 co. 2 DM 226]</p> <p><b>2. Il periodo massimo di soggiorno all'estero è di 12 mesi complessivi, fatta eccezione per</b> gli accordi di co-tutela dove il periodo di soggiorno all'estero è concordato tra le parti <b>e può essere esteso fino a 18 mesi.</b> [art. 9 co. 3 DM 226]</p> <p>3. Nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività di cui sopra, il dottorando viene autorizzato dal Collegio docenti per periodi continuativi superiori a sei mesi e dal Coordinatore per periodi uguali e inferiori.</p> <p><b>Art. 13 - Norme disciplinari</b></p> <p>1. Al dottorando si applicano le norme disciplinari previste nel Regio Decreto Legge 1071/1935 e nel Regolamento Studenti e nel Codice Etico di Ateneo, in quanto compatibili.</p> <p>2. Per sanzioni superiori all'ammonizione la decisione viene assunta dal Collegio docenti o nei casi più gravi dal Senato Accademico.</p> <p>3. I dottorandi devono osservare comportamenti improntati alla responsabilità, ovvero rispettosi della dignità propria e altrui nonché del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento e la ricerca.</p> <p>4. I dottorandi devono inoltre garantire l'integrità e la funzionalità delle strumentazioni e delle strutture da loro utilizzate.</p> <p><b>TITOLO III – ISTITUTI SPECIFICI</b></p> <p><b>Art. 14 – Sospensione, proroga, decadenza ed esclusione dal Corso [art. 8 co. 6-7-8-9 DM 226]</b></p> <p>1. Il dottorando può chiedere la sospensione dal Corso previa autorizzazione del Collegio docenti nei seguenti casi:</p> <p>a) maternità, paternità, adozione e</p>
---	---



<p>a) maternità, paternità, adozione e affidamento, in conformità con la normativa vigente in materia</p> <p>b) malattia o infortunio documentati superiori a 30 giorni</p> <p>c) frequenza dei corsi per l'abilitazione all'insegnamento e per tutti gli altri previsti dalla legge per analoghe finalità</p> <p>d) in caso di gravi e documentati motivi personali e familiari.</p> <p>2. Il periodo di sospensione, che non può essere superiore ad un anno per tutta la durata del corso, deve essere recuperato alla fine del ciclo. Durante la sospensione il dottorando non percepisce la borsa di studio la cui erogazione riprenderà con la ripresa della frequenza, fermo restando che l'erogazione delle mensilità non può eccedere le trentasei e quarantotto per i corsi quadriennali</p> <p>3. In caso di sospensione le tasse e i contributi già versati dal dottorando vengono differite all'anno accademico successivo salvo conguaglio.</p> <p>4. È cura del dottorando comunicare al Collegio docenti la ripresa della frequenza al Corso. Il Collegio docenti nel prendere atto dovrà deliberare in merito alle modalità di recupero dei periodi di sospensione.</p> <p>5. La sospensione e l'esclusione dal Corso può essere inoltre disposta dal Collegio docenti, su segnalazione del Tutor, nei seguenti casi:</p> <p>a) assenza prolungata e non giustificata ai corsi</p> <p>b) grave inosservanza delle norme che disciplinano il dottorato</p> <p>c) motivato giudizio negativo sull'attività svolta.</p> <p>I provvedimenti graduati a seconda della gravità dell'infrazione possono riguardare:</p>	<p>affidamento, in conformità con la normativa vigente in materia,</p> <p>b) malattia o infortunio documentati superiori a 30 giorni,</p> <p>c) frequenza dei corsi per l'abilitazione all'insegnamento e per tutti gli altri previsti dalla legge per analoghe finalità</p> <p>d) in caso di gravi e documentati motivi personali e familiari.</p> <p>2. Il periodo di sospensione, <b>non può essere superiore a 6 mesi</b> per tutta la durata del corso, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge e deve essere recuperato alla fine del ciclo. Durante la sospensione il dottorando non percepisce la borsa di studio la cui erogazione riprenderà con la ripresa della frequenza, fermo restando che l'erogazione delle mensilità non può eccedere le trentasei e quarantotto per i corsi quadriennali</p> <p>3. Idem.</p> <p>4. Idem.</p> <p>5. La sospensione e l'esclusione dal Corso può essere inoltre disposta dal Collegio docenti, <b>su segnalazione del Supervisore e del Co-supervisore</b>, nei seguenti casi:</p> <p>a) assenza prolungata e non giustificata ai corsi,</p> <p>b) grave inosservanza delle norme che disciplinano il dottorato,</p> <p>c) motivato giudizio negativo sull'attività svolta.</p> <p>I provvedimenti graduati a seconda della gravità dell'infrazione possono riguardare:</p> <p>a) sospensione temporanea dall'attività formativa e del godimento della borsa per un mese</p>
---	---



- a) sospensione temporanea dall'attività formativa e del godimento della borsa per un mese
- b) sospensione temporanea dall'attività formativa e della borsa da uno a tre mesi
- c) esclusione dal Corso di dottorato con revoca della borsa.

**Art. 15 - Frequenza al Corso e svolgimento di attività lavorativa**

1. La frequenza al Corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno; qualsiasi attività diversa da quelle di formazione e ricerca deve essere autorizzata dal Collegio docenti previo parere favorevole del tutor.
3. In particolare per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorando.

- b) sospensione temporanea dall'attività formativa e della borsa da uno a tre mesi
- c) esclusione dal Corso di dottorato con revoca della borsa.

5. Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti, il dottorando può chiedere un periodo di proroga della durata massima di 12 mesi. La richiesta di proroga deve essere approvata dal Collegio Docenti del Corso e non è supportata finanziariamente da borsa di studio.
6. Una proroga della durata del Corso di Dottorato per un periodo non superiore a 12 mesi può altresì essere decisa dal Collegio Docenti per motivate esigenze scientifiche. La proroga richiesta dal Collegio, per ragioni scientifiche, è coperta finanziariamente dall'estensione della borsa di studio con fondi a carico del bilancio di Ateneo, a condizione della relativa disponibilità di budget.
7. I periodi di sospensione e di proroga di cui ai commi 1, 6, 7 non possono complessivamente eccedere la durata di 18 mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.

**Art. 15 - Frequenza al Corso e svolgimento di attività lavorativa**

1. La frequenza al Corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno; qualsiasi attività diversa da quelle di formazione e ricerca deve essere autorizzata dal Collegio docenti previo parere favorevole del Supervisore e del co-Supervisore.
2. In particolare per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle riferibili all'acquisizione di competenze concernenti l'ambito formativo del Dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del Corso. [art. 12 co. 1 DM 226]



5. Per i dottorandi senza borsa va valutata in concreto l'eventuale incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività dottorali e l'attività lavorativa

2. Il dottorando può svolgere attività formative didattiche integrative, previo parere positivo del Collegio docenti, fino ad un massimo di 40 ore annuali compatibilmente con lo svolgimento delle attività formative del dottorato .

4. I dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico - assistenziale, previo parere positivo del Collegio docenti.

#### **Art. 16 - Trasferimenti da altre Università**

1. I dottorandi che abbiano frequentato per almeno un anno un Corso di dottorato presso altra università italiana o straniera possono chiedere l'iscrizione al secondo anno presso l'Ateneo.

2. Le condizioni necessarie per il trasferimento sono le seguenti:

a) il Corso di dottorato deve presentare analoga tematica di ricerca

b) il dottorando deve presentare al Collegio docenti del Corso per il quale chiede il trasferimento il nulla osta rilasciato dall'università di provenienza unitamente ad una dettagliata relazione sull'attività svolta

3. La remunerazione delle attività lavorative autorizzate per i dottorandi con borsa di studio non deve superare il valore dell'importo annuo della borsa. [art. 12 co.1 DM 226]

4. Per i dottorandi senza borsa va valutata in concreto l'eventuale incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività dottorali e l'attività lavorativa.

5. I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché attività di didattica integrativa, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170. [art. 12 co. 3 DM 226]

6. I dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico - assistenziale, previo parere positivo del Collegio docenti.

#### **Art. 16 - Trasferimenti da altre Università**

1. Idem.

2. Idem.



- c) le attività svolte presso l'università di provenienza devono essere giudicate equivalenti dal Collegio docenti
- d) il dottorando deve superare positivamente un colloquio di valutazione con una Commissione individuata dal Collegio docenti.
3. Nel caso venga concesso il trasferimento l'iscrizione al secondo anno verrà fatta senza il beneficio di una borsa di studio dell'Ateneo. È cura del Collegio docenti indicare il Tutor e le risorse necessarie per la copertura del budget del 10% per la ricerca.

**PARTE III – Conclusione del percorso formativo**

**TITOLO I - TESI, ESAME FINALE E  
CONSEGUIMENTO TITOLO**

**Art. 17 - Procedura di valutazione della tesi di dottorato**

1. La tesi di dottorato è redatta in lingua italiana o inglese o in altra lingua previa autorizzazione del Collegio docenti ed è corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese.
2. Entro la fine dell'ultimo anno di corso il dottorando è tenuto a consegnare al Tutor, per la successiva trasmissione al Collegio docenti, il proprio elaborato corredata da una relazione sull'attività svolta durante il Corso e dall'elenco delle eventuali pubblicazioni, al fine dell'individuazione dei revisori esterni e per la successiva ammissione all'esame finale.
3. I revisori esterni vengono scelti tra professori ordinari e associati, professori emeriti e in quiescenza, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, primi ricercatori e dirigenti di ricerca o ruoli analoghi di elevata qualifica anche

3. Idem.

**PARTE III – Conclusione del percorso formativo**

**TITOLO I - TESI, ESAME FINALE E  
CONSEGUIMENTO TITOLO**

**Art. 17 - Procedura di valutazione della tesi di dottorato**

1. La tesi di dottorato è redatta in lingua italiana o inglese o in altra lingua previa autorizzazione del Collegio docenti ed è corredata da una sintesi in lingua inglese. [art. 8 co. 10 DM 226]
  2. Entro la fine dell'ultimo anno di corso il dottorando è tenuto a **consegnare al Supervisore e co-Supervisore** per la successiva trasmissione al Collegio docenti, il proprio elaborato corredata da una relazione sull'attività svolta durante il Corso e dall'elenco delle eventuali pubblicazioni, al fine dell'individuazione di **almeno due** revisori esterni, **non appartenenti all'ente che rilascia il titolo di dottorato o alle istituzioni convenzionate e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno è docente universitario. I revisori possono appartenere a Istituzioni estere o internazionali.** [art. 8 co. 11 DM 226]
- soppresso**



appartenenti a istituzioni estere, purché esterni all'Ateneo o alle istituzioni convenzionate.

4. I revisori incaricati, entro il termine massimo di 60 giorni dal ricevimento della tesi, esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e propongono al Collegio docenti l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio, per un periodo non superiore ai sei mesi, nel caso siano necessarie significative integrazioni o correzioni. In caso di parere discordante, qualora i revisori siano due, la decisione viene rimessa al Collegio docenti.

5. Nel caso di rinvio le modalità di approfondimento della tesi vengono indicate dal Collegio docenti tenuto conto dei suggerimenti proposti dai revisori stessi.

6. Trascorso tale periodo la tesi, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi revisori, viene in ogni caso ammessa alla discussione pubblica.

7. Al fine della discussione pubblica della tesi i dottorandi, ammessi a sostenere l'esame finale, devono depositare la loro tesi nel Catalogo di Ateneo (IRIS), entro i quindici giorni antecedenti la discussione. Il mancato deposito nel Catalogo di Ateneo comporta l'esclusione dalla discussione della tesi.

8. La tesi viene resa pubblica entro 30 giorni dalla discussione salvo eventuali periodi di embargo previsti per tesi contenenti dati tutelati dal segreto industriale e/o diritti di pubblicazione.

#### **Art. 18 - Commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo ed esame finale**

1. La Commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo è nominata dal Rettore su proposta del Collegio docenti ed è costituita da tre componenti scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, esperti nelle discipline appartenenti ai settori scientifico disciplinari a cui si riferisce il Corso. Almeno due componenti devono

3. I revisori incaricati, entro **30 giorni** dal ricevimento della tesi, esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e propongono al Collegio docenti l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio, per un periodo non superiore ai sei mesi, nel caso siano necessarie significative integrazioni o correzioni. In caso di parere discordante, qualora i revisori siano due, la decisione viene rimessa al Collegio docenti. **[art. 8 co. 11 DM 226]**

4. Nel caso di rinvio le modalità di approfondimento della tesi vengono indicate dal Collegio docenti tenuto conto dei suggerimenti proposti dai revisori stessi.

5. Trascorso tale periodo la tesi, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi revisori, viene in ogni caso ammessa alla discussione pubblica.

6. Al fine della discussione pubblica della tesi i dottorandi, ammessi a sostenere l'esame finale, devono depositare la loro tesi nel Catalogo di Ateneo (IRIS), entro i quindici giorni antecedenti la discussione. Il mancato deposito nel Catalogo di Ateneo comporta l'esclusione dalla discussione della tesi.

7. La tesi viene resa pubblica entro 30 giorni dalla discussione salvo eventuali periodi di embargo previsti per tesi contenenti dati tutelati dal segreto industriale e/o diritti di pubblicazione.

#### **Art. 18 - Commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo ed esame finale**

1. La Commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo è nominata dal Rettore su proposta del Collegio docenti ed è **composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alla sede amministrativa del corso e per non più di un terzo da componenti appartenenti ai soggetti partecipanti al**



appartenere a università o enti di ricerca pubblici anche stranieri non partecipanti al dottorato e non devono far parte del Collegio docenti.

2. La Commissione può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture pubbliche e private di ricerca anche straniere. Possono altresì essere previsti degli esperti della materia con il compito esclusivo di esaminare i dottorandi su specifiche discipline

3. La Commissione giudicatrice è tenuta a concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto di nomina. Decorso detto termine la Commissione che non abbia concluso i suoi lavori decade e il Rettore nomina una nuova Commissione con esclusione dei componenti decaduti

4. Nel caso di Corsi o curricula istituiti a seguito di specifici accordi la Commissione è composta secondo le modalità previste negli accordi stessi.

5. In caso di componenti della Commissione presenti all'estero, il Collegio può autorizzare che la riunione si svolga per videoconferenza. Deve in ogni caso essere garantita la possibilità del candidato di presentare e discutere la propria tesi alla presenza attiva di tutti i Commissari

6. La discussione della tesi avviene di norma nel mese di aprile dell'anno solare successivo alla fine del Corso e comunque non oltre il mese di maggio e si svolge sulla base di un colloquio con il candidato avente per tema la sua tesi.

**dottorato. In ogni caso la Commissione è composta per almeno due terzi da docenti di provenienza accademica. La composizione della Commissione deve rispettare, ove possibile, l'equilibrio di genere. [art. 8 co. 12 DM 226]**

**soppresso**

2. La Commissione giudicatrice è tenuta a concludere i lavori entro 90 giorni dalla data del decreto di nomina. Decorso detto termine la Commissione che non abbia concluso i suoi lavori decade e il Rettore nomina una nuova Commissione con esclusione dei componenti decaduti.

3. Nel caso di Corsi o curricula istituiti a seguito di specifici accordi la Commissione è composta secondo le modalità previste negli accordi stessi.

4. Su richiesta di uno o più Commissari, per motivi di distanza dalla sede, il Collegio può autorizzare che la riunione si svolga per videoconferenza. Deve in ogni caso essere garantita la possibilità del candidato di presentare e discutere la propria tesi alla presenza attiva di tutti i Commissari.

5. La discussione della tesi avviene di norma nel mese di aprile dell'anno solare successivo alla fine del Corso e comunque non oltre 8 mesi dalla conclusione del corso e si svolge sulla base di un colloquio con il candidato avente per tema la sua tesi. **Al termine della discussione, la Commissione esprime un giudizio scritto e motivato sulla tesi, e, quando ne riconosce all'unanimità un particolare rilievo scientifico, può attribuire la lode. [art. 8 co. 12 DM 226]**



7. La data per la discussione della tesi non può essere disattesa. L'interessato può tuttavia chiedere al Collegio docenti per non più di una volta e a causa di particolari circostanze debitamente documentate di posticipare il termine della discussione.

**Art. 19 - Certificazione di "Doctor Europæus"**

1. Su richiesta del dottorando il Collegio docenti può autorizzare il rilascio della certificazione di "Doctor Europæus", aggiuntiva al titolo nazionale di dottore di ricerca, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) almeno un componente della Commissione giudicatrice deve appartenere ad un'università di uno Stato membro della Unione Europea diverso da quello dove il Corso di dottorato ha sede
- b) una parte della discussione della tesi deve essere effettuata in una lingua dell'Unione Europea diversa da quella nazionale del Paese dove il Corso di dottorato ha sede
- c) il dottorando deve aver effettuato un soggiorno di ricerca all'estero per almeno un trimestre in un Paese membro dell'Unione Europea.

**Art. 20 - Attribuzione ISBN (International Standard Book Number)**

1. Il codice ISBN viene rilasciato su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del Collegio docenti, attraverso la procedura indicata sul sito web dei dottorati almeno 30 giorni successivi alla discussione della tesi.

6. La data per la discussione della tesi non può essere disattesa. L'interessato può tuttavia chiedere al Collegio docenti per non più di una volta e a causa di particolari circostanze debitamente documentate di posticipare il termine della discussione.

7. Le attività formative svolte dai dottorandi in una o più sedi possono essere certificate da un documento allegato al diploma finale (diploma supplement) [art. 8 co. 13 DM 226]

**Art. 19 - Certificazione di "Doctor Europæus"**

1. Su richiesta del dottorando il Collegio docenti può autorizzare il rilascio della certificazione di "Doctor Europæus", aggiuntiva al titolo nazionale di dottore di ricerca, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la revisione della tesi deve essere effettuata da almeno due docenti afferenti a due università di due Paesi europei diversi da quello in cui la tesi viene discussa,
- b) almeno un componente della Commissione giudicatrice deve appartenere ad un'università di uno Stato europeo diverso da quello in cui la tesi viene discussa,
- c) una parte della discussione della tesi deve essere effettuata in una lingua europea diversa da quella nazionale del Paese in cui la tesi viene discussa
- d) la ricerca presentata nella tesi deve essere stata eseguita in parte durante un periodo di ricerca trascorso in un altro Paese europeo della durata minima di un trimestre (3 mesi consecutivi) [testo modificato con la Normativa Doctor Europæus]

**Art. 20 - Attribuzione ISBN (International Standard Book Number)**

1. Idem.



<p>2. Tutta la procedura deve concludersi entro 60 giorni dalla discussione.</p> <p><b>PARTE IV – Norme finali</b></p> <p><b>Art. 21 - Emanazione ed entrata in vigore del Regolamento</b></p> <p>1. Il presente Regolamento è approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ed emanato con decreto del Rettore.</p> <p>2. Il presente Regolamento viene pubblicato all'Albo ufficiale di ateneo ed entra in vigore, se non diversamente previsto dal decreto stesso, il giorno immediatamente successivo alla sua pubblicazione.</p> <p><b>Art. 22 - Modifiche del Regolamento</b></p> <p>1. Le modifiche al presente regolamento devono essere apportate con le medesime modalità di cui al precedente art. 21</p>	<p>2. Idem.</p> <p><b>PARTE IV – Norme finali</b></p> <p><b>Art. 21 - Emanazione ed entrata in vigore del Regolamento</b></p> <p>1. Il presente Regolamento è approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ed emanato con decreto del Rettore.</p> <p>2. Il presente Regolamento viene pubblicato all'Albo ufficiale di ateneo ed entra in vigore, se non diversamente previsto dal decreto stesso, il giorno immediatamente successivo alla sua pubblicazione.</p> <p><b>3. I cicli di dottorato ancora attivi verranno portati a termine con le norme in vigore all'atto dell'istituzione degli stessi. Le disposizioni del presente regolamento vengono applicate con decorrenza dal XXXVIII ciclo di dottorato di ricerca.</b></p> <p><b>Art. 22 - Modifiche del Regolamento</b></p> <p>1. Idem.</p>
--	---

Il Pro Rettore informa che le modifiche del presente Regolamento sono state approvate dal Senato Accademico nella riunione odierna.

Il Consiglio di Amministrazione

delibera

di esprimere parere favorevole alle modifiche proposte ed approvate dal Senato Accademico.



4.4° punto OdG:

**Attivazione XXXVIII ciclo di dottorato di ricerca: istituzione e attribuzione delle borse**

Il Pro Rettore ricorda che per il XXXVII ciclo, anno accademico 2021/2022, l'Ateneo aveva messo a disposizione per i 16 corsi di ateneo (di cui 1 corso interateneo con l'Università di Bolzano, con Verona sede amministrativa) e per i due corsi interateneo con le Università di Trento e Udine, n. 95 borse di dottorato e con la presente delibera, in considerazione della rilevanza strategica che il dottorato di ricerca riveste per il nostro ateneo, propone di confermare la medesima assegnazione di **n. 95 borse**, anche per il **XXXVIII ciclo con inizio 1° ottobre 2022**.

Il Pro Rettore specifica che, sulla base del numero delle borse assegnate ai singoli corsi di dottorato per il XXXVII ciclo, nella presente proposta viene applicato un criterio perequativo sul numero complessivo delle borse per Dipartimento di afferenza dei corsi e sul numero delle borse attivate sul finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" (DM 1061/2021 - Borse Green e Innovation), nel rispetto, ancora per questa attribuzione, dei numeri minimi previsti di n. 4 borse di ateneo e di n. 3 borse interateneo ex DM 45/2013, ora sostituito dal DM 14 dicembre 2021 n. 226.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Alfredo Guglielmi, Direttore della Scuola di dottorato, il quale presenta, pertanto, la ripartizione delle **n. 95 borse di dottorato di ricerca** suddivise per corso di dottorato, in vista dell'attivazione del **XXXVIII ciclo**:

N.	Dipartimenti	Corsi di dottorato	Sede amministrativa	XXXVII ciclo (a.a. 2021/2022)					XXXVIII ciclo (a.a. 2022/2023)
				Borse di Ateneo	Dipartimenti di eccellenza	Borse esterne	Borse PON	totale	Borse di Ateneo
1	Biotecnologie	Biotecnologie	UNIVR	7	2	3	23	35	5
2	Culture e Civiltà	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	UNIVR	4				4	4
		Scienze Archeologiche, Storico-artistiche, Storiche	UNIVR	6			1	7	6
		<b>Totale borse CUCI</b>		<b>10</b>				<b>11</b>	
3	Diagnostica e Sanità Pubblica	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	UNIVR	5		2	2	9	5
4	Economia Aziendale	Accounting and Management (interateneo con Udine)	UNIUD	1		2		3	3
5	Informatica	Informatica	UNIVR	8		3	10	21	7
		Matematica (interateneo con Trento)	UNITN	3				3	3
6	Lingue e Letterature Straniere	Lingue e Letterature Straniere	UNIVR	4	1			5	4
		Linguistica (interateneo con Bolzano)	UNIVR	2	1	3		6	3
		<b>Totale borse Lingue</b>		<b>6</b>				<b>11</b>	
7	Medicina	Infiammazione, Immunità e Cancro	UNIVR	7		1	1	9	7
		Medicina Biomolecolare	UNIVR	7			1	8	7
		Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	UNIVR	7		1		8	7
		<b>Totale borse Medicina</b>		<b>21</b>				<b>25</b>	
8	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	UNIVR	9		2	4	15	8
		Scienze Applicate della Vita e della Salute	UNIVR	6		1	1	8	6
		<b>Totale borse Neuroscienze</b>		<b>15</b>				<b>23</b>	
9	Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-infantili	Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari	UNIVR	5		1		6	5
10	Scienze Economiche	Economia e Finanza - quadriennale	UNIVR	3		1		4	4
11	Scienze Giuridiche	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	UNIVR	5			2	7	5
12	Scienze Umane	Scienze Umane	UNIVR	6		1	2	9	6
		<b>TOT CORSI n. 18 di cui sede amministrativa UNIVR n. 16</b>	<b>TOTALE BORSE UNIVR</b>	<b>95</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>47</b>		<b>95</b>



Il Pro Rettore comunica che in aggiunta alle borse di ateneo verranno messe a bando anche quelle finanziate dai sotto indicati enti esterni:

- Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura Privata SPA: n. 4 borse così assegnate:
  - o n. 2 borse al corso di dottorato in Infiammazione, Immunità e Cancro, riservate a specialisti in Radiodiagnostica, nel tema di ricerca " *Metodiche e tecniche di imaging avanzato: dalla diagnosi alla valutazione della risposta alla terapia*" (Prot. 472754 del 10.12.2021),
  - o n. 2 borse al corso di dottorato in Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari riservate a specialisti rispettivamente in Odontoiatria e in Urologia (Prot. 7941 del 14.01.2022),
- Bonferraro SpA: n. 1 borsa al corso di dottorato interateneo con l'Università di Udine in Accounting e Management (Prot. 40067 del 27.01.2022),
- Famiglia de' Stefani: elargizione liberale di n. 1 borsa al corso di dottorato in Scienze Archeologiche, Storico Artistiche e Storiche.

Anche i seguenti Dipartimenti mettono a disposizione fondi per l'attivazione di borse di dottorato:

- Dipartimento di Diagnostica: n. 1 borsa al corso di dottorato in Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali (Prot. 66924 del 09.02.2022),
- Dipartimento di Scienze Giuridiche: n. 1 borsa al corso di dottorato in Scienze Giuridiche Europee e Internazionali (Prot. 45682 del 31.01.2022).

Il Pro Rettore ricorda che è stata presentata, come ogni anno, la richiesta alla Fondazione Banca Popolare di Verona per il finanziamento di una borsa di dottorato con l'indicazione della preferenza per l'assegnazione ad uno dei corsi di ateneo. La borsa finanziata dalla Fondazione Banca Popolare di Verona andrà a ridurre l'impegno finanziario dell'ateneo nel corso in cui verrà destinata.

Il Pro Rettore evidenzia, inoltre, che il DM 226/2021 all'art. 13 " *Valutazione e finanziamento dei corsi di dottorato*" co. 2, specifica che il finanziamento del MUR sarà assegnato agli atenei sulla base dei seguenti criteri:

- finanziamento borse da parte di enti esterni,
- finanziamento borse derivanti da progetti europei,
- corsi di dottorato in convenzione con Università italiane/straniere con:
  - o sede amministrativa presso UNIVR,
  - o rilascio titolo doppio o congiunto,
- corsi di dottorato industriale,
- corsi di dottorato di interesse nazionale.

Sulla base di tali osservazioni, il Pro Rettore, nel ricordare che il DM 226/2021 all'art. 4 co. 1 lettera b) prevede la disponibilità per ciclo di dottorato di un numero medio di almeno n. 4 borse per corso e la presenza per singolo corso di almeno n. 3 borse, propone al Senato l'applicazione dei medesimi criteri sopra menzionati per la valutazione della distribuzione delle borse ai corsi che verranno attivati nel XXXIX ciclo, con inizio 1° ottobre 2023.

Il Pro Rettore ricorda che, in attesa del decreto MUR che aggiornerà a breve il valore della borsa di dottorato, l'importo attuale triennale è pari a € 73.735,92.

Il Pro Rettore, infine, rende noto che il DM 226/2021 all'art.9 co. 1 " *Borse di studio*" stabilisce che possono essere banditi posti di dottorato senza borsa nel limite di 1 posto per ogni 3 posti con borsa. Tale previsione si applica sul numero di borse attribuite a ciascun corso di dottorato.

Il presente provvedimento risulta così finanziato:



CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.DG.URI CA-BORSE A- Borse di dottorato	DR38CICLO_ATENEO -38° ciclo Dottorati di ricerca Ateneo	4.155.835,92	4.155.835,92	0,00
	DR38CICLO_MUR - 38° ciclo Dottorati di ricerca MUR	2.949.436,80	2.949.436,80	0,00
		7.105.272,72	7.105.272,72	0,00

### Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore,
- considerato quanto previsto dal DM 226/2021,

delibera

- di assegnare **n. 95 borse di dottorato di Ateneo**, per l'attivazione del XXXVIII ciclo, inizio 1° ottobre 2022, con la seguente distribuzione:

N.	Dipartimenti	Corsi di dottorato	Sede amministrativa	XXXVII ciclo (a.a. 2021/2022)					XXXVIII ciclo (a.a. 2022/2023)
				Borse di Ateneo	Dipartimenti di eccellenza	Borse esterne	Borse PON	totale	Borse di Ateneo
1	Biotechnologie	Biotechnologie	UNIVR	7	2	3	23	35	5
2	Culture e Civiltà	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	UNIVR	4				4	4
		Scienze Archeologiche, Storico-artistiche, Storiche	UNIVR	6			1	7	6
		<b>Totale borse CUCI</b>		<b>10</b>				<b>11</b>	
3	Diagnostica e Sanità Pubblica	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	UNIVR	5		2	2	9	5
4	Economia Aziendale	Accounting and Management (interateneo con Udine)	UNIUD	1		2		3	3
5	Informatica	Informatica	UNIVR	8		3	10	21	7
		Matematica (interateneo con Trento)	UNITN	3				3	3
6	Lingue e Letterature Straniere	Lingue e Letterature Straniere	UNIVR	4	1			5	4
		Linguistica (interateneo con Bolzano)	UNIVR	2	1	3		6	3
		<b>Totale borse Lingue</b>		<b>6</b>				<b>11</b>	
7	Medicina	Infiammazione, Immunità e Cancro	UNIVR	7		1	1	9	7
		Medicina Biomolecolare	UNIVR	7			1	8	7
		Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	UNIVR	7		1		8	7
		<b>Totale borse Medicina</b>		<b>21</b>				<b>25</b>	
8	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	UNIVR	9		2	4	15	8
		Scienze Applicate della Vita e della Salute	UNIVR	6		1	1	8	6
		<b>Totale borse Neuroscienze</b>		<b>15</b>				<b>23</b>	
9	Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-infantili	Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari	UNIVR	5		1		6	5
10	Scienze Economiche	Economia e Finanza - quadriennale	UNIVR	3		1		4	4
11	Scienze Giuridiche	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	UNIVR	5			2	7	5
12	Scienze Umane	Scienze Umane	UNIVR	6		1	2	9	6
		<b>TOT CORSI n. 18 di cui sede amministrativa UNIVR n. 16</b>	<b>TOTALE BORSE UNIVR</b>	<b>95</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>47</b>		<b>95</b>



4.5° punto OdG

**Sottoscrizione protocollo di intesa “Start Cup Veneto 2022”: approvazione**

Il Pro Rettore ricorda che recentemente è stato trasmesso dalla Direzione del Premio Start Cup Veneto (SCV), coordinata dagli Uffici di Trasferimento di Tecnologia dell'Università di Padova, il testo del “Protocollo d'intesa per l'istituzione del Premio Start Cup Veneto 2022” e del relativo Regolamento (**Allegato n. 1** protocollo e regolamento).

L'iniziativa, che premia le migliori idee di impresa espresse in forma di business plan, offre a tutti i partecipanti occasioni di formazione, opportunità di contatti professionali e incontri di divulgazione della cultura d'impresa. I vincitori di tale competizione regionale potranno partecipare alla selezione finale a livello nazionale denominata “Premio Nazionale per l'Innovazione 2022”. Il nostro Ateneo, come ente promotore assieme all'Università degli Studi di Padova, IUAV, attraverso il Liaison Office dell'Area Ricerca, rivestirà il ruolo di Comitato Locale fungendo da punto di riferimento per i partecipanti della provincia di Verona e per tutte le esigenze organizzative e informative collegate.

Il Pro Rettore nel ricordare che intende riproporre, come per le precedenti edizioni, il Prof. Diego Begalli, Referente del Rettore al trasferimento di conoscenza e rapporti con il territorio e l'Ing. Bruno Giordano, Consigliere del Rettore allo Sviluppo dell'Edilizia di Ateneo, Energia e Rapporti con le Imprese, quali componenti il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Premio in rappresentanza dell'Università di Verona, informa che la spesa complessiva prevista di 5.000 euro da destinare ai premi dei vincitori e per coprire parzialmente i costi relativi al Programma di accelerazione per i team selezionati (attività di formazione specifica sul Business Plan), troverà copertura nel Bilancio 2022 alla voce di bilancio CA.C.PJ.02.04.11 Tutela Brevetti.

UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
CA.C.PJ.02.04.11	Tutela Brevetti	Adesione a Start Cup Veneto 2022	37.191,04 €	5.000,00 €	32.191,04 €

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- esaminato il testo del Protocollo d'intesa per l'istituzione del Premio Start Cup Veneto 2022 e il relativo Regolamento;
- tenuto conto della proposta del Pro Rettore di indicare il Prof. Diego Begalli, Referente al trasferimento di conoscenza e rapporti con il territorio e l'Ing. Bruno Giordano, Consigliere del Rettore allo Sviluppo dell'Edilizia di Ateneo, Energia e Rapporti con le Imprese, quali componenti del Comitato Tecnico Scientifico del Premio;

delibera

- di indicare il Prof. Diego Begalli, Referente al trasferimento di conoscenza e rapporti con il territorio e l'Ing. Bruno Giordano, Consigliere del Rettore allo Sviluppo dell'Edilizia di Ateneo, Energia e Rapporti con le Imprese, quali componenti del Comitato Tecnico Scientifico del Premio;
- l'adesione al Protocollo d'intesa per l'istituzione del Premio Start Cup Veneto 2022 e il relativo Regolamento.



*4.6° punto OdG:*

**Integrazione alle Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona - approvazione**

La delibera in oggetto viene ritirata.



4.7° punto OdG:

**Costituzione Spin Off PIXPedia – approvazione.**

La delibera in oggetto viene ritirata.



4.8° punto OdG:

**Programma di internazionalizzazione di ateneo. Bando Visiting, Categoria B e finanziamenti per la mobilità internazionale degli Specializzandi (edizione 2022) - approvazione.**

Il Pro Rettore informa che il Senato Accademico del 22 febbraio scorso ha approvato gli esiti della selezione delle proposte di invito a docenti internazionali presentate nell'ambito del "Bando *Visiting*, categoria B: mobilità in ingresso per ricerca e didattica" entro la scadenza del 7 gennaio 2022. Nella stessa seduta ha approvato la proposta di utilizzo del budget residuo, pari a 104.150 Euro, per finanziare la pubblicazione di una nuova edizione del medesimo bando.

Su proposta del Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Prof. Felice Gambin, è stato dunque predisposto il testo relativo all'edizione 2022 del Bando *Visiting* – Categoria B, per formulare inviti a docenti universitari e scienziati di fama internazionale provenienti da Istituzioni straniere, affinché trascorrono presso l'Ateneo un periodo di durata minima di un mese, per svolgere attività didattiche e/o di ricerca presso un Dipartimento o una Scuola. Le informazioni dettagliate relative alle modalità di finanziamento, requisiti per la partecipazione, scadenza e criteri di selezione sono dettagliati nell'apposita scheda descrittiva (**allegato 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin il quale, con riferimento alle mobilità in uscita, segnala:

- che è tuttora aperta la raccolta di richieste di finanziamento della mobilità all'estero di docenti, ricercatori ed assegnisti nell'ambito dell'apposito bando "Mobilità in uscita" ricompreso all'interno del Programma di internazionalizzazione 2020-2022, con scadenza fissata al 31 dicembre 2022.
- che è scaduto lo scorso 1° agosto 2021 il bando riservato ai medici specializzandi, con il finanziamento di n. 6 mobilità da effettuare nel corso del 2022. Per l'incentivazione della **mobilità internazionale dei medici specializzandi** per il prossimo anno il Prof. Gambin, consultato il Referente del Pro Rettore per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, Prof. Giovanni De Manzoni, ha proposto di modificare il meccanismo di finanziamento utilizzato in passato (bando annuale centralizzato), operando a monte una distribuzione tra i Dipartimenti di Area medica del budget disponibile, quantificato in 30.000,00 Euro, in proporzione al numero di specializzandi attualmente iscritti:

Dipartimento	N. Specializzandi iscritti	Quota proporzionale assegnata
Diagnostica e Sanità pubblica	289	4.500,00 €
Medicina	611	9.000,00 €
Neuroscienze, biomedicina e movimento	217	3.500,00 €
Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	885	13.000,00 €
	2.002	<b>30.000,00 €</b>

Il budget assegnato a ciascun Dipartimento potrà essere utilizzato per finanziare la mobilità dei propri Specializzandi, sulla base di quanto previsto dalle linee guida appositamente delineate (**allegato 2**).

UA	Denominazione UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Disponibilità attuale	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.010.A-ASSDIP-A	Assegnazioni da effettuare alle strutture	PIA2022	Assegnazioni Cooperint 2022	100.000,00	100.000,00	70.000,00	30.000,00	40.000,00

4.8° punto OdG



Il Pro Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in relazione alle proposte di:

- pubblicazione dell'edizione 2022 del **Bando *Visiting*: Categoria B – mobilità in ingresso per ricerca e didattica**” con un budget disponibile pari a **104.150,00 Euro**.
- distribuzione tra i Dipartimenti di Area medica dei finanziamenti per la **mobilità internazionale dei medici specializzandi**, in misura proporzionale rispetto al numero attuale di iscritti e per un totale di 30.000,00 Euro.

e chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- esaminato il testo della scheda descrittiva relativa al Bando *Visiting*, Categoria B;
- esaminato il testo delle linee guida per l'utilizzo dei finanziamenti per la mobilità internazionale dei medici specializzandi;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

approva

- la pubblicazione dell'edizione 2022 del Bando *Visiting*: Categoria B – mobilità in ingresso per ricerca e didattica” con un budget disponibile pari a 104.150,00 Euro.
- la proposta di distribuzione tra i Dipartimenti di Area medica dei finanziamenti per la mobilità internazionale dei medici specializzandi, in misura proporzionale rispetto al numero attuale di iscritti e per un totale di 30.000,00 Euro.



4.9° punto OdG:

**Bando di Ateneo U.A.Re @UNIVR – Ukrainian Academics and Researchers at the University of Verona” - approvazione.**

Il Pro Rettore comunica che con note del 27 febbraio e dell'11 marzo 2022 il Ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, ha segnalato il supporto del MUR nella promozione di concrete azioni che portino celermente all'accoglienza di ricercatrici/ricercatori e docenti ucraine/i nelle Università italiane. A tal fine è stato istituito un apposito Fondo da 1.000.000 di euro “per finanziare misure di sostegno per studenti, ricercatori e docenti ucraini affinché possano svolgere le proprie attività presso università, istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica ed enti di ricerca italiani”. La misura riguarda sia persone già rifugiate in Italia sia coloro che dovessero, nel prossimo futuro, giungere nel nostro Paese e avere bisogno di accoglienza. Al contempo, la Commissione Europea (con Decisione di Esecuzione UE 2022/382 del Consiglio del 4 marzo 2022) ha stabilito le modalità di applicazione del regime di protezione temporanea negli Stati Membri ai soggetti in fuga dall'Ucraina.

In attesa che vengano dettagliate le modalità con cui gli atenei potranno accedere a dette risorse ministeriali, il Pro Rettore informa che la Referente del Rettore alla Cooperazione allo sviluppo internazionale, Prof.ssa Emanuela Gamberoni e il Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Prof. Felice Gambin, hanno proposto l'emanazione di un bando di ateneo per l'accoglienza di ricercatrici/tori e docenti in fuga dall'Ucraina, cui si applica il regime di protezione temporanea. Il bando, denominato “**U.A.Re @UNIVR**” (**allegato 1**) prevede il finanziamento di mobilità in ingresso di **Visiting Researcher e Visiting Professor** per svolgere attività di studio e/o ricerca presso i Dipartimenti dell'ateneo **per una durata di 12 mesi**. Le candidature potranno essere trasmesse direttamente dalle/dagli interessate/i, previo contatto con una/un docente in ateneo che dovrà confermare la propria disponibilità a fungere da referente scientifica/o durante il soggiorno dell'ospite. Il Dipartimento ospitante dovrà garantire la disponibilità di una postazione di lavoro.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Emanuela Gamberoni, la quale illustra quanto di seguito riportato.

La modalità di raccolta delle candidature sarà a sportello, a partire dalla data di pubblicazione del bando. L'ammissibilità delle candidature sarà di volta in volta verificata dalla Commissione di ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale (nominata con D.R. 937/2022 Prot n. 66980), integrata dal Delegato del Rettore all'internazionalizzazione. Le candidature idonee saranno immediatamente approvate e i finanziamenti assegnati verranno trasferiti al Dipartimenti ospitanti, fino ad esaurimento dei fondi.

Il budget disponibile è pari a complessivi 40.000 Euro, di cui:

- 20.000 Euro a valere sui fondi di Ateneo destinati alla Cooperazione didattico-scientifica con Paesi in via di sviluppo.
- 20.000 Euro a valere sul budget annuale disponibile per il Programma di internazionalizzazione di ateneo.

UA	Denominazione UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Disponibilità attuale	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
A.VR.020. D02.A- MOBINT	Mobilità internazionale	CDSSPVS	Cooperazione didattica scientifica a sostegno dei Paesi in via di sviluppo	81.000,00	81.000,00	<b>81.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>61.000,00</b>
UA.VR.010 .A- ASSDIP-A	Assegnazioni da effettuare alle strutture	PIA2020	Programma di internazionalizzazione di ateneo	100.000,00	100.000,00	<b>40.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

L'iniziativa sarà segnalata al MUR ai fini dell'accesso ai fondi ministeriali all'uopo destinati. La quota di cofinanziamento che verrà successivamente riconosciuta all'ateneo potrà essere destinata

4.9° punto OdG



all'attivazione di ulteriori iniziative di accoglienza, previa approvazione degli Organi di ateneo.

Il Pro Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di pubblicazione del Bando di ateneo **U.A.Re @UNIVR – Ukrainian Academics and Researchers at the University of Verona** per offrire accoglienza a **Visiting Reseracher/Professor** provenienti dall'Ucraina e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Pro Rettore informa, inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta odierna ha espresso l'auspicio che l'Ateneo accolga anche **Visiting Reseacher/Professor** provenienti dalla Russia nell'ambito di iniziative individuali, non facenti parte di accordi preesistenti; invita quindi i Direttori di dipartimento a riunirsi in Consulta allo scopo di prendere accordi per poter mettere a disposizione fondi dipartimentali, per tale meritevole obiettivo.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il testo del Bando di ateneo U.A.Re @UNIVR – Ukrainian Academics and Researchers at the University of Verona per l'accoglienza di studiosi/i provenienti dall'Ucraina;

approva

il Bando di ateneo **U.A.Re @UNIVR – Ukrainian Academics and Researchers at the University of Verona** per l'accoglienza di **Visiting Reseracher/Professor** provenienti dall'Ucraina, autorizzandone l'emanazione e dando mandato all'Area Ricerca di curarne i successivi adempimenti.



4.10° punto OdG:

**Adozione della modalità di registrazione del tempo dedicato ai progetti finanziati dai Programmi europei dell'Unione Europea 2021 – 2027 - approvazione**

Il Pro Rettore comunica che, nell'ambito dei progetti finanziati dai programmi europei 2021-2027, la Commissione europea ha indicato nell'articolo 6 delle Linee Guida "EU grants AGA - Annotated Model Grant Agreement" l'adozione di un unico tempo produttivo annuo di 215 giorni per tutto il personale dedicato ai progetti di ricerca, definendo i costi del personale da rendicontare su base giornaliera, anziché oraria, come avviene per il Programma Horizon 2020.

Il Pro Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Area Ricerca, la quale precisa che la Commissione europea, nell'articolo 20 delle Linee guida sopra citate, fornisce due possibilità di registrazione del tempo produttivo del personale coinvolto nei progetti:

- il *timesheet integrato*, già adottato dall'ateneo per il programma Horizon 2020 e comunemente in uso presso i nostri ricercatori, nel quale si prevede l'inserimento della conversione finale in giorni del totale delle ore lavorate (numero ore lavorate/numero ore in un giorno equivalente – 8 ore giornaliere) (Allegato n.1 – *timesheet integrato con conversione in giorni*);
- la scheda mensile dei giorni impiegati sul progetto, per work packages (Allegato n. 2 – *time - declaration*).

Modalità di registrazione del tempo produttivo	Punti di forza	Punti di debolezza
timesheet integrato con conversione in ore	<ol style="list-style-type: none"><li>1. è una metodologia utilizzata in tutti i programmi di finanziamento nazionali ed internazionali, laddove è richiesta la registrazione del tempo produttivo;</li><li>2. è l'unico mezzo che permette di controllare tutto il tempo produttivo di una persona, e di gestire il tempo dedicato ai vari progetti;</li><li>3. è l'unica modalità che dimostra l'effettivo lavoro giornaliero delle persone in un progetto.</li><li>4. il timesheet integrato, consente di dimostrare in sede di audit di aver rispettato il tempo produttivo massimo per tutti i grant attivi. Quindi massima tutela per il ricercatore e l'ateneo.</li></ol>	La predisposizione del timesheet, la sua compilazione e il controllo richiedono più tempo.
scheda mensile	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La scheda mensile è una semplificazione in quanto riporta il numero di giorni lavorati per ciascun mese del periodo di rendicontazione per il progetto, senza indicare il tempo dedicato alle altre attività (altri progetti di ricerca, didattica, ...).</li><li>2. La compilazione e il controllo della scheda mensile richiede meno tempo.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Con la scheda mensile dei giorni lavorati è possibile dimostrare in sede di audit solamente l'impegno su un progetto. È pertanto indispensabile fornire le dichiarazioni di lavoro mensile anche per gli altri progetti in cui il docente è coinvolto.</li><li>2. L'adozione della dichiarazione mensile adottata per i progetti UE 21 - 27 e la registrazione con timesheets (prevista per H2020) in presenza di più progetti, devono essere coerenti: in caso contrario viene considerato il sistema che registra il numero di giorni inferiori.</li><li>3. In presenza di progetti FP7, H2020, HE ed altri EU si dovrebbero compilare entrambi i documenti: timesheets e scheda mensile.</li><li>4. In caso di errore nella registrazione l'ente finanziatore applicherà una decurtazione del finanziamento e potrebbe effettuare un controllo complessivo dei progetti di ricerca dell'ateneo.</li></ol>



Il Pro Rettore nel comunicare che, nell'ambito del gruppo di lavoro CODAU sulla rendicontazione dei costi in Horizon Europe anche le Università: Milano Statale, Politecnico di Torino, Catania, Bologna e Venezia Ca' Foscari hanno espresso la loro intenzione di mantenere il timesheet integrato, adottando le 8 ore giornaliere per la conversione delle ore per tutto il personale, considerati, inoltre, i vantaggi della suddetta adozione, propone di utilizzare anche per l'ateneo di Verona la stessa modalità di registrazione.

Il Pro Rettore, infine, rende noto che il Senato Accademico nella riunione odierna ha espresso parere favorevole all'adozione del timesheet integrato come modello di registrazione del tempo produttivo.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore,
- visto il parere del Senato Accademico,

delibera

di approvare l'utilizzo del timesheet integrato per la rendicontazione del costo del personale impegnato nei progetti di ricerca, adottando le 8 ore giornaliere per la conversione delle ore in giorni lavorati dedicati ai progetti.



*4.11° punto OdG:*

**Proposta di Integrazione della componente studentesca nel Presidio della Qualità –  
Composizione estesa didattica e nella Commissione di Ateneo – indirizzo didattica.  
Approvazione**

La delibera in oggetto viene ritirata.



4.11bis Punto OdG:

**Risultati Good Practice 2020 e adesione all'edizione 2021 – Approvazione**

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Area Pianificazione e controllo direzionale, il quale informa che sono disponibili i risultati del progetto *Good Practice* che, come noto, ha l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università rispetto a due dimensioni di prestazione:

A. La rilevazione di *customer satisfaction*, i cui risultati di dettaglio sono disponibili alla seguente pagina web di ateneo <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/good-practice>, si rivolge a tre principali categorie di stakeholder dell'ateneo:

- personale docente, dottorandi e assegnisti,
- personale tecnico-amministrativo,
- studenti. Il questionario studenti è a sua volta distinto tra studenti del I anno e degli anni successivi in quanto, oltre ai servizi comuni alle due categorie, sono state introdotte domande ad hoc per ciascuna rilevazione.

B. La rilevazione dei *costi e dell'efficienza* è finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi in termini di costi totali, costi unitari e *full-time equivalent*. Le risorse vengono mappate con riferimento a personale interno, collaboratori e consulenti esterni coinvolti nella gestione del servizio.

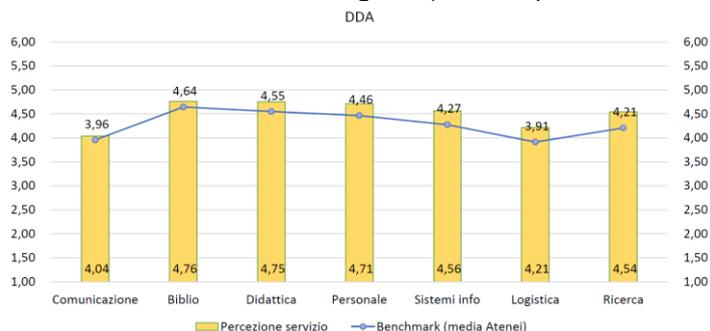
Il Dott. Fedeli ricorda inoltre che i risultati di questa indagine:

- vengono utilizzati nel rapporto di riesame ciclico del CdS per rispondere alla domanda relativa alla verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni,
- sono attenzionati dalle CEV sia in sede di visita dei CdS (requisito di qualità R3), sia in sede di verifica dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca a livello di Ateneo (requisito di qualità R1.C2),
- in forza del D.Lgs. 150/2009, sono finalizzati alla distribuzione dell'incentivo economico legato alla performance organizzativa del personale tecnico e amministrativo.

**A. CUSTOMER SATISFACTION (scala di Likert 1-6)**

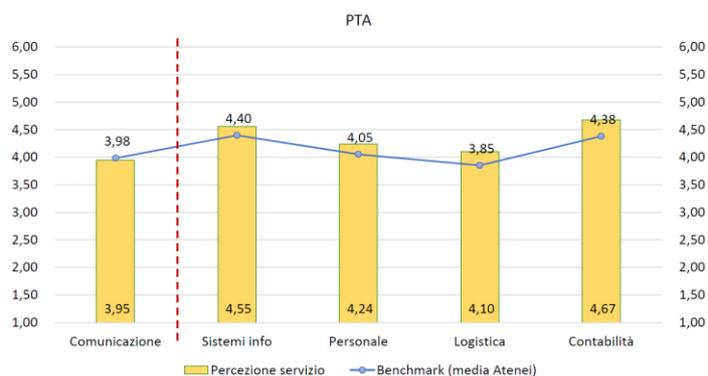
Le figure di seguito riportate illustrano il livello di soddisfazione medio dei tre cluster di stakeholder sui seguenti servizi: didattica, ricerca, personale, comunicazione, biblioteche, sistemi informativi, logistica, orientamento in ingressi (per studenti 1° anno), *job placement* (per studenti anni successivi). I punti blu del grafico rappresentano il *benchmark*, cioè il valore medio dei 40 atenei partecipanti. I servizi sono ordinati sulla base del loro scostamento dal *benchmark*, dal più negativo (a sinistra) al più positivo (a destra). A sinistra del segmento verticale, se presente, sono posizionati i servizi sotto-media, a destra i servizi sopra-media.

1. Docenti, dottorandi e assegnisti (tasso risposta 12%, media atenei 29%)

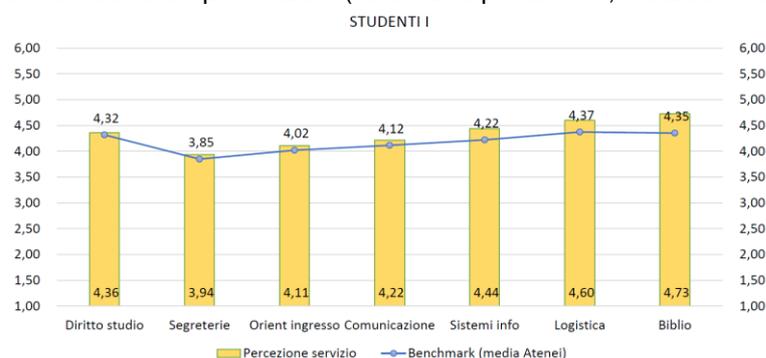




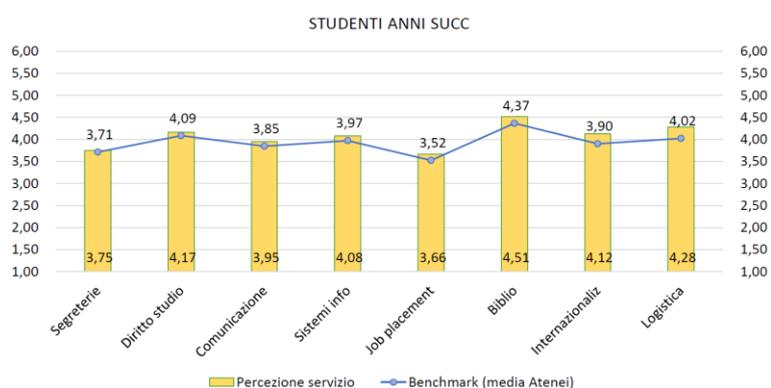
## 2. Personale tecnico-amministrativo (tasso di risposta 33%, media atenei 46%)



## 3. Studenti del primo anno (tasso di risposta 41%, media atenei 13%)



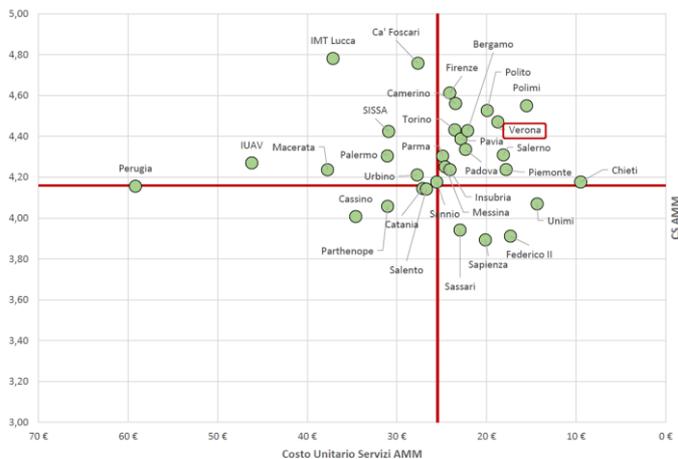
## 4. Studenti anni successivi al primo (tasso di risposta 37%, media atenei 14%)



## EFFICIENZA VS EFFICACIA

I grafici successivi illustrano il confronto, per ciascuna delle cinque macro-categorie di servizi (amministrativi, didattica, infrastrutture, ricerca e sistema bibliotecario) e per ciascun ateneo partecipante, del costo unitario del servizio con il punteggio ottenuto dalla rilevazione di *customer satisfaction*.

1. Costo unitario servizi amministrativi e soddisfazione docenti e personale TA

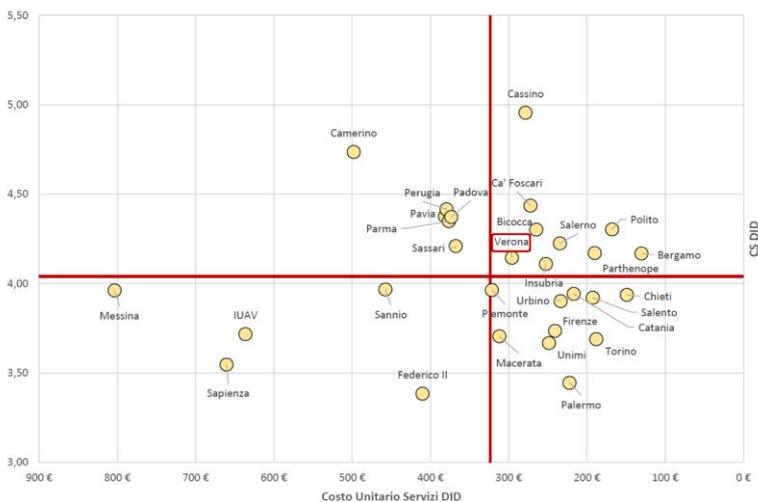


Il grafico 1 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi amministrativi per i diversi atenei (asse x) e il punteggio di *customer satisfaction* dei docenti e del personale tecnico-amministrativo ottenuto (asse y). Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio degli atenei partecipanti. La domanda che è stata posta è la seguente:

«In riferimento al supporto all'amministrazione e gestione del personale [Si ritiene complessivamente soddisfatto?]

L'ateneo di Verona occupa una posizione ottimale per via di un costo unitario inferiore alla media degli Atenei a fronte di un livello di soddisfazione superiore alla media.

2. Costo unitario servizi didattica e soddisfazione docenti e studenti



Il grafico 2 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi di didattica per i diversi atenei (asse x) rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto (asse y). Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole. Il Punteggio di *customer satisfaction* rappresenta il dato medio ottenuto da docenti e studenti. Le domande poste sono le seguenti:

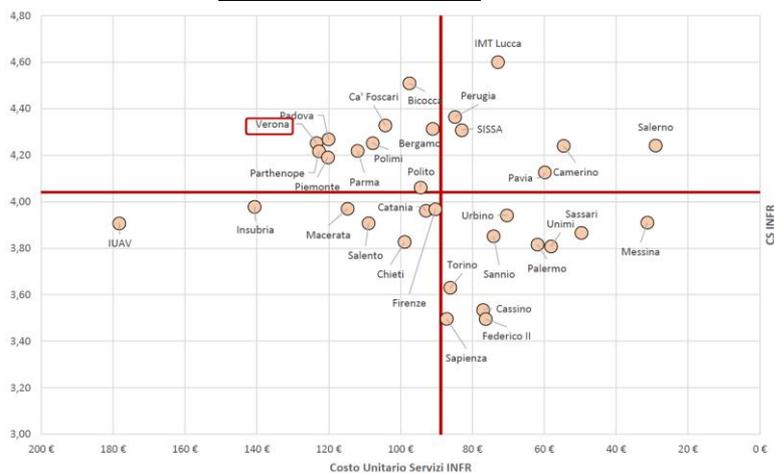
1. «In riferimento al supporto alla didattica [Si ritiene complessivamente soddisfatto?]

2. «In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità del servizio ricevuto dalla segreteria studenti?]



L'ateneo di Verona mostra un costo unitario inferiore rispetto alla media, a fronte di una soddisfazione percepita superiore alla media.

### 3. Costo unitario servizi di infrastrutture e soddisfazione docenti, studenti e personale TA



Il grafico 3 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi di infrastrutture per i diversi atenei rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto da docenti, studenti e personale TA. Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole.

Le domande poste sono le seguenti:

1. «In riferimento al supporto agli approvvigionamenti e ai servizi logistici [Si ritiene complessivamente soddisfatto]»
2. «In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica?]»

L'ateneo di Verona mostra un costo unitario superiore alla media, a fronte di un livello di *customer* superiore alla media.

### 4. Costo unitario servizi per la ricerca e soddisfazione docenti, dottorandi e assegnisti



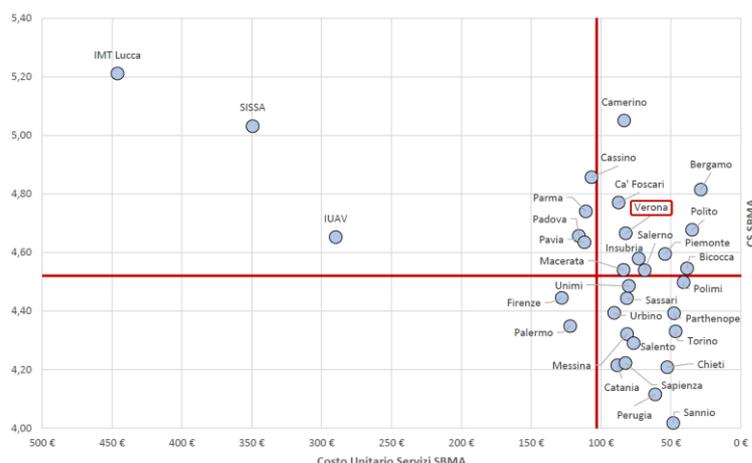
Il grafico 4 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi per la ricerca per i diversi atenei rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto. Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole.

Il Punteggio di *customer* rappresenta il dato medio ottenuto dal personale docente. La domanda che è stata posta è la seguente:

«In riferimento al supporto alla ricerca [Si ritiene complessivamente soddisfatto]»

L'ateneo di Verona mostra un costo unitario decisamente inferiore alla media, a fronte di un livello di CS superiore alla media.

5. Costo unitario servizi bibliotecari e soddisfazione docenti e studenti

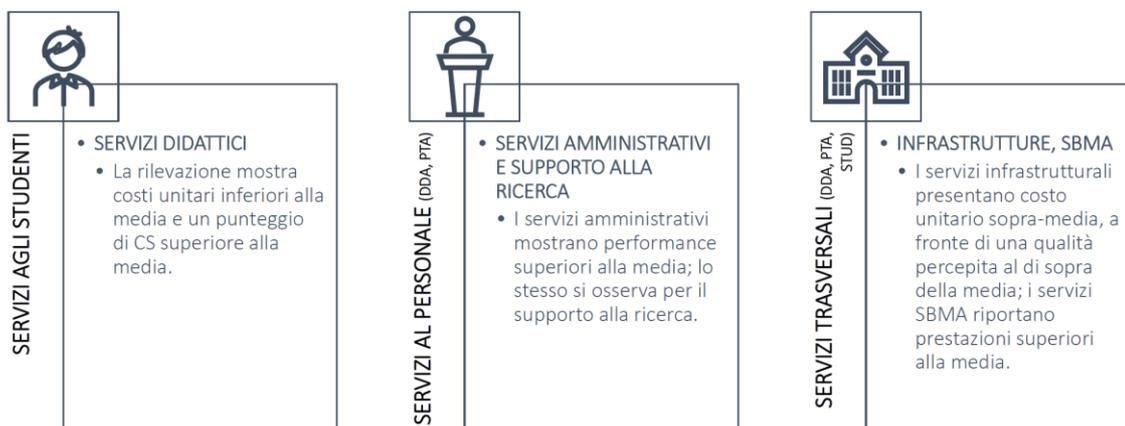


Il grafico 5 riporta il costo unitario della macro-categoria dei servizi bibliotecari per i diversi atenei rispetto al punteggio di *customer satisfaction* ottenuto. Gli assi sono tracciati in corrispondenza del valore medio, che include sia Atenei che Scuole. Il Punteggio di *customer satisfaction* rappresenta il dato medio ottenuto da docenti e studenti. Le domande poste sono le seguenti:

1. «In riferimento al servizio bibliotecario [Si ritiene complessivamente soddisfatto?]
2. «In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi bibliotecari di Ateneo?]

L'ateneo di Verona mostra un costo unitario inferiore alla media, a fronte di un livello di CS superiore alla media.

CONSIDERAZIONI DI SINTESI



**LABORATORI SMART WORKING E TRASFORMAZIONE DIGITALE**

L'Ateneo di Verona ha partecipato inoltre a due rilevazioni specifiche per l'approfondimento delle tematiche dello *smart working* e della trasformazione digitale a seguito dell'emergenza COVID-19.

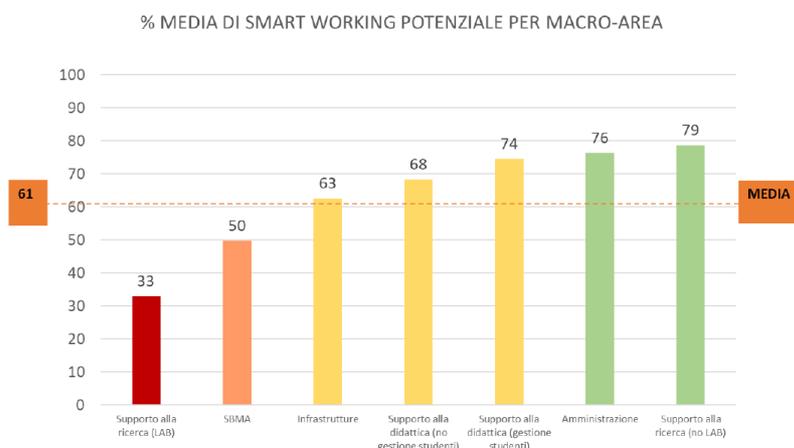
Il laboratorio *smart working* si è posto l'obiettivo di confrontare lo stato di attuazione dello *smart working* negli Atenei GP durante il periodo di emergenza sanitaria, al fine di individuare spunti di innovazione e sistematizzazione.

Le aree di analisi del laboratorio fanno riferimento a: (i) analisi dei 53 servizi tecnico-amministrativi del protocollo di efficienza, al fine di analizzare il livello di possibile implementazione del lavoro agile; (ii) analisi degli interventi attuativi messi in atto dagli Atenei per favorire l'introduzione del lavoro agile; (iii)

**4.11bisPunto OdG**

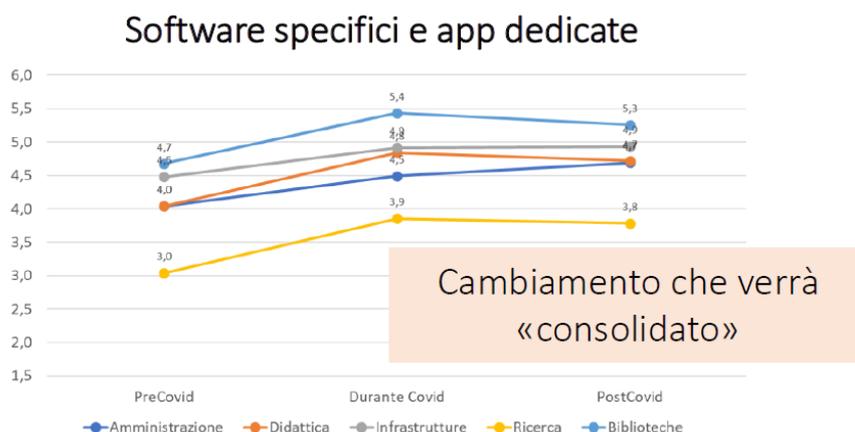
Struttura proponente: Pianificazione e Controllo Direzionale

analisi dei benefici e problemi percepiti nell'attuazione e (iv) analisi del sistema di controllo messo in atto.

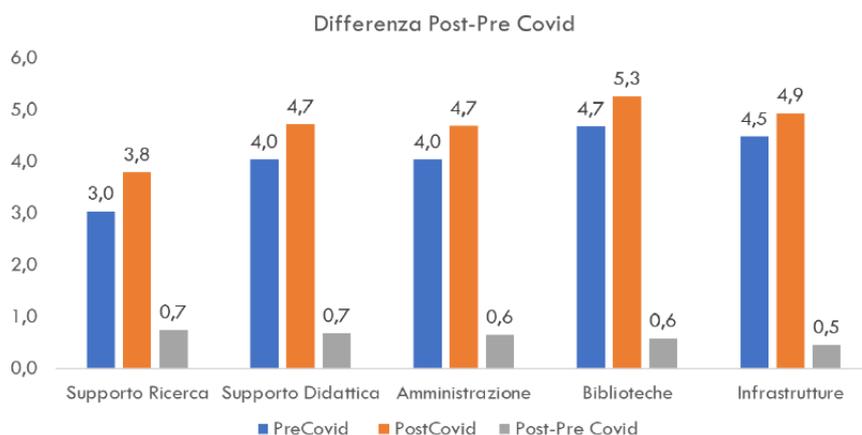


In merito alla possibilità di introduzione del lavoro agile nei servizi tecnico-amministrativi, i risultati hanno mostrato una elevata potenzialità media di introduzione del lavoro agile, particolarmente accentuata per supporto alla ricerca (ad esclusione dei laboratori di ricerca) e amministrazione, e maggiormente contenuta per supporto tecnico all'attività di ricerca e servizi bibliotecari. I risultati mostrano inoltre una percezione dei benefici dello *smart working* mediamente più accentuata rispetto a quella delle problematiche.

Il laboratorio di trasformazione digitale si è posto l'obiettivo di analizzare quanto il periodo COVID-19 abbia impattato sul processo di trasformazione digitale dei processi amministrativi degli Atenei. Tale analisi è stata condotta mediante l'utilizzo di un questionario. Il grafico successivo, che rappresenta il dato medio di tutti gli atenei partecipanti, ne conferma l'andamento.



L'emergenza COVID ha avuto un impatto molto significativo sul livello di digitalizzazione dei servizi: ciò è evidenziato da un aumento significativo dell'utilizzo di software ed app specifiche per l'espletamento del lavoro, che si prevede si manterrà sul medesimo livello anche successivamente all'emergenza. Il grafico successivo, che rappresenta il dato medio di tutti gli atenei partecipanti, ne illustra l'andamento sopra citato.



La macro-area che ha visto il maggior incremento nel processo di digitalizzazione risulta essere il supporto alla ricerca, anche se il livello di adozione tecnologica rimane comunque contenuto (<4). Sistema bibliotecario e infrastrutture sono le macro-aree in cui il processo di digitalizzazione risulta invece essere più limitato partendo da livelli di digitalizzazione decisamente più significativi (~5), sia pre che post-Covid. Relativamente al processo di digitalizzazione, l'Ateneo di Verona risulta essere in linea con la media degli altri Atenei partecipanti, attendendosi un incremento dell'utilizzo di strumenti digitali a seguito dell'emergenza.

Il Pro Rettore comunica inoltre l'adesione dell'Ateneo di Verona alla prossima edizione delle *Good Practice 2021* del MIP Politecnico di Milano (vedi proposta di cui all'**allegato 1**).

Il progetto prevede una durata di 12 mesi. La spesa è di 7.000 € + IVA e troverà copertura negli stanziamenti previsti per il 2022 sul fondo sotto indicato che presenta sufficiente disponibilità:

Fondo					
CODICE UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO	DISPONIBILE ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.DG. PCD.B-QUAL	B-Valutazione Qualità		39.508	8.540	30.968

#### Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- preso atto dei risultati ottenuti;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

approva

l'adesione all'edizione 2020/21 delle *Good Practice* e chiede che i risultati ottenuti vengano comunicati presso ciascuna struttura gestionale e Consiglio di dipartimento anche al fine di promuovere la partecipazione del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo alla prossima indagine. A tal fine il Presidio di Qualità si rende disponibile nel presentare l'iniziativa nei consigli dei dipartimenti che ne facciano richiesta.



4.12° punto OdG:

**Convenzione tra Università di Verona e No'hma Spazio Teatro Teresa Pomodoro per la realizzazione di iniziative di public engagement**

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Olivia Guaraldo, Delegata del Rettore al Public engagement, la quale informa che l'ateneo – in linea con la politica generale di implementazione delle azioni di Public Engagement – realizzerà, nell'ambito del progetto denominato "Veronetta Contemporanea Estate", il 14 giugno pv, un evento in collaborazione con No'hma spazio teatro Teresa Pomodoro.

L'evento prevede un incontro mattutino, aperto alla governance di ateneo e una selezionata rappresentanza delle istituzioni, con Livia Pomodoro, che condividerà la sua pluriennale esperienza di magistrato nonché le numerose attività ad alto impatto culturale e sociale cui ha dato vita attraverso il progetto No'hma ereditato dalla sorella Teresa.

La sera, dello stesso giorno, sarà offerto gratuitamente alla cittadinanza e alla comunità accademica e studentesca uno spettacolo musicale nello spazio aperto del Polo Santa Marta con la band multietnica internazionale "SuRealitas".

Si rappresenta, inoltre, che l'iniziativa rientra tra quelle riconosciute a valore sull'indicatore ministeriale in merito al Public Engagement.

La convenzione prevede inoltre un costo di euro 2.200,00 che troverà imputazione sul seguente capitolo di Budget:

CODICE ANALITICA	UNITA'	CODICE PROGETTO/VOCE COAN	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.DG.ACOM.B-ISTITUZ		CA.C.CB.08.06.02 –  Organizzazione manifestazioni e convegni	38.266,00	2.200,00	36.066,00

Il testo completo della Convenzione che si chiede di approvare riporta nel dettaglio le caratteristiche del progetto (**Allegato 1**) e si allega anche preventivo (**Allegato 2**).

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore,
- visto il testo della Convenzione allegato,
- visto il preventivo allegato,
- visto il parere favorevole del Senato,

all'unanimità,

delibera

- di approvare la firma della suddetta convenzione.

4.12° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Generale, Area Comunicazione



4.13° punto OdG:

**Convenzione tra Università di Verona e Associazione culturale Urbs Picta per la realizzazione di iniziative di Public Engagement**

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Olivia Guaraldo, Delegata del Rettore al Public engagement, la quale informa che l'ateneo – in linea con la politica generale di implementazione delle azioni di Public Engagement e del progetto “Contemporanea” – si impegna da tempo a valorizzare la mostra di opere d'arte contemporanea “Contemporanee/Contemporanei” allestita nel Polo Santa Marta e nelle altre sedi universitarie, grazie al Contratto di comodato gratuito siglato nel 2019 con l'associazione AGIVERONA.

In questa ottica la collaborazione con l'associazione culturale “Urbs Picta”, che già da tempo collabora sia con l'università che con AGIVERONA per iniziative di formazione e promozione dell'arte contemporanea, è strategica. La convenzione permetterà di realizzare visite guidate alla mostra, offerte gratuitamente al pubblico, in cui verranno coinvolti nostri studenti e studentesse come guide e consentirà di progettare un ampliamento delle opere esposte nella nuova sede di Cà Vignal 3.

Si rappresenta, inoltre, che l'iniziativa rientra tra quelle riconosciute a valore sull'indicatore ministeriale in merito al Public Engagement.

La convenzione prevede inoltre un costo di euro 2.400,00 che troverà imputazione sul seguente capitolo di Budget:

CODICE ANALITICA	UNITA'	CODICE PROGETTO/VOCE COAN	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.DG.ACOM.B-ISTITUZ		CA.C.CB.08.06.02 –  Organizzazione manifestazioni e convegni	36.066,00	2.400,00	33.666,00

Il testo completo della Convenzione che si chiede di approvare riporta nel dettaglio le caratteristiche del progetto (**Allegato 1**). Si allega anche preventivo (**Allegato 2**).

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore,
- visto il testo della Convenzione allegato,
- visto il preventivo allegato,
- visto il parere favorevole del Senato,

all'unanimità,

delibera

- di approvare la firma della suddetta convenzione.



5.1° punto OdG:

**Proroga durata Consorzio Interuniversitario nazionale per l'informatica - CINI - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Elisa Silvestri, inerente la proroga della durata del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI.

Il Pro Rettore ricorda che il Consorzio CINI è un consorzio tra Università pubbliche italiane, costituito con atto sottoscritto il 6 dicembre 1989 e riconosciuto dal MUR con DM del 3 settembre 1991 (G.U. n. 125 del 29.5.1992). L'Università di Verona ha aderito al Consorzio con deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 10 e 17 luglio 2009, versando una quota di adesione *una tantum* pari ad € 10.329,13.

Il Consorzio è un'organizzazione senza scopo di lucro, con il fine di promuovere e coordinare attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, di base e applicative nel campo dell'informatica, favorendo, da un lato, collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca e Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento.

Il Consorzio realizza i propri fini istituzionali primariamente attraverso il sistema dei Laboratori nazionali, con il coinvolgimento delle Unità di ricerca, costituite su base locale presso le Università consorziate. L'Unità di Ricerca dell'Ateneo di Verona è incardinata presso il Dipartimento di Informatica ed è diretta dal Prof. Tiziano Villa, Ordinario per il SSD ING-INF/05 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, il quale riveste altresì la carica di rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio.

Il Pro Rettore informa che a norma dello Statuto (approvato con D.M. del 05.07.2012, pubblicato in G.U. n° 168 del 20.07.2012) *la durata del consorzio è prorogabile, di decennio in decennio, a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo, previa delibera assunta dagli organi di governo dei consorziati.* Con nota del 7 marzo u.s. il Presidente del Consorzio, Prof. Ernesto Damiani, in vista dell'approssimarsi della citata scadenza, ha chiesto all'Ateneo di volersi esprimere approvando la proroga della durata del Consorzio.

Il Presidente ha presentato una Relazione illustrativa delle attività e delle iniziative a livello nazionale e internazionale poste in essere dal CINI nell'ultimo decennio che hanno contribuito ad attrarre significativi finanziamenti, costituendo un supporto alle attività di ricerca e terza missione degli Atenei consorziati nel settore informatico (**allegato 1**).

La relazione evidenzia la crescita del CINI, che ha ampliato le sue attività fino a coinvolgere, attualmente, più di 50 Atenei e oltre 1300 ricercatori delle Università consorziate nei settori scientifici INF/01 – Informatica e ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione dell'informazione.

Il Consorzio si presenta oggi come il principale punto di riferimento della ricerca accademica nazionale nei settori dell'informatica e delle tecnologie dell'informazione, rappresentando un interlocutore privilegiato delle istituzioni pubbliche nell'ambito delle politiche informatiche. Sul punto, si richiamano le costanti collaborazioni con il MUR, il Ministero della Giustizia, l'Agenzia di Cybersecurity Nazionale, il MISE, l'accordo con il Ministero dell'Istruzione per la realizzazione del progetto Programma il Futuro e l'accordo quadro con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione di progetti finalizzati alla formazione specialistica e allo sviluppo di soluzioni innovative in ambito di cybersecurity.

L'associazione al Consorzio risulta pertanto strategica per le Università aderenti, consentendo ai rispettivi docenti e ricercatori di partecipare alle attività di ricerca dei Laboratori Nazionali su tematiche di grande rilevanza scientifica, favorendo lo sviluppo delle relazioni tra le comunità di ricerca italiane di riferimento per l'informatica.

Il Pro Rettore ricorda che la partecipazione dell'Ateneo all'interno del Consorzio CINI è stata oggetto di valutazione nell'ambito della revisione periodica dei consorzi e degli enti non lucrativi partecipati dall'Ateneo, approvata con delibera del Consiglio di amministrazione lo scorso 21 dicembre 2021.

5.1° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Affari istituzionali



In particolare, il Pro Rettore ricorda che l'analisi ha confermato la coerenza e la conformità delle attività del Consorzio con le finalità istituzionali dell'Ateneo, nonché l'esistenza di un interesse scientifico al mantenimento della partecipazione.

Sul punto, si riporta brevemente il contenuto della Relazione presentata dal Prof. Tiziano Villa nell'ambito della citata attività di monitoraggio, che richiama alcune iniziative che coinvolgono numerosi docenti dell'Ateneo:

- Prof.ssa Mila Dalla Preda, il Prof. Roberto Giacobazzi e il Prof. Massimo Merro fanno parte del laboratorio nazionale del CINI per la cybersicurezza (CyberNationalLab). In particolare, la Prof.ssa Mila Dalla Preda si occupa per il nostro Ateneo della CyberChallenge, iniziativa nazionale che realizza un programma per la formazione di giovani talenti in ambito di sicurezza informatica.

- Prof.ssa Rosalba Giugno è la referente per l'Ateneo del Laboratorio InfoLife del CINI a cui partecipano anche il Prof. Vincenzo Bonnici e Prof.ssa Giuditta Franco.

Infolife riunisce i gruppi di bioinformatica e le comunità di ricerca nazionali per condividere le varie strategie di indagine sviluppate nei singoli gruppi. Il dott. Vincenzo Bonnici dal marzo del 2020 fa parte della task force per censire le attività accademiche informatiche in risposta all'epidemia COVID-19.

- Prof. Nicola Bombieri partecipa Laboratorio Nazionale HPC (High Performance Computing), un laboratorio in costruzione su tematiche relative al calcolo ad alte prestazioni.

- Prof. Marco Cristiani è responsabile del nodo di Verona per il laboratorio di intelligenza artificiale AIIS del CINI.

- Prof. Franco Fummi è referente per il nostro Ateneo del laboratorio CINI Embedded Systems & Smart Manufacturing.

- Prof. Carlo Combi partecipa al nuovo laboratorio nazionale sulla salute digitale (Digital Health).

- Prof. Davide Quaglia è il referente per il Dipartimento d'Informatica del Laboratorio Nazionale CINI su Informatica e Società.

Con specifico riferimento alla situazione economico finanziaria, il CINI risulta capace di perseguire i propri scopi garantendo una completa auto sostenibilità. La partecipazione al consorzio non comporta oneri finanziari a carico delle Università consorziate.

Come emerge dall'analisi del bilancio consuntivo al 31.12.2020 (ultimo approvato) il Consorzio ha registrato un valore della produzione pari ad oltre € 5 milioni e si conferma un sostanziale pareggio di bilancio, in linea con quanto avvenuto negli anni precedenti (**allegato 2**).

Il Pro Rettore comunica che il Dipartimento di Informatica, con Decreto d'urgenza del Direttore n. 2235/2022 del 17.3.2022, ha manifestato l'interesse al mantenimento della partecipazione.

Il Pro Rettore, nel ricordare che il Senato accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole alla proroga del Consorzio CINI, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito

#### Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto lo Statuto del Consorzio;
- visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Informatica rep. n. 2235/2022 del 17 marzo 2022;
- visto il parere espresso dal Senato accademico del 29 marzo 2022;

delibera

di approvare la proroga della durata del Consorzio CINI per un decennio.



5.2° punto OdG:

**Convenzione tra l'Ateneo ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per la regolamentazione della gestione degli spazi e degli impianti sportivi per le esigenze didattiche di Scienze Motorie e per le attività sportive extracurricolari - Approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, relativa alla proposta del Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore alla Didattica ed allo Sport, di procedere al rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Verona e il Centro Universitario Sportivo di Verona (C.U.S.-Verona) per la regolamentazione della gestione degli spazi e degli impianti sportivi per le esigenze didattiche di Scienze Motorie e per le attività sportive extracurricolari.

Il Pro Rettore ricorda che in data 7 febbraio 1997 è stata sottoscritta una Convenzione quadro tra l'Ateneo e il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.) finalizzata ad incentivare la pratica sportiva in ambito universitario, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 28 giugno 1977 n. 394 (Potenziamento dell'attività sportiva universitaria). Tale convenzione ha previsto in particolare l'impegno del C.U.S.I., per il tramite del proprio organo periferico C.U.S. Verona, alla gestione e alla manutenzione ordinaria degli impianti sportivi di proprietà o in uso all'Università degli Studi di Verona.

Sulla base della citata Convenzione, in data 11 novembre 2004, è stata sottoscritta una Convenzione tra l'Ateneo e il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per la regolamentazione della gestione degli spazi e degli impianti sportivi dell'allora Facoltà di Scienze Motorie. Tale Convenzione, di durata triennale (2005-2007), è stata rinnovata più volte negli anni ed è giunta a naturale scadenza il 30 giugno 2021.

Il Pro Rettore ricorda altresì che presso l'Ateneo è istituito il Comitato per lo Sport Universitario, organismo composto da rappresentanti della comunità e degli enti sportivi universitari, con il compito di sovrintendere agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi ed ai programmi di sviluppo delle relative attività (L. 394/1977).

Il nuovo testo convenzionale, di durata quinquennale (**allegato n. 1**), disciplina la gestione degli impianti sportivi in uso all'Ateneo, nonché le modalità organizzative inerenti alla gestione e le relative spese, in vista dello svolgimento delle attività previste nei piani didattici dei corsi di studio dell'Area di Scienze Motorie e delle attività sportive extracurricolari.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore alla Didattica e sport il quale illustra quanto di seguito riportato.

La Convenzione riserva, in particolare, all'Università:

- l'attività programmatica e decisionale in ordine alla gestione degli impianti sportivi e al loro utilizzo in orario curricolare per le esigenze derivanti dalle attività istituzionali quali ricerca, didattica e terza missione;
- per il tramite del Comitato per lo Sport Universitario, l'attività di programmazione degli impianti sportivi al di fuori delle attività sopra citate, attraverso un Documento Programmatico, da predisporre entro il mese di febbraio per l'anno sportivo successivo; tale Documento indica le finalità delle attività in programmazione e i criteri di scelta delle società eventualmente interessate alla fruizione degli impianti.

Al C.U.S. Verona – Sezione Scienze Motorie viene demandata dal Comitato per lo Sport Universitario la redazione del Documento Gestionale annuale, da predisporre entro il 30 aprile dell'anno sportivo di riferimento; tale documento Gestionale è finalizzato all'individuazione dei soggetti attuatori delle attività sportive e delle attività collegate alla gestione e al corretto utilizzo delle singole strutture in ambito extracurricolare.

Tra queste attività vengono individuate, a titolo esemplificativo:

- il controllo del regolare svolgimento delle attività e redazione del prospetto delle attività svolte;
- la preparazione delle strutture per lo svolgimento delle varie attività sia didattiche che sportive;

---

5.2° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Affari istituzionali



- l'apertura e chiusura degli impianti;
- la sorveglianza dell'utenza nella corretta utilizzazione delle strutture;
- la verifica dello stato delle strutture e segnalazione per l'attuazione di interventi tecnici;
- la verifica e sorveglianza del rispetto delle norme di sicurezza;
- la verifica e sorveglianza sanitaria secondo la normativa vigente;
- il controllo dello stato di pulizia dei locali e di manutenzione delle strutture, comprese le aree verdi.

Il C.U.S. Verona si impegna a realizzare il programma di gestione degli spazi e impianti sportivi sulla base dei menzionati Documenti. Restano ferme le competenze del C.U.S. Verona in relazione alla gestione e manutenzione ordinaria degli impianti medesimi.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, viene previsto l'impegno dell'Università di erogare al C.U.S. Verona, per la durata della Convenzione, un contributo annuo di Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00). Tale importo è da considerarsi aggiuntivo rispetto ad ogni altro contributo fornito dall'Università per lo svolgimento delle attività istituzionali del C.U.S. VERONA e trova copertura sul fondo di seguito indicato, che presenta sufficiente disponibilità:

Fondo					
CODICE UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO	DISPONIBILE ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.DG. SDG.B-SDG	Segreterie Direzione Generale	CUSI2022_ATE – Fondi Ateneo anno2022 - Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi	€ 121.000,00	€ 45.000,00	€ 76.000,00

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente responsabile;
- vista la Legge 28 giugno 1977, n. 394;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il parere del responsabile finanziario;
- esaminato il testo della Convenzione;

delibera

di approvare la stipula della convenzione tra l'Ateneo e il Centro Universitario Sportivo di Verona (C.U.S. Verona) per la regolamentazione della gestione degli spazi e degli impianti sportivi per le esigenze didattiche di Scienze Motorie e per le attività sportive extracurricolari, nel testo allegato.



5.3° punto OdG:

**Nomina del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio finanziario 2022/2024**

Lasciano la seduta i Revisori dei conti, Dott. Pizziconi, Dott. Zappia e Dott. Meago.

Il Pro Rettore informa che è necessario procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei conti (l'organo di controllo sulla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e patrimoniale dell'università) per il triennio finanziario 2022/2024.

Relativamente alla composizione e alle modalità di designazione e nomina, l'art. 25 dello Statuto di Ateneo prevede:

“...omissis...”

2. *Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da cinque componenti di cui tre effettivi e due supplenti:*
  - a) *un componente effettivo, con funzioni di Presidente, è scelto dal consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato;*
  - b) *un componente effettivo ed uno supplente sono designati dal ministero dell'economia e delle finanze;*
  - c) *un componente effettivo ed uno supplente sono designati dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.*
3. *Almeno due componenti del collegio dei revisori dei conti devono essere iscritti al registro dei revisori contabili.*
4. *I membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono nominati con decreto rettorale; durano in carica tre anni e possono essere rinnovati per una sola volta.*
5. *L'incarico non può essere conferito a personale dipendente dell'Università”.*

Il Pro Rettore informa che il regime di *prorogatio* dell'attuale Collegio dei Revisori è in scadenza, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 105/2021, il 31 marzo 2022 (data di cessazione dello stato di emergenza nazionale).

Comunica che, in merito ai componenti di cui al citato art. 25, comma 2, lett. b) e c) dello Statuto, sono pervenute le seguenti designazioni:

- con nota del 17 dicembre 2021 il M.U.R. ha designato il **Dott. Paolo Meago (all. 1)**, dottore commercialista e revisore dei conti in Monza, quale componente effettivo per il secondo mandato, nonché la Dott.ssa Sonia Gentiloni, funzionario in servizio alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, quale componente supplente per il primo mandato;
- con nota del 28 marzo 2022, il M.E.F. ha designato il **Dott. Mauro Zappia (all. 2)**, Dirigente del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, quale componente effettivo per il secondo mandato e la Dott.ssa Marcella Abbate, funzionario in servizio alla Ragioneria Territoriale dello Stato, quale componente supplente per il primo mandato;

Ciò premesso, il Pro Rettore propone al Consiglio di Amministrazione la conferma del **Dott. Giampiero Pizziconi** nella carica di presidente del Collegio dei Revisori dei conti per il secondo mandato, illustrandone brevemente il curriculum (**all. 3**).

Il Dott. Pizziconi è magistrato presso la Corte dei Conti con funzioni di consigliere presso la sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello stato. Ha ricoperto, in precedenza, numerosi incarichi quale funzionario in posizione di comando proveniente dai ruoli della Corte dei Conti presso la presidenza del consiglio dei ministri. È attualmente componente della commissione per la redazione del codice della legislazione scolastica, universitaria, dell'alta formazione artistica musicale e coreutica e della ricerca, istituita presso il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con Decreto Ministeriale n. 760 del 21 novembre 2018. Svolge altresì, dal novembre 2020, l'incarico di Professore a contratto in Contabilità Pubblica presso Universitas Mercatorum.



Il Pro Rettore propone, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di confermare il Dott. Giampiero Pizziconi componente effettivo, con funzioni di Presidente, del Collegio dei Revisori dei conti, per il secondo mandato.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto l'art. 25 dello Statuto;
- esaminato il curriculum vitae del Dott. Giampiero Pizziconi;
- vista la nota del 17 dicembre 2021 del M.U.R.;
- vista la nota del 28 marzo 2022 del M.E.F.;

delibera

di confermare il Dott. Giampiero Pizziconi componente effettivo, con funzioni di presidente, del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio finanziario 2022/2024.

Il Collegio dei Revisori dei conti, per il triennio finanziario 2022/2024, risulta, pertanto, così composto:

- |                             |   |
|-----------------------------|---|
| - Dott. Giampiero Pizziconi | componente effettivo con funzioni di presidente |
| - Dott. Paolo Meago         | componente effettivo                            |
| - Dott. Mauro Zappia        | componente effettivo                            |
| - Dott.ssa Sonia Gentiloni  | componente supplente                            |
| - Dott.ssa Marcella Abbate  | componente supplente                            |

Rientrano in seduta i Revisori dei conti Dott. Pizziconi, Dott. Zappia e Dott. Meago.

I Revisori esprimono sentiti ringraziamenti al Consiglio di Amministrazione per la fiducia loro accordata.



6.1° punto OdG:

**Piano Lauree Scientifiche (PLS) e Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2019-20: proposta incarichi e incentivazioni personale docente - Approvazione**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Massimiliano Badino, Referente del Rettore all'orientamento, il quale ricorda che il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un piano di intervento nazionale, istituito a partire dal 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, e volto a:

- a. fornire un efficace orientamento alle iscrizioni ai Corsi nelle classi succitate, puntando anche a favorire un equilibrio di genere nelle immatricolazioni;
- b. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;
- c. iniziative di formazione indirizzate ai tutor per fornire loro gli strumenti di base necessari per l'identificazione delle difficoltà e l'avviamento degli studenti verso le forme di sostegno più adatte;
- d. predisposizione di materiale di supporto alle attività di tutorato, fruibile anche negli anni successivi in modo da facilitare una continuità di azione nel tempo;
- e. sviluppo di azioni di monitoraggio per l'identificazione delle modalità più efficaci di tutorato;
- f. consolidare la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base;
- g. diffondere nelle scuole e negli Atenei le attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
- h. diffondere le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di secondo grado.

La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, partecipino attivamente alle attività proposte. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio, elemento centrale nel PLS.

Il Prof. Badino ricorda che con Decreto Ministeriale n. 1047/2017 il MIUR ha inoltre avviato i Piani di Orientamento e Tutorato (POT) per il biennio 2017-2018. Nato come **naturale estensione del PLS**, il POT allarga a tutti i Corsi di Studio l'approccio attivo e partecipato alle attività di orientamento e di tutorato.

I POT sono finalizzati a:

- a. integrazione tra le azioni di orientamento di cui al presente decreto e tra queste e le azioni previste dal PON Scuola 2014-2020 con riferimento all'orientamento all'ingresso delle Università e con particolare riferimento agli ultimi due anni di corso della scuola secondaria di secondo grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione;
- b. specifiche attività di tutorato destinate a studenti iscritti al primo o al secondo anno di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico, rivolte in particolare a coloro che abbiano riscontrato ostacoli formativi iniziali.

Le azioni previste sono le seguenti:

- a. ulteriore sviluppo di laboratori per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni, per quanto riguarda sia lo studio universitario sia gli sbocchi lavorativi;
- b. percorsi d'incontro fra docenti delle scuole secondarie e docenti universitari per lo sviluppo concertato di strategie di orientamento;
- c. sperimentazione della costruzione di prove per l'autovalutazione e la valutazione della preparazione di base degli studenti;
- d. iniziative di formazione indirizzate ai tutor per fornire loro gli strumenti di base necessari per l'identificazione delle difficoltà e l'avviamento degli studenti verso le forme di sostegno più adatte;
- e. predisposizione di materiale di supporto alle attività di tutorato, fruibile anche negli anni successivi in modo da facilitare una continuità di azione nel tempo;
- f. sviluppo di azioni di monitoraggio per l'identificazione delle modalità più efficaci di tutorato.



Il finanziamento ministeriale previsto per i POT è ripartito sulla base di progetti presentati da reti di Università rappresentative di tutto il territorio nazionale, in collaborazione con gli Istituti scolastici e con riferimento a raggruppamenti coerenti di classi di corsi di laurea diverse da quelle coinvolte nel PLS. Diversamente dal PLS, quindi i POT sono organizzati attorno a nuclei tematici di intervento e possono comprendere più corsi di laurea in sinergia.

Il Prof. Badino informa che successivamente, con Decreto Ministeriale n. 435/2020 il MUR ha stanziato, in via emergenziale, i fondi per il biennio 2019-2020 come da tabella di ripartizione **(allegato)**.

Il Prof. Badino ricorda che i progetti che le varie aree disciplinari dell'Ateneo di Verona hanno presentato, nell'ambito del Piano lauree Scientifiche (PLS) e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), periodo 2017-2018, sono orientati a favorire l'innalzamento del livello di consapevolezza nella scelta del percorso di studi, consentendo al contempo il perfezionamento della preparazione iniziale relativamente ad alcuni contenuti di studio che possono risultare più problematici, soprattutto nella fase di avvio del percorso universitario e nel passaggio dal primo al secondo anno. I progetti si inseriscono quindi coerentemente in un disegno di Ateneo che vede anche altre iniziative ad essi correlate (Progetto Tandem, Progetto lezioni Aperte, Corsi di Preparazione ai test di ammissione e Corsi Zero, Simulazione dei test). Tale disegno intende proporre un percorso di avvicinamento all'esperienza universitaria e di attraversamento della stessa caratterizzato da continuità ponendo una necessaria attenzione anche al profilo lavorativo da costruire.

Il Prof. Badino, vista la nota MIUR prot. n. 12444 del 2 ottobre 2018 avente ad oggetto Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato, periodo 2017-2018, con la quale sono state comunicate le Linee guida nonché le modalità di presentazione dei progetti, ai sensi del D.M. 1047/2017 articoli 5 e 6, comunica che questa Università ha presentato 6 proposte di progetto POT e 4 proposte di progetto di PLS aderendo a cordate nazionali attraverso l'attiva partecipazione di alcuni corsi di laurea dei Dipartimenti, ed in particolare:

#### POT:

- Dipartimento di Scienze Umane: con il progetto dal titolo "Oltre le due culture. Per un dialogo interdisciplinare tra logica, filosofia, scienze e comunicazione" – progetto di cui è capofila l'Università di Verona e coordinato internamente dal Prof. Massimiliano Badino; con il progetto dal titolo "Pot di Servizio sociale" - progetto di cui è capofila l'Università di Napoli e coordinato internamente dal Prof. Luca Mori;
- Dipartimento Culture e Civiltà: con il progetto dal titolo "COBASCO – competenze di BASE Comuni" progetto di cui è capofila l'Università di Padova e coordinato internamente dal Prof. Paolo De Paolis;
- Scuola di Economia e Management: con il progetto dal titolo "PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica", progetto di cui è capofila l'Università di Udine e coordinato internamente dal Prof. Edoardo Demo;
- Dipartimento Scienze Giuridiche: con il progetto dal titolo "V.A.L.E. – Vocational Academic in Law Enhancement" di cui è capofila l'Università di Pavia e coordinato internamente dai proff. Francesca Ragno, Elisa Lorenzetto, Marco Peruzzi;
- Dipartimento di Biotecnologie: con il progetto dal titolo "Sistema integrato di Supporto agli Studenti di Agraria (SISSA)" di cui è capofila l'Università di Padova e coordinato internamente dal Prof. Maurizio Ugliano.

#### PLS:

- Dipartimento di Biotecnologie: con il PLS di Biotecnologie coordinato dal Prof. Massimo Crimi
- Dipartimento di Informatica: con il PLS di Informatica coordinato dal Prof. Ugo Solitro
- Dipartimento di Informatica: con il PLS di Fisica coordinato dalla Prof.ssa Francesca Monti
- Dipartimento di Informatica: con il PLS di Matematica coordinato dal Prof. Sisto Baldo

Il Prof. Badino ricorda inoltre che i progetti sopracitati sono stati valutati positivamente dall'apposito comitato Tecnico-scientifico e finanziati con Decreto del Capo del dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del 4 marzo 2019, n. 359 e cofinanziati dall' Ateneo per un totale di euro 12.612.

Il Prof. Badino ricorda che "in caso di personale docente e TA strutturato con contratto a tempo indeterminato o determinato si fa riferimento al fondo per la premialità di cui all'art. 9 della legge



240/2010", come specificato nelle linee guida del Piano Nazionale Lauree Scientifiche 2017-2018 (all.1- Scheda di presentazione delle candidature) e dalle linee guida del Piano di Orientamento e Tutorato (all.2- Scheda di presentazione delle candidature), in particolare alla nota 12 riferita alla voce "compensi (Università).

Il Pro Rettore, acquisito il parere dei coordinatori dei **progetti PLS**, propone di attribuire i seguenti compensi:

COGNOME E NOME	PROGETTO	TIPOLOGIA INCARICO	IMPORTO compenso complessivo degli oneri a carico ente
Cicalese Ferdinando	Informatica	Docente	600,00
Cristani Matteo	Informatica	Docente	600,00
Farinelli Alessandro	Informatica	Docente	600,00
Liptak Zsuzsanna	Informatica	Docente	600,00
Mastroeni Isabella	Informatica	Docente	600,00
Oliboni Barbara	Informatica	Docente	600,00
Quintarelli Elisa	Informatica	Docente	600,00
Rizzi Romeo	Informatica	Docente	600,00
Solitro Ugo	Informatica	Docente	400,00
Solitro Ugo	Informatica	Coordinatore	800,00
		<b>Totale</b>	<b>6.000,00</b>
Baldo Sisto	Matematica	Coordinatore	700,00
Albi Giacomo	Matematica	Docente	700,00
Bos Leonard Peter	Matematica	Docente	700,00
Caliari Marco	Matematica	Docente	700,00
Canevari Giacomo	Matematica	Docente	700,00
Mantese Francesca	Matematica	Docente	700,00
Mazzuoccolo Giuseppe	Matematica	Docente	700,00
Mazzuoccolo Giuseppe	Matematica	Docente	700,00
Sansonetto Nicola	Matematica	Docente	700,00
Sansonetto Nicola	Matematica	Docente	700,00
		<b>Totale</b>	<b>7.000,00</b>
La Rana Adele	Fisica	Docente	600,00
Daffara Claudia	Fisica	Docente	800,00
Crimi Massimo	Fisica	Docente	500,00
		<b>Totale</b>	<b>1.900,00</b>
Crimi Massimo	Biotechnologie	Coordinatore Docente	1.800,00



COGNOME E NOME	PROGETTO	TIPOLOGIA INCARICO	IMPORTO compenso comprensivo degli oneri a carico ente
Cazzanniga Stefano	Biotecnologie	Docente	600,00
Perduca Massimiliano	Biotecnologie	Docente	800,00
Romeo Alessandro	Biotecnologie	Docente	500,00
Simonato Barbara	Biotecnologie	Docente	500,00
Astegno Alessandra	Biotecnologie	Docente	500,00
Guzzo Flavia	Biotecnologie	Docente	600,00
Vandelle Elodie	Biotecnologie	Docente	500,00
Bellin Diana	Biotecnologie	Docente	600,00
Gatto Verona	Biotecnologie	Docente	800,00
		<b>Totale</b>	<b>7200,00</b>
		<b>Totale complessivo PLS</b>	<b>22.100,00</b>

Il Pro Rettore, acquisito il parere dei coordinatori dei **progetti POT**, propone di attribuire i seguenti compensi:

COGNOME E NOME	PROGETTO	TIPOLOGIA INCARICO	Importo compenso comprensivo degli oneri a carico ente
Mori Luca	POT di Servizio sociale	Coordinatore	1100,00
		<b>Totale</b>	<b>1100,00</b>
Ugliano Maurizio	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	418,00
Zenoni Sara	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	418,00
Zamboni Anita	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	418,00
Felis Giovanna	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	418,00
Slaghenaufi Davide	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	418,00
Polverari Annalisa	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	218,00
Mori Nicola	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	818,00
Sidali Katia	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	218,00
Capitello Roberta	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	218,00



COGNOME E NOME	PROGETTO	TIPOLOGIA INCARICO	Importo compenso comprensivo degli oneri a carico ente
Salvetti Elisa	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	418,00
Tornielli Giovanibattista	Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria	Docente	218,00
		<b>Totale</b>	<b>4198,00</b>
Demo Edoardo	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Coordinatore	1000,00
Castellani Paola	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
Ferrari Maria Luisa	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
Fiorentini Riccardo	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
Minozzo Marco	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
Mion Giorgio	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
Renò Roberto	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
Signori Paola	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
Sproviero Alice	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
Zago Angelo	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
Zarri Luca	PAEC – Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area Economica	Docente	600,00
		<b>Totale</b>	<b>7000,00</b>
		<b>Totale complessivo POT</b>	<b>12.300,00</b>



I costi a carico dell'anno in corso sono riassunti nelle seguenti tabelle:

Fondo - PLS					
Codice unità analitica	Descrizione unità analitica	Codice - descrizione progetto	Disponibile attuale	Importo provvedimento	Disponibile residuo
UA.VR.050 DIPINF	Dipartimento di Informatica	PLS1920_SOLITRO – PLS 2019/2020 Informatica – Prof. Solitro	Euro 22.254,60	Euro 6.000,00	Euro 16.254,60
UA.VR.050 DIPINF	Dipartimento di Informatica	PLS1920_BALDO – PLS 2019/2020 Matematica – Prof. Baldo	Euro 19.254,60	Euro 7.000,00	Euro 12.254,60
UA.VR.050 DIPINF	Dipartimento di Informatica	PLS1920_MONTI – PLS 2019/2020 Fisica – Prof.ssa Monti	Euro 17.754,60	Euro 1.900,00	Euro 15.854,60
UA.VR.050 DIPBIO	Dipartimento di Biotecnologie	PLS1920_CRIMI – PLS 2019/2020 – Prof. Crimi	Euro 18.140,00	Euro 7.200,00	Euro 10.940,00

Fondo - POT					
Codice unità analitica	Descrizione unità analitica	Codice - descrizione progetto	Disponibile attuale	Importo provvedimento	Disponibile residuo
UA.VR.050 DIPSUM	Dipartimento di Scienze umane	POT1920_MORI	Euro 12.754,60	Euro 1.100	Euro 7.154,60* * risorse già impegnate
UA.VR.050 DIPBIO	Dipartimento di Biotecnologie	POT1920_UGLIANO – POT 2019/2020 Sistema integrato di supporto agli studenti di agraria – Prof. Ugliano	Euro 6.056,95	Euro 4.198,00	Euro 1.858,95
UA.VR.050 SCECMAN	Scuola di Economia e Management	POT1920_SCUOLA_ECO_MAN_POT2019/2020 Piano di orientamento e tutorato per l'area economica	18.254,62	7.000,00	11.254,62

In considerazione di quanto sopra esposto, il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 18 novembre 2021
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 15 dicembre 2021
- visto la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie del 10 febbraio 2022
- visto la delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Management del 21 gennaio 2022



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022

all'unanimità delibera

di approvare la proposta di incarichi ed incentivi al personale docente come da tabella sopra riportata.



6.2° punto OdG:

**Premio di laurea alla “Memoria del Conte Alessandro Giuliani A.A. 2019/2020” - Approvazione.**

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, che propone l'istituzione di n. 1 premi di laurea per ciascuno l'A.A. 2019/2020, di Euro 5.184,00 (cinquemilacentottantaquattroeuro/00) - così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/06/2005 di accettazione della donazione dell'edificio denominato “Palazzo Giuliani”.

Possono presentare domanda di partecipazione i laureati entro i termini della durata normale dei corsi di laurea, dei corsi di laurea specialistica, magistrale o magistrale a ciclo unico per l'A.A. 2019/2020 presso l'Università di Verona, in possesso dei seguenti requisiti:

- voto di laurea non inferiore al 90% (novanta per cento) del voto massimo conseguibile (99/110);
- possesso di un ISEE richiesta nell'anno 2021 del proprio nucleo familiare non superiore a € 23.626,32 (ventitremilaseicentoventisei/32);
- serietà profusa nel corso degli studi.

La spesa complessiva per l'istituzione del premio, derivante dalla somma dell'importo netto del Premio, pari ad € 5.184,00, oltre ai relativi oneri fiscali, troverà imputazione nella unità analitica UA.VR.010.B-ATENEIO – B-Ricavi e costi generali di ateneo, alla voce COAN CA.C.CH.01.02.01 "Rimborsi tasse e contributi agli studenti" – Progetto “PR\_GIULIARI” (l'UA presenta sufficiente disponibilità di budget – **allegato 1**). Il trasferimento della provvista fondi dall'unità analitica al progetto contabile avverrà dopo la delibera dell'organo collegiale.

Codice Unità Analitica	Descrizione Unità Analitica	Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Codice - Descrizione Progetto	Disponibile Attuale	Importo Provv.to	Disponibile Residuo
UA.VR.010.B-ATENEIO	B-Ricavi e costi generali di ateneo	CA.C.CH.01.02.01	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	PR_GIULIARI - Premio di laurea “Giuliani”	€ 0,00*	€ 5.665,48	€ 0,00*

\* Il trasferimento della provvista fondi dall'unità analitica al progetto contabile avverrà dopo la delibera dell'organo collegiale. L'importo indicato rappresenta il lordo complessivo a carico dell'ente.

Il Pro Rettore informa che è stata predisposta la bozza del bando di concorso (**allegato 2**) e, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente “Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio”, chiede al Senato accademico di esprimersi in merito all'istituzione del premio di laurea **alla “Memoria del Conte Alessandro Giuliani per l'A.A. 2019/2020”**, alla bozza del bando di concorso e alla seguente proposta di designazione della Commissione giudicatrice:

- Prof.ssa Nicoletta Zerman
- Prof. Roberto Giacobazzi
- Prof. Riccardo Panattoni

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il vigente regolamento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29/03/2022
- esaminata la bozza del bando di concorso;

6.2° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Offerta formativa, servizi e segreterie studenti



all'unanimità

delibera

l'istituzione dei n. 1 Premio di laurea in argomento, l'approvazione della bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera e la designazione della Commissione giudicatrice nella seguente composizione:

- Prof.ssa Nicoletta Zerman
- Prof. Roberto Giacobazzi
- Prof. Riccardo Panattoni



6.3° punto OdG:

**Premio di laurea “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi” AA. AA. 2020/2021 e 2021/2022 - Approvazione.**

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, che propone, su richiesta della “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi”, l’istituzione di n. 4 premi di laurea su tematiche inerenti “**Alimentazione e Futuro**” (**allegato 1**).

Il Pro Rettore sintetizza brevemente i principali contenuti: i premi, per un importo di € 2.000,00 (duemilaeuro/00) cadauno, sono rivolti ai laureati in possesso di Laurea Triennale, Specialistica, Magistrale o Magistrale a ciclo unico delle 4 aree scientifiche (Area Giuridico – Economica, Umanistica, Scientifica e Medica) conseguita presso l’Università di Verona negli AA. AA. 2020/2021 e 2021/2022.

I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dalla “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi”.

Il Pro Rettore sottopone all’approvazione del Consiglio di Amministrazione la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il Pro Rettore, in base a quanto previsto dall’art. 4 del vigente “Regolamento per l’istituzione ed il conferimento di premi di studio”, propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof.ssa Nicoletta Zerman
- Prof.ssa Paola Dominici
- Prof. Riccardo Panattoni
- Dott.ssa Chiara Maria Stella Ballini, Commissario designato dalla “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi”.

L’istituzione dei n. 4 premi di laurea non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il vigente regolamento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29/03/2022;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all’unanimità

delibera

l’istituzione del Premio di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera e la designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof.ssa Nicoletta Zerman
- Prof.ssa Paola Dominici
- Prof. Riccardo Panattoni
- Dott.ssa Chiara Maria Stella Ballini, Commissario designato dalla “Fondazione Apollinare e Cesira Veronesi”.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.



**6.4° punto OdG: Bando di concorso per assegnazione di contributi studio a favore di studenti universitari A.A. 2021/2022 in collaborazione con Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus - Approvazione.**

Il Pro Rettore informa che la Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus istituisce un concorso (**allegato n. 1**) per l'assegnazione di contributi a favore di studenti universitari, iscritti a corsi di laurea, che si trovino in condizioni di svantaggio fisico, psichico, sociale o familiare o in difficoltà economica.

Per l'A.A. 2021/2022, in collaborazione con l'Ateneo, sono previsti contributi per complessivi € 50.000,00, di importo compreso tra € 1.500,00 ed € 3.000,00, al lordo degli oneri fiscali previsti per legge, assegnati ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice appositamente incaricata, previa attivazione del bando di concorso. I contributi vengono assegnati, nei limiti previsti e sino ad esaurimento dell'apposito stanziamento di bilancio, una sola volta nel corso di ogni anno accademico. La Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus, salvo diverse indicazioni che fornirà all'atto della comunicazione di assegnazione, provvederà direttamente al pagamento del contributo stabilito dalla Commissione giudicatrice. Qualora il contesto di riferimento lo renda possibile, verrà organizzata, presso i locali dell'Università, la cerimonia conclusiva del concorso.

Il Pro Rettore comunica, inoltre, che su richiesta della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus, ha comunicato in data 16/12/2021 (**allegato n. 2**) i due nominativi dei componenti la Commissione giudicatrice di propria competenza, come previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio. I docenti dell'Ateneo designati a far parte della commissione sono i seguenti:

- Prof.ssa Nicoletta Zerman,
- Prof. Marco Torsello.

La Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus trasmetterà copia dell'atto di nomina della Commissione giudicatrice di sua competenza entro la scadenza del bando di concorso.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il vigente regolamento in materia di premi di studio;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29/03/2022;
- esaminata la bozza del bando di concorso da attivare

all'unanimità

delibera

l'attivazione del bando di assegnazione dei contributi studio in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo



6.5° punto OdG:

**Accordo tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, dott.ssa Maja Laetitia Feldt, responsabile della Struttura in merito alla proposta di approvazione della convenzione in oggetto (allegato 1) relativa all'accordo tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

Il Pro Rettore ricorda che il 3 maggio 2019 è entrato in vigore il Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*", c.c. Decreto Calabria.

In particolare ricorda che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 - comma 547 e ss. - come modificata dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, di conversione con modificazioni del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, dispone quanto segue:

- i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione. Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere fino al 31 dicembre 2021 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria;
- i medici specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;
- gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005;
- con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;

Il Pro Rettore fa ora presente che, in attuazione della suddetta normativa, la Provincia Autonoma di Bolzano ha quantificato la carenza di medici specialisti nelle diverse discipline e sono già stati banditi i concorsi pubblici per l'assunzione presso il S.S.P. di dirigenti medici a tempo indeterminato e che nelle relative graduatorie dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari risultano essere utilmente collocati anche medici specializzandi iscritti presso l'Università di Verona (d'ora in poi Università). È però possibile dar seguito all'assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica solo se è definito l'accordo tra la Provincia e l'Università, come previsto dal comma 548-bis della suddetta L. 145/2018.

6.5° punto OdG



Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Maria Angela Cerruto, Delegata alla Formazione post lauream, la quale espone brevemente il testo dell'accordo evidenziando che la formazione teorica compete alle università mentre la formazione pratica si svolge presso l'azienda sanitaria presso la quale il medico specializzando viene assunto contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione, purché accreditata ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368/1999 s.m.i.. Lo specializzando medico svolge, nell'Azienda presso la quale è stato assunto, 32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica. L'attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione specialistica per il conseguimento del titolo, è svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.

L'Università riconosce le attività formative pratiche svolte dal medico specializzando nell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (di seguito Azienda) presso la quale è assunto, quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Se non per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative, lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di studi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario.

Nelle more dell'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l'assunzione può essere disposta anche nelle strutture dell'Azienda che non sono accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti previsti dall'allegato 1 del D.l. 13 giugno 2017, n. 402, attestati dal direttore sanitario e previo parere positivo del Consiglio della scuola di pertinenza, sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto.

I medici specializzandi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. In particolare, l'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità deve avvenire in maniera nominale per ogni singolo medico in formazione specialistica ad opera del Consiglio della Scuola, e non è necessariamente legata ai passaggi di anno. Essi andranno comunicati alla Direzione Sanitaria dell'Azienda e formalizzati in appositi documenti/procedure entro 15 giorni dalla richiesta formulata dalla stessa. Le aziende sanitarie presso le quali i medici in formazione sono assunti ne garantiscono il "tutoraggio", svolto dai dirigenti medici della struttura interessata, nelle forme indicate dal regolamento delle Scuole di specializzazione, d'intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse.

Il Pro Rettore comunica infine che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 17 marzo 2022, ha approvato l'accordo in oggetto.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la delibera della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17 marzo 2022
- visto il testo della convenzione;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario

delibera

di approvare la stipula dell'accordo tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Verona per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre



2018, n. 145 dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo e apportare eventuali modifiche si rendessero necessarie.



6.6° punto OdG:

**Misure in favore degli studenti ucraini - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Dirigente, responsabile della Struttura, che per l'a.a. 2021/2022 propone l'approvazione delle misure di sostegno a favore delle studentesse e degli studenti con cittadinanza ucraina.

Il Pro Rettore informa che il Delegato al *Diritto allo studio, orientamento, servizi agli studenti, mobilità internazionale degli studenti*, Prof. Marco Torsello, in qualità di Presidente della Commissione per il Diritto allo studio, nella riunione tenutasi il 23 marzo 2022, preso atto della nota dell'11 marzo 2022, della Ministra dell'Università e della Ricerca Prof.ssa Maria Cristina Messa con la quale ha ricordato a tutti gli Atenei che il Governo è impegnato a promuovere iniziative a favore degli studenti Ucraini, tenuto conto dei gravi avvenimenti che stanno colpendo l'Ucraina, e delle conseguenti ricadute sulle studentesse e sugli studenti con cittadinanza ucraina iscritti presso il nostro ateneo, ha formulato la proposta (**allegato n. 1**) di esonero totale dal pagamento della seconda e dalla terza rata dovute per l'a.a 2021/2022.

Sulla base dei dati riferiti al 2021/2022, 35 casi, il costo totale a carico dell'ateneo, rappresentato dal mancato introito o al rimborso delle rate eventualmente già versate è pari ad **€ 19.499,00**.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il verbale della Commissione per il Diritto allo Studio del 23 marzo 2022;

all'unanimità

delibera di esonerare totalmente dal pagamento della seconda e dalla terza rata dell'a.a. 2021/2022 le studentesse e gli studenti con cittadinanza ucraina.



7.1° punto OdG:

**Alienazione a mezzo Asta Pubblica dell'immobile denominato "Palazzo Austoni" e impegno ad eseguire il legato su altro immobile**

Il Pro Rettore informa che, con nota del 9 agosto 2007, l'Avv. Giorgio Fassanelli, Notaio in Padova, comunicò che il Prof. Mario Austoni, già Professore Ordinario di Semeiotica Medica presso l'Università degli Studi di Padova, nonché Professore Emerito nel 1987, con testamento pubblico del 27 marzo 2003, aveva disposto quanto segue:

*"Lascio all'Università di Verona l'edificio di più appartamenti sito in Verona, Vicolo S. Zeno in Oratorio n. 5, affinché, con normativa concordata con l'esecutore testamentario, la facoltà di Medicina di detta Università promuova l'istituzione di concorsi interni per l'attribuzione a neo-laureati e ricercatori dediti alla ricerca biomedica, di contratti di comodato a titolo gratuito (escluse le spese di gestione) per ogni appartamento. Però ciascun contratto sarà dedicato alla memoria di Austoni Amatore, Austoni Iva, Austoni Giovanni, Austoni Mario e Austoni Eligio, i cui nomi saranno altresì ricordati in una lapide affissa, a cura dell'Università, alla parete opposta all'ingresso dello stabile".*

Il Pro Rettore ricorda che l'Università di Verona, nella seduta del CdA del 26/10/2007 deliberò "di accettare il lascito di un edificio di dodici appartamenti sito in Verona, Vicolo San Zeno in Oratorio, n. 5 da parte del Prof. Mario Austoni".

Il Pro Rettore dà la parola all'Arch. Elena Nalesso, Dirigente della Direzione Tecnica, gare-acquisti e logistica, la quale, evidenziando che sono trascorsi 15 anni dall'accettazione del lascito e circa dieci anni dalla cessazione del contratto di affitto dell'ultimo inquilino che occupava ancora un alloggio all'interno del Palazzo, fa presente che l'immobile in oggetto, seppur sia situato in una posizione centrale della città, è molto distante logisticamente dai poli didattico-scientifici in cui è suddiviso l'Ateneo di Verona, soprattutto quelli di ambito medico, dislocati, come è noto, a B.go Trento e B.go Roma.

A ciò si aggiunge che una sua eventuale ristrutturazione per realizzare gli alloggi così come previsti nel testamento, imporrebbe all'Ateneo un investimento troppo elevato in una zona mal collegata con i mezzi pubblici ai Poli medici di B.go Roma e di B.go Trento, costringendo l'utenza accademica ad un uso frequente del mezzo privato che per altro non trova spazi di sosta adeguati nelle vicinanze.

Tutto ciò premesso e considerato il Pro Rettore propone di procedere con l'alienazione dell'immobile, eliminando così anche le spese di gestione per il mantenimento dello stesso ed utilizzare, pro-futuro, il ricavato della vendita, se ci saranno le condizioni di fattibilità e pur non essendoci più l'obbligo giuridico, come si dirà di seguito, per concretizzare la volontà testamentaria del Prof. Mario Austoni.

Sulla legittimità dell'operazione testé indicata, il Pro Rettore fa presente che, la Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, sulla scorta delle considerazioni condivise con il notaio Avv. Giorgio Fassanelli, rogante del testamento del Prof. Mario Austoni, ha dato mandato di studiare giuridicamente la questione all'Avv. Prof. Gianluca Sicchiero, docente dell'Università Ca' Foscari di Venezia, il quale ha formulato l'allegato parere (**Allegato 1**) che è da intendersi parte determinante e sostanziale della presente deliberazione.

Orbene, secondo tale parere, il legato contenuto nell'atto testamentario è da ritenersi ormai prescritto in via ordinaria "...Da ciò ne consegue che l'Università di Verona, in assenza di azioni per l'adempimento o e validi atti interruttivi della prescrizione, è ora libera di utilizzare l'immobile ricevuto in legato secondo le finalità proprie dell'Università. Ovviamente l'Università è libera di eseguire spontaneamente la volontà del testatore anche su immobili diversi da quelli oggetto del legato, ma tale decisione non ha alcun rilievo rispetto alle prescrizioni testamentarie...".

Ciò chiarito, con Decreto Dirigenziale Prot. 137383 Rep. 2026 del 10/03/2021, la Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica ha provveduto ad affidare ad un professionista esterno di provata esperienza, la redazione della Perizia di Stima che, nella sua stesura finale pervenuta in data 15/07/2021 Prot. 284255 (**Allegato 2**), ha stimato, a seconda dei metodi estimativi utilizzati, che il più probabile valore di mercato dell'immobile, si colloca tra un minimo di € 1.628.696,00 ed un massimo di € 2.302.500,00.



Alla luce di questo parametro, successivamente, la Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, con istanza del 06/04/2021 integrata in data 13/12/2021, ha richiesto all'Agenzia del Demanio, il prescritto parere di congruità giuridicamente previsto per gli Enti Pubblici ex commi 1 e 1-bis dell'art. 12 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, introdotto dall'art. 1 comma 138 della L. 24.12.2012 n. 228 (Legge stabilità 2013).

In riscontro a tale istanza, in data 26/01/2022, Prot. di Ateneo n. 37288, l'Agenzia del Demanio ha formulato il proprio parere rettificando i valori inviati con la perizia di stima ed ha "...ritenuto congruo il più probabile valore di mercato pari a € 1.607.000,00 in c.t. (unmilioneiseicentosettemila/00)" (**Allegato 3**).

Nel prendere atto del valore espresso dall'Agenzia del Demanio ( che rappresenta la soglia minima da mettere a base di asta per la vendita) la scrivente Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, che ha seguito il procedimento, nell'ottica di assicurare anche un vantaggio per l'Istituzione Universitaria, ritiene opportuno stabilire che il prezzo a corpo da porre a base d'asta, in via cautelativa sia di € 1.810.000,00= (unmilioneottocentodiecimila/00), ovvero corrispondente ad un valore che, se assoggettato alla riduzione prevista dal RD 827 del 23/05/1924 nel caso di asta deserta, possa collocarsi all'interno dell'intervallo espresso dalla Perizia di Stima, mantenendosi nel contempo superiore al valore espresso dall'Agenzia, che è comunque la soglia che va rispettata .

Si precisa che l'immobile oggetto di alienazione e valorizzato nello stato patrimoniale dell'Ateneo ad un valore residuo calcolato al 31.12.2021 di € 533.708,60 (€ 833.919,66 valore di carico al netto degli ammortamenti maturati dalla data di acquisizione al 31.12.2021 corrispondenti ad € 300.211,06). Pertanto l'introito netto derivante dall'operazione di alienazione corrisponderà alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione ed il valore residuo e costituirà un provento straordinario registrato alla voce "Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni" che confluirà nel risultato economico dell'esercizio contribuendo in maniera positiva all'aumento del Patrimonio Netto.

A conclusione si evidenzia che l'effetto positivo generato sul Patrimonio Netto dall'introito netto derivante dal positivo esito dell'Asta Pubblica sarà destinato a finanziare la realizzazione di nuove opere appartenenti al patrimonio dell'Università di Verona da individuarsi nella futura programmazione edilizia universitaria;

#### Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- viste le delibere citate;
- visti gli allegati;
- vista la normativa citata;
- visto il parere del responsabile finanziario;
- visto il parere della dirigente della Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica

all'unanimità,

delibera

1. di alienare l'immobile denominato "Palazzo Austoni", demandando agli uffici competenti, l'attuazione della procedura corretta per trasferire al miglior offerente l'immobile in oggetto, ponendo, per le motivazioni espresse in narrativa dalla Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, come prezzo a base d'asta con offerte a rialzo l'importo di € 1.810.000,00= (unmilioneottocentodiecimila/00);
2. di impegnarsi *pro futuro*, se ci saranno le condizioni di fattibilità e pur non essendoci più l'obbligo giuridico, di concretizzare la volontà testamentaria del Prof. Mario Austoni;



4.14° punto OdG

**Procedimento disciplinare docenti (L. 240/2010 art. 10; Statuto art. 29).**

Lasciano la seduta i Revisori dei Conti e i rappresentanti degli studenti, Sig. Adrian Nirca e Sig.ra Marta Rostello.

*omissis*

La seduta è tolta alle ore 16:31.